

INDICE

Documento Unico di Programmazione Obiettivi Strategici e Obiettivi Operativi

OBIETTIVI STRATEGICI

ALESSANDRO ANNUNZIATI

Completamento SR429 Lotto IV-V-VI pag. 1

GIANFRANCESCO APOLLONIO-MARIA CECILIA TOSI

Informazione istituzionale, trasparenza e relazione con il pubblico pag. 2

ROSSANA BIAGIONI

Manutenzione e promozione dei beni storico-artistici e delle attività culturali pag. 3

Parco mediceo di Pratolino pag. 4

Pari opportunità pag. 5

Le politiche sociali della Città Metropolitana pag. 6

Promozione culturale sul territorio pag. 7

Pubblica istruzione pag. 8

Sport – Promuovere le attività motorie e sportive secondo le linee di indirizzo del PPS pag. 9

Turismo pag. 10

GIANNI PAOLO CIANCHI

Manutenzione adeguamento e ampliamento immobili non scolastici pag. 11

GIANNI PAOLO CIANCHI-RICCARDO MAURRI

Manutenzione adeguamento e ampliamento immobili scolastici pag. 12

OTELLO CINI

Gestione espropri pag. 13

Svolgimento funzioni di polizia locale pag. 14

OTELLO CINI- MARIA CECILIA TOSI

Gare e Contratti pag. 15

ROCCO CONTE

Impiego efficiente ed efficace delle risorse finanziarie pag. 16

Infrastrutture tecnologiche pag. 17

VINCENZO DEL REGNO

Gestione del contenzioso e attività consultiva pag. 18

Il controllo strategico e di gestione nella Città Metropolitana di Firenze pag. 19

Funzionamento degli organi della Città Metropolitana pag. 20

Il rilancio della competitività e lo sviluppo del territorio nella Città Metropolitana pag. 21

Attività della Segreteria Generale pag. 22

CARLO FERRANTE

<i>Lavori pubblici – Viabilità</i>	pag. 23
CARLO FERRANTE-ANTONIO CINELLI-MARIA CECILIA TOSI <i>Difesa del suolo – Aree protette - Forestazione</i>	pag. 24
ENRICO GRAFFICA-ROCCO CONTE <i>Gestione conclusiva delle competenze residue in materia di politiche formative</i>	pag. 25
PAOLO GRASSO-ROCCO CONTE <i>Il collocamento al lavoro per disabili</i> <i>Combattere la crisi e creare sviluppo attraverso un sistema integrato di politiche del lavoro</i>	pag. 26 pag. 27
RICCARDO MAURRI <i>Governo del territorio metropolitano</i> <i>Piano strategico</i>	pag. 29 pag. 30
LAURA MONTICINI <i>Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati</i> <i>Riorganizzazione dei servizi a supporto dell'Ente</i> <i>Le risorse umane a servizio della Città Metropolitana</i> <i>L'attività di applicazioni delle sanzioni amministrative a tutela del territorio</i> <i>Valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana</i>	pag. 31 pag. 32 pag. 33 pag. 34 pag. 35
MARIA CECILIA TOSI <i>Agricoltura Foreste e Fauna selvatica</i> <i>Ambiente e rifiuti</i> <i>Gestioni dei beni demaniali e patrimoniali</i> <i>Concessioni e autorizzazioni in ambito viabilità. Piano degli insediamenti pubblicitari</i> <i>Protezione Civile</i> <i>La mobilità come funzione collettiva e sostenibile</i>	pag. 36 pag. 37 pag. 38 pag. 39 pag. 40 pag. 41
<u>OBIETTIVI OPERATIVI</u>	
ALESSANDRO ANNUNZIATI <i>Completamento SR429</i>	pag. 42
ROSSANA BIAGIONI <i>Rete scolastica e servizi</i> <i>Diritto allo studio e servizi educativi</i> <i>Manutenzione e fruizione dei beni culturali dell'Ente: Palazzo Medici Riccardi e della Biblioteca Moreniana</i> <i>Valorizzazione del Parco Mediceo Pratolino</i> <i>Promozione culturale in Palazzo Medici Riccardi e nel territorio (mostre, eventi, contributi)</i> <i>Le iniziative gestite direttamente</i> <i>Servizi amministrativi e statistica in materia di turismo</i> <i>Turismo e sviluppo del territorio</i> <i>Politiche di genere e promozione delle pari opportunità</i> <i>Sviluppo della rete del terzo settore</i>	pag. 44 pag. 45 pag. 46 pag. 47 pag. 48 pag. 49 pag. 50 pag. 51 pag. 52 pag. 54

GIANNI PAOLO CIANCHI*Manutenzione adeguamento e ampliamento immobili non scolastici*

pag. 55

GIANNI PAOLO CIANCHI-RICCARDO MAURRI*Manutenzione adeguamento e ampliamento immobili scolastici*

pag. 56

OTELLO CINI*Gestione relative alle procedure espropriative*

pag. 57

Avvio delle attività del soggetto aggregatore

pag. 58

Mantenimento funzioni di polizia

pag. 59

ROCCO CONTE*Governo e gestione del saldo del pareggio di bilancio*

pag. 60

Programmazione, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie

pag. 62

Progetti speciali in tema di innovazione tecnologica

pag. 64

Sviluppo e gestione del sistema informativo dell'Ente

pag. 66

VINCENZO DEL REGNO*Funzionamento degli organi della Città Metropolitana*

pag. 68

Segreteria Generale controllo di regolarità amministrativa

pag. 69

L'attività del controllo strategico e controllo di gestione

pag. 70

Gestione del contenzioso e supporto giuridico agli uffici

pag. 72

Programmazione e sviluppo economico e progetti europei

pag. 73

CARLO FERRANTE*Gestione e manutenzione strade di competenza*

pag. 74

Gestione FI.PI.LI.

pag. 75

Realizzazione nuove infrastrutture stradali

pag. 76

CARLO FERRANTE-ANTONIO CINELLI*Difesa del suolo – Tutela e valorizzazione risorse idriche*

pag. 77

ENRICO GRAFFICA-ROCCO CONTE*Rendicontazione e controllo delle risorse residue in materia di politiche formative*

pag. 78

PAOLO GRASSO-ROCCO CONTE*I servizi alle persone e i servizi alle imprese per i disabili*

pag. 79

I servizi per il lavoro

pag. 81

RICCARDO MAURRI*Pianificazione e gestione del territorio*

pag. 84

Piano strategico redazione

pag. 85

LAURA MONTICINI*Attività di cerimoniale, segreteria ed assistenza agli organi di vertice politico della Città Metropolitana*

pag. 86

Controllo e monitoraggio degli organismi partecipati

pag. 88

Gestione dei servizi trasversali

pag. 89

La gestione economica e giuridica del personale

pag. 91

Riorganizzazione interna

pag. 92

Risorse umane – Sicurezza sui luoghi di lavoro

pag. 93

L'attività di gestione delle sanzioni amministrative

pag. 94

MARIA CECILIA TOSI

<i>Gestione del patrimonio immobiliare</i>	pag. 96
<i>Valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare</i>	pag 97
<i>Ricognizione e definizione dei procedimenti in ambiente e rifiuti pendenti alla data del 31/12/2015 di trasferimento della funzione alla Regione Toscana</i>	pag 98
<i>Gestione e tutela delle risorse forestali</i>	pag 99
<i>Attività inerenti al trasporto privato</i>	pag 100
<i>Gestione del contratto di TPL della rete debole della Città Metropolitana</i>	pag 101
<i>Programmazione e monitoraggio economico del servizio TPL</i>	pag 102
<i>Gestione delle autorizzazioni e concessioni viabilità e FI:PI:LI</i>	pag 103
<i>Protezione Civile</i>	pag 104
<i>Ricognizione e definizione dei procedimenti in agricoltura pendenti alla data del 31/12/2015 di trasferimento della funzione alla Regione Toscana</i>	pag 106

OTELLO CINI- MARIA CECILIA TOSI

<i>Gestione delle attività relative a gare e contratti</i>	pag. 107
--	----------

GIANFRANCESCO APOLLONIO-MARIA CECILIA TOSI

<i>URP, Informazione, partecipazione e-government e quotidiano MET</i>	pag. 108
--	----------

SCHEMA RIASSUNTIVO DUP – PEG 2018-2020

	pag. 109
--	----------

OBIETTIVO STRATEGICO
COMPLETAMENTO SR429 LOTTI IV-V-VI
92 - COMMISSARIO SRT 429
Alessandro Annunziati

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

La presente missione sviluppa l'attività dell'ente connessa con le infrastrutture del territorio (strade). In particolare, per la Val d'Elsa, il completamento della nuova SR429 rappresenta un elemento essenziale per lo sviluppo del territorio, la sicurezza stradale ed il miglioramento degli standard di qualità ambientale degli abitanti dei centri abitati attraversati dalla attuale SR429.

La attuale SR429 infatti collega e attraversa numerose frazioni, centri abitati ed aree produttive e non è più idonea né al crescente transito in sicurezza delle persone e delle merci e produce una riduzione degli standard di sostenibilità ambientale e sociale per i cittadini delle frazioni che insistono sulla stessa SR429 per il crescente pericolo di incidenti, per l'inquinamento acustico e dell'aria che il transito, peraltro rallentato da numerosi semafori e incroci, genera.

Per tale motivo, la realizzazione della nuova SR429 è stata oggetto di uno specifico Accordo di Programma per la realizzazione della variante SRT 429 Val d'Elsa tratto Empoli-Castelfiorentino, sottoscritto in data 11 aprile 2005 da Regione Toscana, Provincia di Firenze, Provincia di Pisa, Comune di Castelfiorentino, Comune di Empoli, Comune di Gambassi Terme e Comune di San Miniato, approvato con decreto del residente della Giunta regionale n. 95 del 13 giugno 2005.

Al fine di completare l'opera accelerandone il processo di realizzazione si è reso necessario nel 2014 Commissariare l'opera ai sensi della L.R. 53/2001 stabilendo la missione del Commissario ing. Alessandro Annunziati con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n° 146 del 2014.

Tale missione è stata successivamente estesa alla realizzazione del Ponte sul Rio Stella con D.P.G.R.T. 133/2015 in quanto la realizzazione dello stesso risulta funzionale al raccordo tra la nuova SR429 e lo svincolo Empoli Centro della SGC FIPILI.

In considerazione poi, delle problematiche idrauliche presenti nell'area e del rischio a cui l'opera potrebbe risultare esposta la missione del Commissario è stata ulteriormente estesa alla realizzazione di specifiche opere idrauliche nell'area di Madonna della Tosse e allo stesso Commissario sono state attribuite dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma per la Realizzazione della Cassa di espansione di Madonna della Tosse le risorse che residuavano sullo stesso Accordo per realizzare specifiche opere di messa in sicurezza idraulica dell'area limitrofa alla cassa di espansione di Madonna della Tosse nella quale ricade la nuova SR429. L'obiettivo strategico è dunque la realizzazione della nuova SR429 da Castelfiorentino allo Svincolo Empoli Centro della SGC FIPILI in sicurezza idraulica e comprende sia la realizzazione della strada che delle opere idrauliche connesse alla sua sicurezza.

DCM 61 del 26 07 2017

OBIETTIVO STRATEGICO
**INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA
E RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

39 - DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'Obiettivo si propone la gestione delle attività di informazione e di comunicazione istituzionale della Città metropolitana di Firenze, finalizzata alla loro massima usabilità e accessibilità di parte di tutti ed allo sviluppo di una cultura di reale trasparenza e di contrasto ai fattori che favoriscono la corruzione e la cattiva amministrazione. Riferimenti sono le normative di settore e le linee guida delle autorità nazionali. Nell'obiettivo sono comprese le attività di informazione all'utenza sui servizi, l'organizzazione e l'attività dell'ente, con priorità strategica per quelle sviluppate sul web: la gestione del sito Web istituzionale, il controllo e il monitoraggio dei contenuti del sito Web istituzionale e dell'Area servizi, la pubblicazione del Quotidiano Met in modalità multicanale per la diffusione dell'informazione pubblica e di pubblica utilità delle Amministrazioni del territorio della Città metropolitana di Firenze e dell'Area Vasta della Toscana centrale, con assunzione di un ruolo di promozione e supporto rispetto al sistema delle autonomie. Sono poi comprese le attività di ufficio stampa, di relazioni con i media e di informazione attraverso i media. Sono inoltre comprese le attività di relazioni con il pubblico e per l'accesso proprie dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, del centralino, dell'Archivio e del protocollo, incluse quelle di back office e altresì quelle di front office e quelle straordinarie di riordino a seguito del riassetto istituzionale, per la promozione della partecipazione e della semplificazione amministrativa e per la promozione di servizi di e-Government, ed infine e con particolare rilevanza le attività di coordinamento e supporto per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza.
dcm 61 del 26 07 2017.

OBIETTIVO STRATEGICO
MANUTENZIONE E PROMOZIONE DEI BENI
STORICO-ARTISTICI E DELLE ATTIVITA
CULTURALI

22 - CULTURA EVENTI E BIBLIOTECHE MUSEO
Rossana Biagioni

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Valorizzare e promuovere i beni storico/artistici di proprietà di questa Amministrazione (Palazzo Medici Riccardi, Biblioteca Moreniana, Archivio Storico) e garantire un adeguato sostegno ai beni ed alle attività culturali promosse sul territorio da Istituzioni/Enti/ Fondazioni, senza scopo di lucro, pubbliche e private.

L'obiettivo strategico si realizza tramite due programmi operativi:

1. MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI con il suo

Percorso Museale.

2. MANUTENZIONE E FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA MORENIANA.

Si tratta in entrambi i casi di attività imprescindibili, in quanto prescritte dalle Leggi di tutela in materia (Codice dei Beni Culturali D.Lgs. 41/2004, L.R. 21/2010) a cui la Direzione fa fronte con le risorse finanziarie e strumentali assegnate.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
PARCO MEDICEO DI PRATOLINO
50 - PARCO DI PRATOLINO
Rossana Biagioni

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Il Parco Mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella lista dei beni culturali e naturali del patrimonio mondiale UNESCO insieme ad altre 13 ville e giardini medicei della Toscana. Obiettivo principale è la manutenzione e conservazione del parco per consentire una maggior e più sicura fruizione da parte del pubblico, anche attraverso l'organizzazione e il coordinamento di attività culturali, ricreative, formative e didattiche che vengono svolte all'interno del parco.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
PARI OPPORTUNITA'
18 - TURISMO, SOCIALE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
Rossana Biagioni

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Le politiche di Pari Opportunità promuovono interventi di sensibilizzazione in tema di Cittadinanza di Genere rivolti a tutti e, in particolare, alle nuove generazioni, così come promuovono l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla vita della comunità e alla formazione personale per tutti, in particolare, per le donne. Ai sensi della LRT 16/2009, la Città Metropolitana di Firenze svolge un ruolo di promozione e coordinamento delle azioni per la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità nella vita sociale e politica, attraverso forme di concertazione (Accordi Territoriali di Genere) tra la Città Metropolitana stessa, gli altri enti locali, le categorie economiche e sociali a carattere territoriale e le Organizzazioni del Privato Sociale. La Regione Toscana con Delibera n. 1077 del 16 novembre 2015, utilizzando capitoli afferenti a interventi relativi al contrasto della violenza di genere, previsti dalla LRT 59/2007, in sinergia con quelli afferenti la LRT 16/2009 (Cittadinanza di Genere), ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province toscane nuove risorse (50.000,00 euro per ogni ente) destinate ad azioni di sensibilizzazione/formazione nelle scuole per la lotta agli stereotipi di genere e visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica - e all'equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia.

La Città Metropolitana di Firenze, a seguito di consultazione con i Comuni del territorio, ha programmato di individuare le azioni su cui concentrare le risorse regionali tramite la pubblicazione di un bando (maggio 2016) per selezionare progetti destinati alle scuole primarie (IV e V classe delle elementari) e secondarie di primo grado (le tre classi della Scuola Media inferiore). Su nove (9) progetti pervenuti, sei (6) hanno ricevuto il cofinanziamento della Città Metropolitana che, ai sensi del Bando poteva arrivare fino a coprire l'80% del costo complessivo del progetto. Infatti i soggetti promotori individuati nelle Associazioni Non-profit (Associazioni di Promozione Sociale e Associazioni di Volontariato) iscritte nelle Articolazioni della Città Metropolitana di Firenze dei rispettivi Registri Regionali, che svolgono attività sul territorio della Città Metropolitana e con esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando e dovevano prevedere espressamente nel piano economico-finanziario una quota di cofinanziamento in proprio non inferiore al 20% del costo totale della proposta progettuale. Inoltre i progetti selezionati sono finanziati se dimostrano di essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa del presente anno scolastico (2016-2017) degli Istituti. Di questi progetti due sono rivolti esclusivamente alla scuola media (Istituti di Pontassieve e Bagno a Ripoli) e gli altri quattro sono rivolti, con percorsi diversificati, sia alle ultime classi della scuola primaria che alle tre classi della scuola media (Istituti di Firenze, Scarperia e San Piero, Tavarnelle e San Casciano Val di Pesa, Figline Valdarno, Vinci e Castelfiorentino). In generale l'obiettivo di questi progetti è proporre ai ragazzi, ma

anche a insegnanti e genitori, un percorso esperienziale volto alla messa in discussione e decostruzione degli stereotipi di genere e all'individuazione di strategie creative non violente di risoluzione dei conflitti, per intervenire sulla prevenzione di comportamenti di prevaricazione e aggressività, nonché fornire un contributo alla funzione educativa della scuola rispetto allo sviluppo e potenziamento delle abilità affettivo-relazionali di bambini e ragazzi, per insegnare loro ad affrontare costruttivamente le difficoltà che possono incontrare nelle relazioni e, in particolare, a prevenire il rischio di sviluppare modalità relazionali negative.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
LE POLITICHE SOCIALI DELLA CITTÀ
METROPOLITANA
18 - TURISMO, SOCIALE
Rossana Biagioni

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Legge 56/2014 attribuisce alla Città Metropolitana la funzione di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale (art. 1, comma 44, lettera e). Pertanto, in ambito sociale, la Città Metropolitana di Firenze collabora con gli Enti Locali, istituzioni e soggetti del Terzo Settore a supporto delle politiche di programmazione e rilevazione dei bisogni del proprio territorio, con l'obiettivo di perseguire un approccio integrato tra le politiche di sviluppo del territorio. La Città Metropolitana cura inoltre il coordinamento della Rete Territoriale Antiviolenza di cui alla L.R. 59/2007, costituito dalle istituzioni in materia sociosanitaria, dalle forze dell'ordine, dalla Prefettura e dalla magistratura, nonché dai centri antiviolenza. DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
PROMOZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO
22 - CULTURA EVENTI E BIBLIOTECHE MUSEO
Rossana Biagioni

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La promozione culturale viene attuata mediante sostegni, interventi e manifestazioni in relazione ad attività culturali, sia all'interno di strutture proprie che del territorio. In particolare, gli interventi si concentrano nei campi delle arti figurative, della musica, dell'organizzazione di eventi a carattere culturale. La direzione cura inoltre le procedure di concertazione con le istituzioni del territorio metropolitano in relazione alle risorse stanziare dalla Regione Toscana nel Piano Integrato della Cultura.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
PUBBLICA ISTRUZIONE
90 - DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI, RETE SCOLASTICA
Rossana Biagioni

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio**

La L. 56/2014 conferma la programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della Rete scolastica come funzione fondamentale della Città Metropolitana che riguarda le scuole di ogni ordine e grado. La programmazione a livello territoriale si realizza attraverso la raccolta e valutazione della congruità delle richieste inviate dalle Conferenze zonali per l'Istruzione (per il primo e secondo ciclo) e dagli Istituti Superiori. Di competenza del settore anche l'Osservatorio Scolastico Provinciale, un organismo fondamentale per tutti i soggetti operanti in ambito scolastico. Questa struttura fornisce le elaborazioni sui dati del sistema scolastico del territorio dell'ex Provincia, necessarie per la definizione degli interventi programmatici riguardanti la scuola superiore (edilizia, orientamento, lotta alla dispersione scolastica, diritto allo studio, programmazione e dimensionamento della Rete scolastica) oltre a quelli di trasporto pubblico locale e mobilità. La L. 23/96 (Norme per l'edilizia scolastica) sta alla base della Convenzione con gli Istituti Superiori, ai quali è assegnato un Fondo ordinario ripartito con criteri predefiniti per far fronte ad alcune spese dettagliate nella convenzione stessa e un Fondo straordinario per allestimento laboratori, nuovi plessi e spese impreviste. Sempre in base alla stessa legge, l'ufficio provvede al reperimento di palestre esterne e di locali per attività extrascolastiche, per le scuole che ne sono prive o carenti, nonché al trasporto degli allievi alle palestre stesse, ove necessario. Tutto ciò prevede una verifica continua con gli Istituti Superiori e un continuo collegamento con il settore Gestione Immobili. La L.R. 32/2002 e il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-15 indicano tra le competenze provinciali, ora della Città Metropolitana, del settore Istruzione il diritto/dovere all'istruzione e il Diritto allo studio - incentivi individuali alle famiglie (Pacchetto Scuola), Progetti Educativi Zonali, fondi per l'inclusione degli studenti disabili nelle Scuole Superiori. Le attività sono svolte in collaborazione con le Conferenze zonali per l'Istruzione, i Comuni e le Unioni di Comuni, anche mediante il Tavolo Provinciale di programmazione e concertazione di cui al Protocollo d'intesa ANCI, UNCEM e URPT (DGRT n. 505/2004 e DGP n. 325/2005). L'obiettivo è di favorire il successo scolastico e formativo dei giovani, contrastando la dispersione scolastica e promuovendo l'aumento della scolarità, anche mediante interventi specifici per l'inclusione di studenti stranieri e disabili. Storicamente la Provincia ha offerto alle Scuole Superiori progetti educativi, al fine di integrare lo studio delle materie curriculari con metodi e tematiche innovative capaci di generare una maggiore partecipazione degli studenti. Dall'anno 2014 tale attività è stata rimodulata e riorganizzata su quattro progetti educativi. Per lo sviluppo delle attività di Alternanza Scuola Lavoro si partecipa al Gruppo di Coordinamento nominato in attuazione del protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Comitato Grandi Aziende per l'Area Metropolitana di Firenze. Anche per l'anno educativo 2017/18 la Città Metropolitana ha affidato, con convenzione, la gestione dell'asilo nido aziendale al Comune di Firenze, in modo da garantirne l'apertura e il pieno utilizzo anche in presenza di un numero esiguo di figli di dipendenti dell'ente.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO

**SPORT PROMUOVERE LE ATTIVITA MOTORIE E
SPORTIVE SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DEL
PPS**

**18 - TURISMO, SOCIALE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
Rossana Biagioni**

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Promuovere attività motorie e sportive e iniziative di vario genere, particolarmente nell'ambito dello sport per tutti, per favorire la pratica sportiva come elemento educativo nella crescita dei giovani e come elemento determinante per la qualità della vita nella società. Sostenere e promuovere l'attività sportiva sul territorio in collaborazione con le società sportive dilettantistiche e con gli Enti pubblici interessati, nel rispetto delle linee di indirizzo politiche.

DCM 61 DEL 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
TURISMO
18 - TURISMO, SOCIALE
Rossana Biagioni

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 07 - Turismo**

In questo obiettivo sono da ricomprendersi le competenze, le funzioni, le attività e il personale che fa capo alla Città Metropolitana di Firenze, Direzione Cultura, Istruzione Turismo e Sociale, nonché le azioni di attuazione del Piano Strategico Metropolitan 2030 in materia di turismo. Più in dettaglio, l'obiettivo strategico si sostanzia in:

1. Dare continuità in primo luogo ai servizi di informazione e diffusione della conoscenza, sia attraverso l'ufficio di informazioni turistiche ubicato in via Cavour, sia tramite la gestione del sito internet www.firenzeturismo.it e strumenti correlati (app firenzeturismo, app ville&giardini, canali social) attraverso il quale vengono date informazioni aggiornate sulle caratteristiche dell'offerta turistica nel territorio metropolitano e sugli eventi e manifestazioni che hanno rilevanza turistica; sviluppare progetti in collaborazione con gli altri enti locali, con le categorie economiche interessate, con i soggetti, privati e pubblici, che operano nel settore.
2. Garantire un'ulteriore semplificazione amministrativa e supporto agli operatori turistici nel campo della rilevazione statistica ai fini ISTAT sulle presenze turistiche, sulla classificazione alberghiera e relativamente alle attività turistiche e delle professioni turistiche (guide turistiche e ambientali, agenzie di viaggio, albo proloco).
3. Progettazione della gestione associata dei servizi di informazione e accoglienza turistica sul territorio metropolitano ai sensi della L.R. 86/2016 Testo unico sul sistema turistico regionale. DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED
AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI
44 - DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI
Gianni Paolo Cianchi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****LAVORI PUBBLICI SU EDILIZIA NON SCOLASTICA**

Il programma sviluppa le attività dell'ente connesse con il patrimonio edilizio della Città Metropolitana diverso da quello scolastico. In particolare, con questo programma, vengono gestiti tutti gli interventi, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso, compresi quelli tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Il programma è relativo, in particolare, alle attività di investimento in opere pubbliche inerenti al sopracitato patrimonio, soprattutto per quanto riguarda la prevalente natura di bene vincolato sotto il profilo storico-artistico-architettonico-ambientale. Il programma riguarda anche la manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici. Sono infine presenti gli interventi relativi al restauro ed adeguamento funzionale degli immobili afferenti a tale patrimonio. Il programma delle manutenzioni straordinarie sarà calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, con la finalità di un progressivo adeguamento degli immobili alle norme di sicurezza. Verrà stilato un ordine di priorità degli interventi, che consenta comunque il mantenimento di un budget per le emergenze. Tali interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio ed a razionalizzare gli spazi per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio stesso. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

DCM 61 DEL 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED
AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI

44 - DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI
Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****LAVORI PUBBLICI SU EDILIZIA SCOLASTICA**

Il programma sviluppa le attività dell'ente connesse con le infrastrutture scolastiche. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi e le attività ad essi connessi, di investimento in opere pubbliche scolastiche. Il tema della salvaguardia del patrimonio della Città Metropolitana si evidenzia nella tutela di tutti gli edifici scolastici.

In questo programma sono presenti i seguenti interventi:

- potenziamento e messa in sicurezza di edifici scolastici esistenti;
- realizzazione di nuovi edifici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente o concessi in uso, con considerazione anche della manutenzione degli immobili condotti in locazione passiva (manutenzione ordinaria) e attiva (manutenzione straordinaria) necessaria per garantire la funzionalità edilizia e impiantistica degli edifici.

Il programma delle manutenzioni straordinarie sarà calibrato sulla scorta delle risorse finanziarie disponibili, con la finalità, in particolare di un progressivo adeguamento dei plessi scolastici alle norme di sicurezza. Verrà stilato un ordine di priorità degli interventi, che consenta comunque il mantenimento di un budget per le emergenze. Tali interventi sono finalizzati a garantire la conservazione e sviluppo del patrimonio, alla razionalizzazione degli spazi sia scolastici che pubblici, per una migliore fruizione ed una migliore percezione del valore del patrimonio.

Per le procedure amministrative di gara, connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio

DCM 61 DEL 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
GESTIONE ESPROPRI
11 - GARE CONTRATTI E ESPROPRI
Otello Cini

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La Città metropolitana si propone di valorizzare il proprio patrimonio acquisendo le aree necessarie per la realizzazione di opere pubbliche.

DCM 61 DEL 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE
87 - POLIZIA METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CDS
Otello Cini

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Il Corpo di Polizia della Città metropolitana di Firenze svolge prioritariamente funzioni di controllo e vigilanza nelle materie afferenti le funzioni fondamentali dell'Ente, nel rispetto della Legge quadro n.65 del 7 marzo 1986. Il personale di vigilanza è impegnato nel controllo del territorio in funzione di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti segnalati alla centrale operativa. La Polizia garantisce inoltre la sorveglianza e la gestione dei misuratori di velocità installati sul tratto di competenza della S.G.C. FI-PI-LI e il rispetto della Convenzione stipulata con la Regione in materia ittico venatoria. Presso la Procura della Repubblica di Firenze opera una autonoma sezione di Polizia Giudiziaria con l'applicazione di un Ufficiale e quattro Agenti.

DCM 61 del 26/7/17 cambio responsabile con nuova macro da Vincenzo Del Regno a Otello Cini. VODIFICATO TITOLO CON VARIAZIONE N. 2

OBIETTIVO STRATEGICO
GARE E CONTRATTI
66 - DIPARTIMENTO TERRITORIALE
Otello Cini - Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'azione amministrativa in materia di procedure espropriative per pubblica utilità riveste un ruolo strategico nel processo di riforma istituzionale. Una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione delle attività di realizzazione delle opere pubbliche, nonché di acquisizione di beni, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici, favorisce la semplificazione e l'innovazione, la dematerializzazione della documentazione amministrativa, incrementa la velocità di spesa delle risorse impegnate, rendendo disponibili le economie per altri usi.

DCM 61 del 26/7/17. Aggiunta Tosi per nuova macrostruttura

OBIETTIVO STRATEGICO

IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE

53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

Rocco Conte

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'obiettivo è molto articolato e riguarda, in buona parte, l'attività gestionale ordinaria, quale la predisposizione e la gestione di tutti i documenti contabili dell'Ente, sia di rilevanza finanziaria, che contabile, oltre a progetti specifici, come meglio descritti negli obiettivi operativi.

Aspetto rilevante dell'obiettivo è quello relativo alla gestione delle entrate tributarie, riferita all'imposta sulle assicurazioni Responsabilità Civile auto, all'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) ed all'addizionale sui rifiuti urbani (c.d. Tributo ambientale). Obiettivo fondamentale, come negli anni precedenti, è la costante attenzione agli andamenti delle riscossioni registrate in corso di esercizio.

Particolare attenzione deve essere posta anche rispetto alle norme sul saldo del pareggio di bilancio, entrate in vigore dal 1/01/2016, che, da una parte, ampliano per gli Enti l'effettiva possibilità di spesa del settore investimenti (come pagamenti), ma, dall'altra, penalizzano fortemente quelle Amministrazioni che hanno rilevanti quote di avanzo di amministrazione da applicare a bilancio.

L'avanzo, infatti, non rileva sul saldo del pareggio, mentre incidano negativamente sullo stesso le spese con esse finanziate, tranne quelle di cui al titolo 4, connesse all'estinzione dei prestiti. Non avendo più questa Amministrazione dal 01/01/2017 alcun debito residuo, l'unico margine su cui potrà di fatto contare per applicare quote di avanzo di amministrazione al bilancio corrisponderà al solo stanziamento di competenza 2018 del fcd e del fondo contenzioso.

L'Ente dovrà, quindi, nel 2018 (e così anche nelle successive annualità) attivarsi per massimizzare l'effettiva possibilità di spesa, pur assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, tendendo possibilmente ad un saldo del pareggio di bilancio, a fine esercizio, pari allo zero.

L'Amministrazione si dovrà, inoltre, attivare per evitare, ove possibile, e nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata, di generare nuovo avanzo di amministrazione, poi difficilmente applicabile, per le ragioni già sopra esposte, a bilancio negli esercizi successivi, assumendo impegni giuridicamente perfezionati, approvando progetti esecutivi, bandendo gare ed aggiudicando lavori. Dovrà, inoltre, essere prioritario obiettivo dell'Ente adoperarsi per acquisire nuovi spazi finanziari, ai sensi dei c. da 487 a 493, art. 1, della l. n. 232/2016; ciò consentirà all'Ente di poter iscrivere in bilancio spese per interventi (di edilizia scolastica, adeguamento e miglioramento sismico, prevenzione del rischio idrogeologico ed altri interventi ancora) finanziate con avanzo di amministrazione al di fuori delle regole del pareggio di bilancio. Al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019, sono stati, infatti, stanziati, nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali, spazi finanziari nel limite complessivo di 700 milioni di euro annui, di cui 300 milioni di euro destinati a interventi di edilizia scolastica. Analoga attenzione dovrà anche essere posta rispetto alle intese regionali.

Appare, inoltre, indispensabile programmare correttamente la spesa, anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate ed adoperarsi per garantire la massima tempestività nei pagamenti ed il rispetto, come regola generale, dei 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture (salvo i casi in cui ci sia un accordo scritto tra le parti che preveda termini di pagamento più lunghi). Al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, dal 1/01/2018 diventerà operativo per tutti gli Enti locali il Siope +, che modificherà profondamente i rapporti tra gli Enti ed i loro Tesorieri in quanto le P.A. trasmetteranno gli ordinativi informatici, secondo il nuovo tracciato OPI, ad un'unica infrastruttura informatica gestita dalla Banca d'Italia (Banca dati Siope), che provvederà poi a trasmettere il relativo flusso al Tesoriere per la lavorazione. Ciò consentirà, in particolare, l'immediata acquisizione delle informazioni, riguardanti il pagamento delle fatture ed i dati sulla piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC) saranno così costantemente aggiornati. A tal proposito si precisa che questa Amministrazione ha partecipato nel 2017 alla sperimentazione del SIOPE + ed è effettivamente entrata in produzione già dal 30/10/2017.

Nello svolgimento dell'attività, viene mantenuta una collaborazione fattiva con il Collegio dei Revisori dei Conti ed effettuati tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti, per quanto di competenza.

Particolare rilevanza assumono per il 2018 il coordinamento della revisione della spesa e della entrata. Si tratta inoltre di cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard e garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni ed i singoli cittadini.

dcm 101 del 20 12 17

OBIETTIVO STRATEGICO
INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE
30 - DIREZIONE SIT
Rocco Conte

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Il processo di riforma che sta interessando il sistema degli enti locali, ed in particolare l'istituzione delle Città Metropolitane, rappresenta un'opportunità per introdurre nuovi approcci alla definizione ed all'attuazione delle politiche di governo del territorio così come all'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese. L'effettivo rinnovamento si concretizza nel ricorso all'innovazione che apporta vigore nella revisione dei processi e degli strumenti. L'adozione del modello emergente della Smart City e di un'agenda digitale sono oggi due percorsi strettamente legati. In quest'ottica, quindi, la componente dell'innovazione tecnologica non risulta più essere fine a se stessa o comunque confinata in nicchie circoscritte, ma diviene piuttosto un fattore trasversale abilitante nuovi modelli organizzativi, nuovi servizi, nuove modalità di comunicazione e di relazione. L'elaborazione di questa visione, che è stata ampiamente sviluppata nell'ambito del Piano Strategico Metropolitano, si potrà tradurre in una serie di azioni concrete di natura sia trasversale (es. infrastrutture di comunicazione, piattaforme di servizi digitali, ecc.) che verticale, ovvero afferenti ai singoli ambiti (es. mobilità, energia, welfare, ecc.). Più specificatamente, si prevede la definizione e la progressiva concretizzazione di un'architettura di riferimento all'interno della quale potranno trovare collocazione ed integrarsi le diverse soluzioni (o anche solo parti di esse) realizzate dagli attori operanti sul territorio. Fra i principali ambiti in cui si prevede di seguire questo approccio si evidenziano: 1) sviluppo del SIT a supporto della pianificazione strategica la rappresentazione del territorio è ancora troppo dispersa e disomogenea (es. disomogeneità del dettaglio informativo sulle varie aree). La base informativa dovrebbe supportare sia il monitoraggio nell'attuazione del piano che il periodico aggiornamento; attraverso l'adozione di opportune soluzioni tecnologiche si favorisce anche il processo di partecipazione; 2) attuazione dell'agenda digitale, anche con specifico riferimento alle previsioni della L. 56/2014 in materia di informatizzazione di digitalizzazione il raggiungimento di determinati obiettivi strategici (es. sportello unico metropolitano per il rapporto con le amministrazioni locali, omogeneizzazione dei regolamenti, integrazione e coordinamento degli strumenti di pianificazione, ecc.) dipende anche dalla effettiva condivisione di un quadro di riferimento per lo sviluppo omogeneo ed il dispiegamento coordinato delle soluzioni abilitanti la semplificazione, la coesione e la razionalizzazione; 3) tecnologie e innovazione per la realizzazione dei modelli della smart city, con particolare riferimento all'evoluzione ed alla valorizzazione delle soluzioni già sviluppate nei diversi ambiti, fra cui quello dell'infomobilità che, oltre ad essere strettamente legati a funzioni proprie dell'ente (coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione, mobilità e viabilità), nel quadro di riferimento delle smart cities&communities riveste un ruolo chiave per quanto riguarda sia i potenziali di sviluppo economico sia il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane l'esperienza del progetto H2020 Resolute, di cui si prevede il completamento nel 2018, rappresenta un interessante pilota di applicazione dei nuovi modelli (quali, nel caso specifico, la resilienza urbana nel campo della mobilità). In ogni caso, si dovranno superare quelle pratiche che prevedono sì il ricorso all'innovazione quale elemento abilitante lo sviluppo, ma su una scala spesso inadeguata a garantire l'efficacia e la sostenibilità delle soluzioni. Il legislatore ha da tempo individuato l'informatizzazione quale elemento chiave per la semplificazione e la razionalizzazione della Pubblica Amministrazione. Nonostante i benefici attesi, questo processo è ancora lungi dall'essere prassi diffusa fra gli Enti: fra i principali fattori che hanno rallentato l'adozione delle soluzioni ICT anche la mancata rimodulazione dei bilanci per far sì che le economie conseguenti le diverse azioni di razionalizzazione (es. diffusione della PEC, rinegoziazione dei contratti, ecc.) fossero almeno in parte destinate a coprire i costi comunque necessari per gli investimenti iniziali per realizzare quanto previsto dalle norme. Il passaggio verso una Pubblica Amministrazione full digital richiede sì una decisa innovazione da un punto di vista delle tecnologie, ma anche una profonda revisione a livello organizzativo nell'erogazione dei servizi, un riassetto delle strutture operative e nell'attuale situazione economico-finanziaria la realizzazione di sinergie ed economie di scala, anche attraverso la valorizzazione delle soluzioni già presenti. Con il completamento del riordino istituzionale si potrà quindi procedere con l'analisi dei procedimenti previsti per le funzioni proprie e quindi nella predisposizione di una prima versione del piano di informatizzazione della Città Metropolitana; parallelamente, anche attraverso l'attivazione di diversi canali di comunicazione tra le competenti strutture tecniche degli Enti, si promuoveranno l'identificazione e la diffusione delle buone pratiche ed il riuso delle soluzioni presso gli enti locali del territorio, così accelerando la convergenza verso un sistema di amministrazioni efficienti, efficaci ed interoperanti.

dcm 61 del 26 07 2017

OBIETTIVO STRATEGICO
GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ATTIVITÀ
CONSULTIVA
54 - DIREZIONE AVVOCATURA
Vincenzo Del Regno

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Attività di consulenza e assistenza legale, rappresentanza e difesa dell'Ente da parte dell'Avvocatura interna innanzi alle Autorità Giudiziarie di ogni ordine e grado, al fine di contenere la spesa pubblica per incarichi legali esterni. La costituzione in giudizio dovrà sempre essere attentamente valutata e motivata dagli avvocati interni in relazione alla rilevanza degli interessi pubblici da tutelare, per evitare costi anche indiretti derivanti dalla partecipazione al giudizio.
DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
IL CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE
NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE
13 - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE
Vincenzo Del Regno

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Il periodo di riferimento della sezione strategica (2015-2019) coincide con il primo mandato della Città metropolitana di Firenze (L. 56/2014). In questa fase l'ufficio controllo strategico e controllo di gestione si pone con continuità al servizio dell'Ente come supporto e strumento per la programmazione, la conoscenza e per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione. Senza tralasciare gli obblighi e gli adempimenti di legge, ma con attenzione alle novità, l'attività dell'ufficio è volta a partecipare in maniera costruttiva al nuovo assetto. Essa si caratterizza nel monitoraggio e nella predisposizione di report sulla gestione, nella stesura dei principali documenti di programmazione (D.L. 118/2011) e si pone l'obiettivo di rafforzare le funzioni di controllo interno per una verifica di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi strategici predefiniti al fine di indirizzare al meglio l'azione amministrativa, di apportare tempestive manovre correttive e garantire il buon andamento della gestione amministrativa.
DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTA'
METROPOLITANA
65 - SEGRETERIA GENERALE
Vincenzo Del Regno

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

La Direzione supporta l'attività degli organi della Città metropolitana, Sindaco, Consiglio, Conferenza e Commissioni. Supporta il Collegio dei revisori dei conti curandone la segreteria e predisponendo i verbali delle sedute e i pareri obbligatori per legge. Compito della Direzione è quello di organizzare le attività ed i lavori del Consiglio e della Conferenza, nonché predisporre gli atti da sottoporre alla approvazione degli organi statutari, curandone la redazione, il controllo e la loro pubblicazione.

Fornisce infine supporto giuridico in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari degli organi fornendo opportune consulenze relativamente alle competenze di ciascuno. L'attività dell'ufficio trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dallo Statuto e decisi dal Sindaco metropolitano.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
IL RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

41 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Vincenzo Del Regno

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il rilancio della competitività e lo sviluppo del territorio ha la priorità nel quadro degli obiettivi e delle azioni da programmare e si concretizza in due linee di intervento: lo sviluppo e l'internazionalizzazione del territorio.

Relativamente allo sviluppo del territorio, la strategia seguita si incentra necessariamente, oltre che nella messa a punto degli strumenti di programmazione previsti per la Città Metropolitana, in primis il Piano Strategico Metropolitano, nel lavoro di analisi, partecipazione e consultazione necessario per realizzare alcune delle strategie previste dal Piano Strategico, quali per esempio la governance cooperativa (attraverso azioni di medio periodo quali il tavolo cooperativo Easy Metro City e di lungo periodo quali lo Sportello Unico Metropolitano).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, attraverso l'azione di un ufficio destinato all'elaborazione di strategie e con l'apporto tecnico del Consigliere diplomatico del Sindaco metropolitano, incardinato funzionalmente nella Direzione generale, si punterà alla massimizzazione degli effetti di informazione e di disseminazione delle potenzialità e delle offerte del territorio metropolitano in senso lato sulla scena internazionale.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
ATTIVITA' DI SEGRETERIA GENERALE
PRES - SINDACO
Vincenzo Del Regno

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'obiettivo ha come finalità l'accompagnamento e il supporto all'azione amministrativa della città metropolitana nelle sue funzioni interne/esterne:

1. funzione di supporto all'attività deliberativa degli organi della città metropolitana: Consiglio, Conferenza e sindaco;
2. funzione di supporto all'attività contrattuale;
3. funzione di controllo di regolarità amministrativa per il miglioramento degli atti e delle procedure.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'
47 - DIREZIONE VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI
Carlo Ferrante

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

La presente missione sviluppa l'attività dell'ente connessa con le infrastrutture del territorio (strade). In particolare con questa missione vengono gestiti interventi, e le attività ad essi connessi, di investimento di opere pubbliche. In questo programma sono presenti i temi della sicurezza stradale, intesa sia appunto come sicurezza del cittadino che percorre l'infrastruttura stradale che della tutela del bene patrimoniale strada con il mantenimento del suo livello di servizio. La rete stradale della Città Metropolitana è per estensione e complessità la più importante della Regione Toscana. Infatti la diversità orografica del territorio, la connessione ad infrastrutture di grande comunicazione come l'Autostrada e la linea ferroviaria ad alta velocità, la necessità di attraversare e servire agglomerati urbani ad alta densità abitativa, comporta il dover affrontare problematiche, sia di tipo tecnico che di tipo relazionale, molto diverse tra loro e talvolta assai complesse, che necessitano di molte professionalità e risorse finanziarie adeguate. Le strade in gestione alla Città Metropolitana sono sia quelle provinciali, che appartengono al patrimonio indisponibile della Provincia stessa che quelle regionali, compresa la Fi-PI-LI. Nello svolgimento della propria attività di gestore di infrastrutture viarie, la Città Metropolitana di Firenze si pone l'obiettivo della Qualità del Servizio Stradale, tenendo conto che tale concetto oggi si è sostanzialmente evoluto grazie alla consapevolezza di quali siano i soggetti coinvolti dalla presenza della strada sul territorio: l'utente della strada, la popolazione limitrofa alle arterie stradali. Oggi l'utente della strada percepisce il servizio viabilità come un proprio diritto ed è quindi necessario tener conto della sensibilizzazione e delle indicazioni dell'opinione pubblica su sicurezza, comfort di marcia e ambiente. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio.

dcm 61 del 26 07 2017

OBIETTIVO STRATEGICO
DIFESA DEL SUOLO, AREE PROTETTE E
FORESTAZIONE

47 - DIREZIONE VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI
Carlo Ferrante- Antonio Cinelli - Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

L'obiettivo catalogato nella missione 9 contiene tutte le funzioni oggetto del riassetto istituzionale di cui alla legge 56/2014 e alle specifiche contenute nella L.R. 22/2015.
DCM 61 del 26 07 2017

OBIETTIVO STRATEGICO
GESTIONE CONCLUSIVA DELLE COMPETENZE
RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE

53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Enrico Graffia-Rocco Conte

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

L'obiettivo catalogato nella missione 15, programma 15.02 contiene tutte le funzioni oggetto del riassetto istituzionale di cui alla legge 56/2014 e alle specifiche contenute nella L.R. 22/2015.
dcm 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
IL COLLOCAMENTO AL LAVORO PER I DISABILI
53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Paolo Grasso - Rocco Conte

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Con l'espressione Collocamento mirato s'intende tutta quella serie di strumenti (tecnici e non) che permettono un'adeguata valutazione della capacità lavorativa delle persone con disabilità: l'analisi dei posti di lavoro, le forme di sostegno da attivare, siano esse l'eliminazione di barriere architettoniche che di relazione. Hanno diritto al collocamento mirato tutti i disabili con percentuale di invalidità uguale o superiore al 46%. Sono tenuti all'assunzione obbligatoria tutti i datori pubblici e privati che abbiano alle proprie dipendenze minimo 15 persone, secondo le modalità indicate dalla normativa nazionale in materia. (L.68/99) La legge riconosce il diritto al collocamento mirato dei disabili, ovvero alla congruenza tra capacità e competenze possedute e posto di lavoro. A questo scopo sono stati istituiti servizi per l'impiego mirati che, insieme ai servizi sociali, sanitari, educativi e formativi del territorio redigono e conservano le liste, programmano e attuano interventi specifici e provvedono all'avviamento al lavoro. I datori di lavoro che devono adempiere all'obbligo di assunzione presentano richieste che vengono incrociate con le liste di disoccupati depositate presso i Centri per l'impiego. Per favorire l'inserimento lavorativo dei disabili la legge 68/99 prevede la possibilità per i datori di lavoro di stipulare convenzioni con gli uffici competenti per la realizzazione di programmi mirati. Le convenzioni prevedono l'impegno da parte dei datori di lavoro dell'assunzione al termine del programma. L'attuazione delle convenzioni avviene attraverso tirocini formativi, assunzioni a termine, ampliamento dei periodi di prova. Esiste inoltre la possibilità di realizzare convenzioni con cooperative sociali, associazioni di volontariato, consorzi e la possibilità di deroghe (per età o durata) su formazione lavoro (inserimento lavorativo) e apprendistato.

Collocamento Mirato è il servizio con cui la Città Metropolitana di Firenze promuove e favorisce l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro. Viene offerta - alle persone con disabilità fisica, psichico-intellettuale o sensoriale, iscritte negli elenchi della legge 68/99- la possibilità di ricercare lavoro presso i Centri per l'Impiego Provinciali in cui sono stati decentrati i servizi di prima accoglienza e informazione, iscrizione, colloquio specialistico, consulenza e prenotazione per le offerte di lavoro.

Il bacino delle offerte di lavoro è costituito, in prevalenza, da aziende soggette all'obbligo di assunzione di lavoratori disabili e, in minor parte, da aziende che chiedono di assumere lavoratori disabili pur in assenza di obblighi specifici. E' compito del Servizio Collocamento mirato agevolare le pratiche delle prime e far sì che cresca il numero delle seconde.

Il Servizio Collocamento mirato valuta, grazie ai dati raccolti durante i colloqui individuali presso i CPI, le potenzialità dei disabili (condizione psico-fisica, capacità relazionale, competenze professionali), classificandone le "diverse abilità" e le aspirazioni tramite indicatori qualitativi attendibili. I dati raccolti sono inseriti in banche dati e messi in relazione alle esigenze organizzative e produttive delle aziende. Il Collocamento mirato effettua consulenza specifica ad aziende ed Enti Pubblici su:

- strumenti disponibili ed idonei all'assolvimento degli obblighi;
- diverse tipologie contrattuali, agevolazioni, incentivi e finanziamenti;
- predisposizione e stipula delle convenzioni;
- invio telematico del Prospetto Informativo Aziendale (PIA);
- modalità di attivazione di programmi di inserimento mirato finalizzati all'assunzione;
- eventuale rinvio ad altri servizi.

I risultati si mantengono stabili negli ultimi anni, nonostante la crisi economica che colpisce prevalentemente le fasce deboli; l'attivazione di strategie condivise con i vari servizi che si occupano di soggetti disabili, il ricorso a strumenti di supporto all'inserimento lavorativo sia per il disabile che per l'azienda hanno consentito un notevole miglioramento dello standard qualitativo degli inserimenti, soprattutto in termini di ottimizzazione della risorsa e di mantenimento del posto di lavoro.

L'attività programmatica è rivolta alla creazione di nuovi servizi di rete e miglioramento dei rapporti di collaborazione già esistenti e alla creazione di rapporti di rete con le istituzioni che a vario titolo si occupano di soggetti disabili coordinando gli interventi mirati ad inserimenti di maggiore qualità attraverso la collaborazione con i servizi di Medicina del Lavoro della Asl, attivando progetti specifici di intervento sugli inserimenti effettuati e da effettuare.

Attivazione di progetti specifici finalizzati alla formazione e all'inserimento lavorativo di soggetti disabili con particolari difficoltà:

- incentivazione alle assunzioni attraverso avvisi pubblici finanziati con il fondo regionale legge 69/99
- attivazione di progetti di stage scuola lavoro per avviare gli studenti disabili a percorsi di inserimento lavorativo con obiettivi di concretizzazione dell'inserimento lavorativo all'uscita dalla scuola.

dcm 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO

COMBATTERE LA CRISI E CREARE SVILUPPO ATTRAVERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI POLITICHE DEL LAVORO

**53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Paolo Grasso-Rocco Conte**

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Gli anni 2016/2017 registreranno una vera radicale trasformazione dei servizi pubblici per il lavoro: da un lato la riforma istituzionale con la chiusura delle Province come enti titolare della delega su tali normative e dall'altro il nuovo periodo di programmazione 2014/2020 del FSE che rappresenta l'unico e più rilevante strumento finanziario a sostegno delle Politiche del Lavoro.

In uno scenario di tal genere gli obiettivi strategici già delineabili a oggi permangono quelli legati alle più ampie strategie europee di contrasto alla disoccupazione e di sviluppo delle competenze tecnico professionali dei cittadini degli stati membri, che si riversano sulle politiche attuate a livello locale dai diversi attori istituzionali nei contesti socio economici caratteristici di ogni Regione. La perdita del lavoro o la diminuzione di reddito legata alla crisi del mercato del lavoro di questi ultimi anni ha creato una fascia di persone economicamente e socialmente vulnerabili che va ad aggiungersi alla povertà tradizionale. La crisi porta con sé anche il rischio di perdere di vista quegli obiettivi di qualità, stabilità e sicurezza del lavoro che sono riconosciuti come fondamentali in un sistema produttivo moderno.

In Italia la riforma del Mercato del Lavoro, attivata dalle normative nazionali e regionali a partire dal 1997, è stato uno dei fattori qualificanti le strategie occupazionali del nostro paese per soddisfare la Lisbon Strategy. La riforma ha comportato per le Province la piena titolarità di politiche attive del lavoro che hanno avuto il loro perno sul sistema territoriale dei Centri per l'Impiego.

Ancor oggi il Centro per l'impiego rappresenta sul territorio provinciale un centro operativo per l'occupabilità che eroga servizi per il lavoro che debbono essere sempre più integrati con i servizi per la formazione, per l'istruzione e per le fasce del disagio sociale.

La Città Metropolitana di Firenze ha dimostrato una forte attenzione ai temi del lavoro e dell'orientamento professionale organizzando una rete di servizi per il lavoro articolata in oltre 15 strutture territoriali direttamente gestite dalla Città Metropolitana di Firenze (Centri per l'Impiego e sportelli decentrati) con i propri operatori e attraverso l'affidamento all'esterno dei servizi di carattere specialistico dedicati a particolari target di utenza. La grave crisi economica iniziata nel 2008 e per la quale, ad oggi, non si intravede ancora un'uscita ha posto il problema del Lavoro al centro del dibattito nazionale e ha aperto la strada a innovazioni istituzionali che dovranno dimostrare di saper raccogliere l'eredità del passato portando le necessarie azioni migliorative. Si rende pertanto necessario definire un articolato sistema di servizi e di iniziative dotati di standard organizzativi ben delineati e condivisi, relativi in primo luogo alle procedure, alla qualificazione del personale, ai piani finanziari, alle strutture.

La nuova organizzazione dei Centri per l'impiego avviata da parte della Direzione Lavoro a partire dall'anno 2010 ha privilegiato le funzioni strategiche dei servizi del lavoro piuttosto che una loro organizzazione territoriale al fine di aumentarne l'efficacia e dare qualità e omogeneità all'intero sistema. Il riassetto organizzativo cui prima si faceva cenno ha operato una distinzione per competenze (amministrative, giuridiche e vertenze aziendali, servizi alle persone e alle imprese, collocamento mirato) anziché per territorio ed ha riorganizzato i Centri per l'impiego impegnando i singoli lavoratori sui servizi alle persone, i servizi alle imprese ed il collocamento mirato in stretto coordinamento con la Direzione Lavoro.

Il 2016 è stato inoltre un anno di pieno avvio del Programma Europeo Garanzia Giovani che, per la Regione Toscana, ha il suo perno proprio nel sistema territoriale dei Centri Per l'Impiego: la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una Garanzia per i giovani invita gli Stati a garantire ai giovani inferiori a 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale .

La natura dell'iniziativa è essenzialmente preventiva: l'obiettivo è di offrire prioritariamente una risposta ai giovani che ogni anno si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, ma nello specifico contesto italiano tale iniziativa deve prevedere anche azioni mirate ai giovani disoccupati e scoraggiati che hanno necessità di ricevere un'adeguata attenzione da parte delle strutture preposte alle politiche attive del lavoro.

Più in dettaglio, la Raccomandazione:

- sancisce un principio di sostegno ai giovani fondato su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro;
- indica la prevenzione dell'esclusione e della marginalizzazione sociale come chiave strategica che deve ispirare l'azione degli Stati;
- innova profondamente il bilancio europeo, introducendo un finanziamento importante con valenza

anche anticiclica nelle Regioni dove la disoccupazione giovanile risulta superiore al 25%;
- indica con chiarezza che l'obiettivo deve essere quello di realizzare risultati significativi, misurabili, comparabili, e che l'azione cui tendono le politiche deve essere quello di offrire ai giovani l'accesso ad una opportunità di lavoro qualitativamente valida.

La struttura dei servizi per il lavoro è stata pertanto chiamata a realizzare sul territorio tutte le misure previste dal Programma Garanzia Giovani che coniugherà gli obiettivi nazionali con gli obiettivi europei contenuti anche nella nuova programmazione FSE 2014/2020.

L'integrazione fra servizi per il lavoro e formazione fortemente perseguita dall'Amministrazione Provinciale in questi anni dovrà rimanere uno dei capisaldi anche per la Città Metropolitana e della programmazione FSE 2014/2020 perché il contrasto alla crisi economica deve vedere in campo tutti gli strumenti di politica attiva del lavoro, in grado di rispondere alla crisi e a ogni minimo segnale di ripresa in modo rapido, flessibile, appropriato alle esigenze dei singoli territori.

dcm 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO**GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO****01 - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA, SVILUPPO ECONOMICO E SPORT
Maurri Riccardo**

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

L'istituzione della Città Metropolitana, in attuazione della Legge Delrio, favorisce la consapevolezza di un ruolo più incisivo nell'ambito della pianificazione territoriale di area vasta. Ruolo riconosciuto anche dalla Regione Toscana che, nell'ambito della pianificazione territoriale, dello sviluppo economico e della dotazione infrastrutturale strategica, persegue obiettivi coordinati con la Città Metropolitana.

La LR 65/2014 con le recenti modifiche e il PIT Paesaggistico impongono l'adozione, in coerenza con il PIT stesso, di un nuovo strumento urbanistico metropolitano di riferimento, il Piano Territoriale Metropolitano, quale punto di partenza per le attività di pianificazione della Città Metropolitana, in conformità con le strategie delineate dal Piano Strategico Metropolitano.

La coerenza del PSM con il PRS Programma Regionale di Sviluppo costituisce la base per dare organicità a tutti i documenti programmatori strategici e territoriali di livello regionale e metropolitano.
DCM 61 del 26/7/12

OBIETTIVO STRATEGICO
PIANO STRATEGICO
03 - PIANO STRATEGICO
Riccardo Maurri

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

L'adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni, come assegnate alla Città metropolitana ai sensi del comma 44 della legge n. 56 del 2014, sono oggetto del presente obiettivo.

Lo Statuto della Città metropolitana di Firenze (art. 5) definisce la competenza istituzionale e l'iter da seguire per l'adozione e per il successivo aggiornamento del Piano.

Obiettivo passato da Pietro Rubellini a Vincenzo Del Regno ad Ottobre 2017 - Variato con nuova macrostruttura da Vincenzo del Regno a Riccardo Maurri - DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO

CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
Laura Monticini

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

In materia di partecipate l'Ente è chiamato ad attuare le disposizioni normative che, nel tempo, si succedono in tale ambito, ivi compresi i controlli interni sulle Società Partecipate previsti dal D.L. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, e dal Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente.

A tal fine prosegue l'attività di controllo ed indirizzo delle società partecipate, con particolare riferimento alle società in house providing. Le altre partecipazioni, infatti, non rivestono carattere di rilievo tale da rendere necessaria tale attività.

Nello specifico si ritiene di individuare i seguenti obiettivi:

Linea Comune spa:

- predisposizione di budget e conseguimento dei relativi risultati;
- elaborazione di due report, al 30/6 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta, trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi, le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio;
- elaborazione di un report al 31/12 sulle misure adottate per assicurare il rispetto degli eventuali vincoli o limiti di legge, con particolare riferimento a quelli di finanza pubblica e sulle assunzioni di personale, alle quali la società è assoggettata;
- elaborazione di una relazione annuale sul livello dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti.

Florence Multimedia srl:

- predisposizione di budget e conseguimento dei relativi risultati;
- elaborazione di due report, al 30/6 e al 31/12, contenenti una relazione sull'andamento dell'attività svolta, trasmissione dei dati di preconsuntivo economico, nonché informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi, le motivazioni di eventuali scostamenti, unitamente alle azioni che intende mettere in campo per il raggiungimento degli stessi entro l'esercizio;
- elaborazione di un report al 31/12 sulle misure adottate per assicurare il rispetto degli eventuali vincoli o limiti di legge, con particolare riferimento a quelli di finanza pubblica e sulle assunzioni di personale, alle quali la società è assoggettata;
- elaborazione di una relazione annuale sul livello dei servizi prestati in rapporto agli standard stabiliti.

L'ufficio partecipate è altresì il punto di riferimento per la raccolta delle informazioni ed il monitoraggio dei dati degli organismi partecipati dell'Ente (Società, Fondazioni, Associazioni, Asp e Consorzi) da pubblicare sul sito dell'Ente ai sensi del Decreto Trasparenza nonché per le rilevazioni richieste da Mef e Corte dei Conti nonché per l'attuazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato dal D. Lgs. 100/2017, secondo le tempistiche ivi indicate.

Seguirà inoltre le procedure volte a dare attuazione al Piano di revisione straordinaria adottato ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 nonché alla predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'adozione, entro il 31.12.2018, del Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 26, comma 11 del D.Lgs. 175/2016 TUSP. Seguirà infine le attività necessarie alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana, alla luce delle novità introdotte con D.M. 11/8/2017 recante il VII correttivo al D.Lgs. n. 118/2011 che ha modificato l'allegato 4.4.

DCM 101 del 20/12/17

OBIETTIVO STRATEGICO
RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO
DELL'ENTE

85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
Laura Monticini

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Nel triennio 2015/2017 l'assetto della Città Metropolitana, subentrata alla Provincia di Firenze in attuazione della L.56/2014, ha subito modifiche significative per quanto riguarda le funzioni e quindi le sedi ed il personale impiegato. Le modifiche sono state graduali, ma dall'annualità 2018 dovrebbero consolidarsi, a seguito del definitivo passaggio alla Regione delle attività di funzionamento che la Città Metropolitana ha continuato a garantire sulle sedi delle funzioni trasferite. Resta irrisolto, almeno ad oggi, il tema del Mercato del Lavoro: qualora si giungesse ad una definizione della modalità di gestione di questa importante funzione (che impegna un gran numero di sedi e di personale), l'assetto che si andrebbe a delineare potrebbe avere una certa stabilità, fatte salve le ulteriori modifiche normative. Quanto sopra ha impattato direttamente sulla gestione dei servizi a supporto dell'Ente quali la gestione dei servizi di assicurazione, portierato e controllo accessi, traslochi, pulizie e smaltimenti, parco mezzi, utenze, telefonia fissa e mobile, manutenzione fotocopiatori e centralini, approvvigionamenti di beni quali cancelleria, carburanti, vestiario ecc., nonché le azioni legate al servizio di cassa economale, espletati nella maggior parte dei casi attraverso le imprese affidatarie dei servizi, individuate prevalentemente attraverso convenzioni CONSIP, Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o piattaforma regionale START.

La riorganizzazione di tali servizi non può puntare esclusivamente alla riduzione della spesa, ma deve costituire occasione per il loro miglioramento. Deve inoltre tener conto delle innovazioni tecnologiche che il mercato offre e che devono essere utilizzate e sviluppate all'interno dell'Ente per migliorare l'efficacia ed efficienza dei servizi.

- DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
LE RISORSE UMANE A SERVIZIO DELLA CITTA'
METROPOLITANA

85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE E RETI TECNOLOGICHE
Laura Monticini

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Il triennio 2018/2020 dovrà costituire, per le politiche del personale e non solo, una fase fondamentale nel rinnovamento istituzionale che ha coinvolto l'Ente. La Riforma del Pubblico Impiego di cui ai D.Lgs. 74 e 75/2017 e la riapertura di spazi, seppur al momento estremamente limitati, per le nuove assunzioni consentono di avviare l'effettiva costruzione del nuovo Ente Città Metropolitana. Si auspica che nel triennio vengano a definizione processi riformatori nonché procedure normative tali da caratterizzare meglio il ruolo della Città Metropolitana nel contesto territoriale locale, nazionale e sovranazionale così da promuovere un assetto durevole anche nella programmazione dei fabbisogni in materia di risorse umane, necessariamente collegato alle funzioni e alle risorse assegnate.

L'atteso riordino legislativo dei servizi nel Mercato del Lavoro, destinato a portare rinnovato sviluppo nelle azioni governative volte al rilancio dell'economia nazionale, avrà i suoi effetti anche sulla struttura della Città Metropolitana con la definitiva assegnazione del personale all'Ente individuato quale titolare della funzione stessa.

A quel momento sarà possibile definire un assetto organizzativo ed una dotazione della Città Metropolitana in linea con il fabbisogno per l'espletamento delle proprie funzioni legato alle professionalità e che possa comprendere, oltre alle posizioni già stabilmente facenti parte della dotazione organica, anche posti vacanti di futura copertura nel breve/medio periodo.

A tal fine, fattore determinante è dato dalle normative in materia di turn over possibile, che allo stato attuale individuano in misura minima gli spazi assunzionali e limitano fortemente l'effettiva attuazione di politiche di implementazione della dotazione organica con riferimento alle professionalità utili all'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

Alla luce della normativa attualmente vigente sarà comunque possibile superare il precariato storico presente nelle funzioni proprie, con la stabilizzazione di quattro unità in servizio con contratto a tempo determinato dal 2010.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI
AMMINISTRATIVE A TUTELA DEL TERRITORIO

85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE

Laura Monticini

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

A tutela del territorio da comportamenti contrari alla legge, e quindi con l'obiettivo primario di scoraggiare comportamenti che possano danneggiare il territorio e l'ambiente in senso lato, l'ufficio sanzioni amministrative svolge la funzione di applicazione e di completamento di tutte le procedure conseguenti, tra le quali il supporto all'attività di tutela legale - per la quale è competente l'ufficio avvocatura - e di riscossione spontanea o coattiva delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza della Città Metropolitana. Tale attività viene proseguita interamente, in quanto nonostante il trasferimento delle funzioni riacquisite dalla Regione Toscana ai sensi della LR 22/2015 e quindi sia per quelle curate in base a delega regionale, che per quelle di competenza propria, che incidono sul territorio, la LR 70/2015 ed ancor più la L.R. 9/2016, con la relativa deliberazione attuativa in materia di agricoltura, caccia e pesca, hanno mantenuto alle Province ed alla Città metropolitana l'esercizio delle funzioni anche nelle materie trasferite per quanto concerne le pratiche iniziate prima del trasferimento. Ciò comporta che l'attività, che attualmente sta esaminando e concludendo le pratiche avviate con verbali dell'anno 2013, dovrà proseguire per tutte le materie fino alla conclusione dei verbali pervenuti fino alla data del 31.12.2015, e per conclusione deve intendersi la risoluzione dell'eventuale contenzioso. In seguito resterà la cura delle sanzioni di competenza propria (essenzialmente in materia di rifiuti, turismo e forestazione) per tutte le fasi della procedura, compresa la fase di riscossione coattiva tramite il soggetto a ciò deputato.
DCM 101 del 20/12/17

OBIETTIVO STRATEGICO
VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTA'
METROPOLITANA

37 - UFF. GABINETTO PORTAVOCE SEGRETERIA
Laura Monticini

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Dal 1 gennaio 2015 è operativa la Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014. Il nuovo ente di area vasta a valenza costituzionale ha, in primo luogo, la necessità di far conoscere la propria identità all'esterno; una volta consolidato il proprio ruolo, la Città Metropolitana lo promuoverà presso tutti i diversi livelli istituzionali, anche internazionali, curando la propria immagine all'esterno, favorendo la conoscenza delle proprie attività, partecipando a eventi e iniziative in linea con i propri obiettivi con una immagine coordinata, così come da indicazione della Relazione di inizio mandato 2015-2019 del Sindaco Metropolitan.

L'attività di cerimoniale sarà garantita a supporto degli organi istituzionali, sia dal punto di vista politico che da quello di rappresentanza istituzionale, in occasione di eventi e manifestazioni cui la Città Metropolitana partecipa.

L'art. 4 dello Statuto approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014 rubricato Rapporti europei e internazionali valorizza e promuove rapporti di collaborazione e di integrazione economica e culturale con le città e le altre aree metropolitane europee e extraeuropee, la aderenza della propria azione ai contenuti della Carta Europea dell'autonomia locale e l'attivazione di ogni idoneo strumento per consentire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone sanciti da norme o dichiarazioni internazionali.

In tale contesto sono stati individuati specifici obiettivi strategici ed operativi, assegnati alla Direzione Generale, a cui si rinvia.

DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA
33 - DIREZIONE PATRIMONIO
Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56.omissis.
DCM 101 del 20/12/17

OBIETTIVO STRATEGICO
AMBIENTE, RIFIUTI
33 - DIREZIONE PATRIMONIO
Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56.omissis.
DCM 101 DEL 20 12 2017

OBIETTIVO STRATEGICO
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
33 - DIREZIONE PATRIMONIO
Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La valorizzazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana è un progetto ampio che riguarda gli aspetti economici, legali, catastali e di gestione degli immobili. L'attività deve essere finalizzata non solo alla alienazione e locazione/concessione degli immobili non più funzionali alle attività istituzionali, ma anche all'aggiornamento catastale dei cespiti e alla verifica della loro regolarità urbanistica-edilizia. Fondamentale è la tenuta, conservazione e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili.
DCM 101 del 20/12/17

OBIETTIVO STRATEGICO
CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI IN AMBITO
VIABILITÀ. PIANO DEGLI INSEDIAMENTI
PUBBLICITARI

72 - P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA
Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La presente missione sviluppa l'attività dell'ente connessa con le infrastrutture stradali del territorio e, in particolare, la gestione di specifici investimenti e degli interventi ad essi connessi. Questo programma pone attenzione ai temi della sicurezza stradale, sia intesa come sicurezza del cittadino che come tutela del bene patrimoniale e come mantenimento del suo livello di servizio. La rete stradale della Città Metropolitana è per estensione e complessità la più importante della Regione Toscana. Per le caratteristiche del territorio e le connessioni ad infrastrutture di grande comunicazione e ad altre reti di collegamento, le problematiche, tecniche e relazionali, risultano molto diverse tra loro e talvolta assai complesse, necessitando di professionalità e risorse finanziarie adeguate. La Città Metropolitana si occupa della gestione delle strade provinciali, appartenenti al proprio patrimonio e anche di quelle regionali, compresa la Fi-PI-LI. Nello svolgimento dell'attività di gestione delle diverse infrastrutture, l'obiettivo della Città Metropolitana di Firenze è quello della Qualità del Servizio Stradale, con particolare attenzione alle necessità dell'utenza, dei cittadini e del territorio oltre alla funzionalità delle reti di comunicazioni infrastrutturali. Tutte le attività sono analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio
DCM 61 del 26/7/17

OBIETTIVO STRATEGICO
PROTEZIONE CIVILE
66 - DIPARTIMENTO TERRITORIALE
Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali**Missione: 11 - Soccorso civile**

Il programma ha come fine l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio sono la base del programma ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Il presente programma sviluppa le attività dell'ente connesse con la protezione civile. In particolare con questo programma vengono gestiti tutti gli interventi riconducibili alla necessità di proteggere i cittadini, i beni ed il territorio, attraverso il soccorso e superamento dell'emergenza, che conseguono dalla consapevolezza che possiamo mitigare il rischio ma non annullarlo e che, pertanto, è necessario prepararsi ad affrontare il rischio residuo, impegnandosi primariamente nell'attività di pianificazione dell'emergenza e di seguito costruendo un sistema di risorse e procedure da attivare in tale occasione. Importante dal punto di vista strategico sarà anche proceduralizzare al meglio i flussi informativi in uscita verso le amministrazioni comunali, con particolare riferimento ad eventi in atto sul territorio. Per le procedure amministrative di gara connesse alla realizzazione delle opere pubbliche, si fa riferimento ad un unico centro di gestione dei servizi amministrativi. Tutte le attività saranno analizzate e monitorate nell'ottica di un miglioramento della qualità del servizio al territorio con particolare riferimento a quelli erogati ai Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

dcm 61 del 26 07 2017

OBIETTIVO STRATEGICO
LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E
SOSTENIBILE

84 - DIREZIONE TPL
Maria Cecilia Tosi

Peso: 1

Indirizzo Strategico: 01 - Servizi Generali

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Promuovere sempre di più il trasporto pubblico e ridurre la circolazione dei mezzi privati, migliorando l'offerta quali-quantitativa del servizio nel territorio della Città metropolitana.

Rafforzare la collaborazione istituzionale con la Regione e i Comuni del territorio, intercettare le esigenze dell'utenza del mondo del lavoro e della scuola, mediante l'apertura di tavoli di confronto e concertazione con gli enti, i gestori del servizio, le associazioni di categoria, le istituzioni interessate. Avviare il servizio di trasporto nella rete debole degli ambiti Mugello-Alto Mugello e Valdarno-Valdisieve.

Nel settore del trasporto privato continuare a dare rilevanza alla qualità dei servizi resi all'utenza, in termini di efficienza e trasparenza. Costituire l'Ufficio Territoriale di supporto all'Ufficio unico territoriale d'intesa con i Comuni e in gestione associata con gli stessi.

DCM 101 del 20/12/17

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**OBIETTIVO OPERATIVO****COMPLETAMENTO SR429**

Unità	92 - COMMISSARIO SRT 429
Responsabile	Alessandro Annunziati
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26 07 2017 La Fase 0 è stata individuata per mantenere inalterato il valore delle opere già realizzate. La Fase 1 è stata individuata per consentire il completamento dei collaudi delle opere già realizzate e semplificare i lavori di completamento dell'asse principale risolvendo anticipatamente e puntualmente alcune specifiche criticità che avrebbero potuto rallentare le lavorazioni principali sull'asse stradale della Fase 2. La Fase 2 è stata organizzata per stralci funzionali per dare quanto prima sollievo alle frazioni del territorio spostando il traffico della attuale SR429 ai lotti funzionali della nuova SR429 non appena completati.

Il progetto tecnico della SR429 è stato mantenuto inalterato rispetto a quanto già approvato a suo tempo dagli Enti preposti. L'attività del Commissario, corrispondente all'obiettivo gestionale 105420171, è distinta tre macro-fasi operative.

La Fase 0 'dell'importo complessivo di 500.000,00 di mantenimento delle opere già realizzate con il precedente appalto, tale fase ad oggi risulta conclusa.

La Fase 1 ' dell'importo di 8.222.434,31 per la realizzazione, a stralcio, di:

- a) opere urgenti funzionali alla sicurezza di ciò che già era stato realizzato
- b) opere necessarie al collaudo statico delle opere già realizzate
- c) opere funzionali e propedeutiche ad una migliore realizzazione delle opere di completamento
- d) opere di messa in sicurezza idraulica in loc. Madonna della Tosse
- e) opere di raccordo con lo svincolo Empoli Centro della SGC FIPILI

tale fase costituita da 15 interventi specifici è in corso di realizzazione 6 sono stati conclusi, 3 sono in corso, 3 sono stati affidati, 3 sono in corso di approvazione.

l'obiettivo operativo per il 2018 è quello di concludere la FASE 1.

Tale fase comprende la realizzazione del Ponte sul Rio Stella (314.000,00, obiettivo gestionale 105420172, conclusione primo semestre 2017) e gli interventi di messa in sicurezza idraulica in loc. Madonna della Tosse (739.000,00, obiettivo gestionale 105420173, appalto dei lavori ed esecuzione entro 2017) le cui risorse sono aggiuntive ed individuate specificatamente negli strumenti di bilancio.

La Fase 2 di completamento dei lotti funzionali nel seguente ordine:

- a) Completamento Lotto VI da Brusiana a svincolo Empoli centro per superare quanto prima il passaggio a livello della line Ferroviaria Empoli-Siena e ridurre il traffico nel centro abitato di Brusiana e Ponte a Elsa. dell'importo complessivo di 5.600.000,00 l'obiettivo operativo fissato per il 2017 è stato raggiunto con l'apertura al traffico del VI lotto;
- b) Completamento Lotto V da Brusiana a Castelfiorentino Nord in loc. Dogana per superare il Fiume Elsa e la Ferrovia Empoli-Siena con un cavalcaferrovia e ridurre il traffico nelle frazioni di Sant'Andrea, Fontanelle e Cambiano nei comuni di Empoli e Castelfiorentino dell'importo complessivo di ' 12.500.000,00 l'obiettivo operativo è quello di avviare e concludere l'appalto dei lavori nel corso del secondo semestre 2017 per eseguire e completare il V lotto nel biennio 2018-2019
- c) Completamento Lotto IV da Castelfiorentino Nord in loc. Dogana a Castelfiorentino Sud fino alla svincolo con la SP Volterrana, superando il Rio Morto ed il Rio Petroso e ridurre il traffico nell'abitato di Castelfiorentino, dell'importo complessivo di 15.700.000,00 l'obiettivo operativo è quello di avviare le

procedure d'appalto nel corso del secondo semestre 2017 e completare i lavori nel biennio 2018-2019 in parallelo ai lavori del V lotto.

Risorse umane in dotazione alla Direzione Gare e Contratti per lo svolgimento delle gare e degli affidamenti di lavori e servizi, Direzione Affari Finanziari per la redazione e l'assunzione degli atti con rilevanza contabile.

Personale tecnico in avvalimento dalla Regione Toscana ' Convenzione Regione Toscana ' Città Metropolitana di Firenze approvato con DGR 1077/2016 e con Decreto Commissario n°9/2017 ' personale individuato con Decreto della Direzione Generale Infrastrutture della Regione Toscana n°4429 del 10/04/2017.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione**Obiettivi Operativi**

RETE SCOLASTICA E SERVIZI

Unità	90 - DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI, RETE SCOLASTICA
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Garantire il funzionamento degli Istituti scolastici di competenza mediante un supporto strumentale e finanziario per le attività che non concernono la didattica. Dotare l'Amministrazione, attraverso l'Osservatorio scolastico, di uno strumento atto a conoscere i flussi delle iscrizioni scolastiche al fine di determinare scelte e programmazioni relative all'organizzazione degli spazi scolastici.

In esecuzione della LR 32/2002 si provvede alla programmazione e al dimensionamento del sistema scolastico, in ogni ordine e grado, del territorio della Città Metropolitana, attraverso la raccolta delle proposte di variazione della Rete Scolastica Provinciale inviate dalle Conferenze Zonali per l'Istruzione (Scuola infanzia e Primo ciclo) e dagli Istituti Superiori (Secondo ciclo, percorsi di istruzione e formazione e corsi serali, Centri Provinciali di Istruzione per Adulti - C.P.I.A e Poli Tecnico Professionali - PTP). Le proposte, condivise nel Tavolo metropolitano di programmazione e concertazione, sono approvate con Delibera del Consiglio metropolitano inviate alla Regione Toscana per la redazione del Piano Regionale.

Raccolta e monitoraggio da parte dell'Osservatorio Scolastico (nel quadro delle linee dell'OSP Regionale) dei dati delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, con particolare riferimento a quelle di competenza, anche in al fine di una corretta programmazione in materia di dimensionamento della rete scolastica, edilizia scolastica, trasporto pubblico e contrasto alla dispersione scolastica.

Attuazione della Convenzione siglata con gli istituti superiori per l'assegnazione di:

- un fondo ordinario per le spese correnti
- un fondo straordinario per arredi e attrezzature

entrambi ripartiti con criteri predefiniti per far fronte a spese dettagliate nella convenzione stessa.

Predisposizione di un piano di reperimento e utilizzo degli impianti sportivi esterni per gli istituti scolastici che ne sono sprovvisti e/o carenti e affidamento del relativo servizio di trasporto alle palestre esterne.

Tutte le attività che prevedono la definizione di programmi e criteri di ripartizione dei fondi sono condivise in riunioni con le istituzioni scolastiche e con le competenti strutture dell'ente.

risorse umane in dotazione alla direzione.

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione**Obiettivi Operativi****DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI**

Unità	90 - DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI, RETE SCOLASTICA
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Le scelte sono motivate dalla necessità di proporre un'offerta formativa sempre più qualificata al fine di dare un servizio educativo efficace ed integrato agli studenti degli Istituti Scolastici del territorio provinciale. Il Diritto allo Studio potrà essere diffuso e garantito attraverso un'azione di coordinamento e valorizzazione dell'intervento dei Comuni, delle Zone socio sanitarie, delle Istituzioni Scolastiche.

Secondo quanto stabilito dalla LR 32/2002 e dal Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, riguardo al Diritto allo Studio la Città Metropolitana svolge le seguenti funzioni:

- istruttoria sulla ripartizione ai Comuni dei fondi statali e regionali per gli incentivi individuali alle famiglie a sostegno della frequenza scolastica (Pacchetto Scuola);
- partecipazione all'attività di programmazione integrata per i Piani Educativi Zonali, comprendenti interventi per l'infanzia e per l'età scolare con fondi assegnati dalla Regione Toscana alle Zone socio sanitarie ed ai Comuni;
- istruttoria sulla ripartizione ai Comuni dei fondi regionali per l'inclusione scolastica degli studenti disabili alle Scuole superiori. Per lo sviluppo delle attività di Alternanza Scuola Lavoro si partecipa al Gruppo di Coordinamento

nominato in attuazione del protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto Comitato Grandi Aziende per l'Area Metropolitana di Firenze. Si sostiene la realizzazione di progetti educativi rivolti agli studenti ed ai docenti delle scuole secondarie superiori, quali la realizzazione di viaggi studio agli ex campi di concentramento e di sterminio nazisti nell'ambito del Progetto Memoria, che prevede anche corsi formativi per docenti e studenti in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e l'ANED, il Laboratorio didattico-ambientale presso il Parco di Pratolino, oltre al Festival dell'Europa e alla Festa della Matematica. L'ente partecipa come socio alle Fondazioni di alcuni ITS (Istituti Tecnici Superiori) M.I.T.A., Meccanica-Meccatronica, VITA. Per l'anno educativo 2017/2018 la gestione dell'asilo nido aziendale dell'ex Provincia di Firenze viene confermata, mediante convenzione, al Comune di Firenze.

risorse umane in dotazione alla direzione.

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi Operativi

MANUTENZIONE E FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI DELL' ENTE:
PALAZZO MEDICI RICCARDI E DELLA BIBLIOTECA MORENIANA

Unità	22 - CULTURA EVENTI E BIBLIOTECHE MUSEO
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 La valorizzazione del percorso museale e delle opere d'arte di Palazzo Medici Riccardi.

Con delibera CM n. 47 del 10/6/2015, la Città Metropolitana di Firenze ha aderito all'associazione culturale MUSE come socio ordinario.

Per quanto concerne la manutenzione e la tutela dei beni culturali del Museo, la struttura collabora con le Direzioni competenti, ad interventi annuali di mantenimento e controllo degli impianti, dell'illuminazione, della sicurezza, della climatizzazione e, quando necessario, interventi di restauro e conservazione, con periodici contatti con le Soprintendenze e con il Sistema Museale del Polo Fiorentino. Il servizio di accoglienza e sorveglianza sul percorso museale viene affidato da una Cooperativa di servizi, scelta tramite gara a procedura aperta dalla Direzione Provveditorato. L'ufficio svolge un costante monitoraggio dei dati sugli incassi, gli ingressi, il numero dei visitatori.

Gestione delle richieste di fruizione del percorso museale da parte di delegazioni italiane e straniere e istituzioni scolastiche, nonché concessione dei diritti d'immagine (riprese foto e video) sia mediante riscossione di canone che a scopo promozionale in esecuzione del Regolamento approvato con Del.C.M. n. 89/2015 e successive modificazioni.

risorse umane in dotazione alla direzione

0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivi Operativi

VALORIZZAZIONE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO

Unità	50 - PARCO DI PRATOLINO
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Decreto Legislativo 42/2004 "Codice sui beni culturali e del paesaggio". Iscrizione nella Lista del Patrimonio dell'Umanità UNESCO del Parco mediceo di Pratolino (giugno 2013).

Il Parco mediceo di Pratolino è iscritto dal 2013 nella Lista dei Beni Culturali e Naturali del Patrimonio Mondiale UNESCO insieme ad altre 13 ville e giardini medicei della Toscana. La Direzione cura la valorizzazione del Parco in coordinamento con le altre direzioni della Città Metropolitana, anche mediante l'organizzazione di servizi gestionali e turistici e di iniziative di carattere culturale e naturalistico, nel rispetto della natura fragile del luogo e delle molteplici vocazioni (ambientale, artistica, storica ecc.) che lo caratterizzano.

L'azione della Direzione è finalizzata a consolidare le iniziative già positivamente sperimentate in relazione agli eventi organizzati, e realizzarne di nuove, anche grazie al recupero degli immobili storici che potranno essere dati in concessione per attività coerenti con la vocazione del giardino mediceo, quali attività formative, espositive e convegnistica.

risorse umane in dotazione alla direzione

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel

Obiettivi Operativi

LA PROMOZIONE CULTURALE IN PALAZZO MEDICI RICCARDI E NEL TERRITORIO (MOSTRE , EVENTI, CONTRIBUTI)

Unità	22 - CULTURA EVENTI E BIBLIOTECHE MUSEO
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Le scelte mirano a mantenere un buon livello di promozione e relazione interistituzionale, con un efficace rapporto interculturale fra Enti , pubblici e privati.

L'obiettivo del progetto è quello di realizzare iniziative sia all'interno di Palazzo Medici Riccardi (eventi espositivi, convegni), che al di fuori delle sedi istituzionali della Città Metropolitana, sostenendo e valorizzando realtà del territorio in materia culturale.

IN PALAZZO MEDICI il programma di manifestazioni espositive si concretizza in eventi di alto livello ospitati negli spazi del Palazzo, le cui opere di allestimento sono a carico dei soggetti promotori. Tali attività consistono principalmente in un programma qualificato di mostre temporanee da realizzarsi sia all' interno degli spazi monumentali (Museo Mediceo, Limonaia, Cortili) sia negli spazi attigui e di cornice (Sale Fabiani, Barducci, Galleria delle Carrozze). La Galleria delle Carrozze si conferma come spazio specializzato in mostre di tipo divulgativo/scientifico prevalentemente destinate ai Comuni del territorio metropolitano. Le Sale Fabiani e Barducci sono invece prevalentemente rivolte ad artisti e associazioni locali, con una particolare attenzione alle giovani generazioni e all'arte contemporanea.

SUL TERRITORIO

Sostegno finanziario a Fondazioni e/o Associazioni culturali è attualmente limitato all'Associazione MUS.E e all'Associazione Primo Conti, Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni, oltre alla partecipazione al Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina SDIAF che consente alla Biblioteca Moreniana di conservare relazioni e scambi con le biblioteche e gli archivi del territorio fiorentino.

Competenze in merito all'attuazione, mediante attività di coordinamento e concertazione degli Enti del territorio, del Piano Integrato della Cultura P.I.C., strumento con il quale la Regione Toscana progetta le proprie politiche culturali, in attuazione del Programma regionale di sviluppo (PRS).

risorse umane in dotazione alla direzione.

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero**Obiettivi Operativi**

LE INIZIATIVE GESTITE DIRETTAMENTE

Unità	18 - TURISMO, SOCIALE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Le scelte sopra descritte sono dettate dalle linee politiche dell'ente, che vede nella promozione dello sport un modo per educare i cittadini, tutelarne la salute e incoraggiare la fruizione degli spazi verdi e delle strutture pubbliche disponibili.

Proseguirà l'attività per:

- l'autorizzazione delle gare su strada e fuori strada sia podistiche e ciclistiche che automobilistiche;
- la concessione degli spazi delle palestre degli istituti scolastici di secondo grado, in particolare al di fuori dell'orario delle lezioni
- organizzazione, nell'arco del triennio di programmazione, di una Festa metropolitana dello Sport per la promozione e la diffusione dell'attività sportiva per tutti i cittadini metropolitani;
- partecipazione al progetto biennale (2018-2019) di certificazione etica delle società sportive in collaborazione con UISP e Università degli Studi di Firenze.

risorse umane in dotazione alla direzione

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Obiettivi Operativi****SERVIZI AMMINISTRATIVI E STATISTICA IN MATERIA DI TURISMO**

Unità	18 - TURISMO, SOCIALE
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Supporto alle iniziative di sviluppo economico e turistico del territorio provinciale. Semplificazione amministrativa e procedurale nei processi informativi e di rapporti con la P.A.. da parte degli operatori turistici. Normativa in materia di Sistema statistico nazionale (SISTAN). Codice dell'Amministrazione Digitale. Testo unico sul sistema turistico regionale.

La finalità è di sviluppare e promuovere le attività imprenditoriali legate al turismo (strutture ricettive, agenzie di viaggio, guide e accompagnatori turistici). Per la realizzazione di quest'obiettivo la Direzione collabora con una serie di soggetti, interni ed esterni alla Città Metropolitana, che a vario titolo sono impegnati in attività di supporto e controllo degli operatori turistici. Nell'ambito della semplificazione amministrativa e della diffusione dei dati raccolti è previsto l'ulteriore sviluppo di nuove funzioni all'interno dell'applicativo utilizzato per la gestione dell'anagrafica strutture ricettive e dei dati relativi ai flussi turistici, per consentire all'utenza di interrogare direttamente gli archivi dati, ottenendo report personalizzati anche in formato aperto (open data), oltre ad effettuare la registrazione dei dati anagrafici degli ospiti, assolvendo con quest'unica operazione agli obblighi connessi con la normativa di pubblica sicurezza, l'ISTAT e la tassa di soggiorno.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Obiettivi Operativi****TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Unità	18 - TURISMO, SOCIALE
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 L.R. 86/2016 sul sistema turistico. L.R: 22/2015. Statuto della Città Metropolitana.

L'obiettivo è di realizzare e coordinare iniziative e proposte nel campo del turismo e dello sviluppo economico del territorio metropolitano in collaborazione con i comuni, anche in forma associata, istituzioni pubbliche, organismi imprenditoriali, associazioni turistiche e soggetti comunque portatori d'interessi diffusi e collettivi nel campo del turismo e della cultura per attuare opportune politiche di informazione, accoglienza e diffusione della conoscenza.

Tra i principali obiettivi la progettazione di una gestione associata con i comuni del territorio di cui alla L.R. 86/2016, nel rispetto di quanto già avviato in coordinamento con il Comune di Firenze e con gli altri comuni del territorio, per una gestione omogenea dei servizi d'informazione e accoglienza, implementando un servizio capillare di raccolta di tutte le informazioni di carattere turistico del territorio metropolitano, mettendoli a disposizione di istituzioni, operatori turistici, turisti e cittadini.

L'ufficio informazioni ubicato in via Cavour si caratterizza come luogo per la conoscenza e valorizzazione dell'offerta turistica dell'intero territorio metropolitano.

risorse umane in dotazione alla direzione.

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Obiettivi Operativi

POLITICHE DI GENERE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

Unità	18 - TURISMO, SOCIALE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Selezionare i progetti da sostenere tramite Bando è sembrata la scelta più idonea sia per creare occasioni di collaborazione e sinergia tra soggetti privati ed enti pubblici, che in questo campo danno buoni frutti, sia per poter individuare progetti più mirati per il territorio e quindi più sostenibili.

Le politiche di Pari Opportunità promuovono interventi di sensibilizzazione in tema di Cittadinanza di Genere rivolti a tutti e, in particolare, alle nuove generazioni, così come promuovono l'inclusione e le pari opportunità di accesso alla vita della comunità e alla formazione personale per tutti, in particolare, per le donne. Ai sensi della LRT 16/2009, la Città Metropolitana di Firenze svolge un ruolo di promozione e coordinamento delle azioni per la conciliazione vita-lavoro e le pari opportunità nella vita sociale e politica, attraverso forme di concertazione (Accordi Territoriali di Genere) tra la Città Metropolitana stessa, gli altri enti locali, le categorie economiche e sociali a carattere territoriale e le Organizzazioni del Privato Sociale. La Regione Toscana con Delibera n. 1077 del 16 novembre 2015, utilizzando capitoli afferenti a interventi relativi al contrasto della violenza di genere, previsti dalla LRT 59/2007, in sinergia con quelli afferenti la LRT 16/2009 (Cittadinanza di Genere), ha assegnato alla Città Metropolitana di Firenze e alle Province toscane nuove risorse (50.000,00 euro per ogni ente) destinate ad azioni di sensibilizzazione/formazione nelle scuole per la lotta agli stereotipi di genere visti anche come generatori delle dinamiche di violenza domestica - e all'equa distribuzione del lavoro di cura all'interno della famiglia. La Città Metropolitana di Firenze, a seguito di consultazione con i Comuni del territorio, ha programmato di individuare le azioni su cui concentrare le risorse regionali tramite la pubblicazione di un bando (maggio 2016) per selezionare progetti destinati alle scuole primarie (IV e V classe delle elementari) e secondarie di primo grado (le tre classi della Scuola Media inferiore). Su nove (9) progetti pervenuti, sei (6) hanno ricevuto il cofinanziamento della Città Metropolitana che, ai sensi del Bando poteva arrivare fino a coprire l'80% del costo complessivo del progetto. Infatti i soggetti promotori individuati nelle Associazioni Non-profit (Associazioni di Promozione Sociale e Associazioni di Volontariato) iscritte nelle Articolazioni della Città Metropolitana di Firenze dei rispettivi Registri Regionali, che svolgono attività sul territorio della Città Metropolitana e con esperienza di almeno tre anni nelle tematiche oggetto del Bando dovevano prevedere espressamente nel piano economico-finanziario una quota di cofinanziamento in proprio non inferiore al 20% del costo totale della proposta progettuale. Inoltre i progetti selezionati sono finanziati se dimostrano di essere inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico (2016-2017). Di questi progetti due sono rivolti esclusivamente alla scuola media (Istituti di Pontassieve e Bagno a Ripoli) e gli altri quattro sono rivolti, con percorsi diversificati, sia alle ultime classi della scuola primaria che alle tre classi della scuola media (Istituti di Firenze, Scarperia e San Piero, Tavarnelle e San Casciano Val di Pesa, Figline Valdarno, Vinci e Castelfiorentino). In generale l'obiettivo di questi progetti è proporre ai ragazzi, ma anche a insegnanti e genitori, un percorso esperienziale volto alla messa in discussione e decostruzione degli stereotipi di genere e all'individuazione di strategie creative non violente di risoluzione dei conflitti, per intervenire sulla prevenzione di comportamenti di

prevaricazione e aggressività, nonché fornire un contributo alla funzione educativa della scuola rispetto allo sviluppo e potenziamento delle abilità affettivo-relazionali di bambini e ragazzi, per insegnare loro ad affrontare costruttivamente le difficoltà che possono incontrare nelle relazioni e, in particolare, a prevenire il rischio di sviluppare modalità relazionali negative. Inoltre con Delibera Regionale n. 1100 del 16 novembre 2015 la Regione ha promosso la sottoscrizione di un nuovo accordo fra la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni toscane, già aderenti alla Rete RE.A.DY (come la Provincia di Firenze), al fine di consolidare questa Rete sul territorio toscano, e promuovere lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali). Con Delibera del Consiglio Metropolitan di Firenze n. 108 del 23 dicembre 2015 è stato approvato lo Schema di Accordo con la Regione e le altre Amministrazioni Pubbliche Toscane aderenti alla Rete RE.A.DY, sottoscritto dalla Consigliera Benedetta Albanese con Delega alla Promozione Sociale e Pari Opportunità. Con la Delibera GRT 1100/2015 sono state assegnate risorse alle Amministrazioni toscane (4.000,00 per ogni ente) che fanno parte della Rete RE.A.DY per la realizzazione di azioni volte a promuovere il riconoscimento dei diritti delle persone LGBTI, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute, di iniziative culturali finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze; di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple. Anche in questo caso la Città Metropolitana ha proceduto a individuare le azioni da realizzare, entro il 2016, tramite Avviso Pubblico (maggio 2016), selezionando un progetto (su due pervenuti) che promuove il riconoscimento di identità, dignità e diritti delle persone LGBTI e delle loro scelte individuali e affettive, attraverso l'uso della metodologia della Human Library, lo strumento della ricerca sociale per individuare bisogni e aspettative della popolazione LGBTI, il monitoraggio di servizi attivati da Istituzioni e Privato Sociale, nonché attraverso una campagna di sensibilizzazione e la creazione di un sito internet dedicato. La campagna di comunicazione sulle tematiche LGBTI, mai realizzata finora su tutto il territorio della Città Metropolitana, prevede tra l'altro il coinvolgimento di realtà associative importanti e capillarmente diffuse, come punti di raccolta per la ricerca e per la distribuzione e diffusione di materiali informativi, nell'intento di attivare reti trasversali e informali di accoglienza a ogni diversità. In entrambi i Bandi, oltre alla qualità e coerenza progettuale delle proposte, si è tenuto conto del coinvolgimento di più soggetti, in particolare di Enti Pubblici, del grado di sostenibilità e del livello di innovazione del progetto.

risorse umane in dotazione alla Direzione

1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Obiettivi Operativi

SVILUPPO DELLA RETE DEL TERZO SETTORE

Unità	18 - TURISMO, SOCIALE
Responsabile	Rossana Biagioni
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 La Città Metropolitana di Firenze promuove la realtà del Non-profit valorizzandone l'azione sul territorio, anche con eventi a livello zonale per sviluppare e potenziare la collaborazione tra enti pubblici e privato sociale. Grazie alle potenzialità offerte dal Portale del Non-profit, la Città Metropolitana offre lo strumento del bilancio sociale tra le Associazioni e le Cooperative Sociali iscritte ai Registri, per promuovere la cultura della trasparenza come opportunità di visibilità e di valorizzazione di queste realtà.

La Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 (art. 5, comma 8) ha sostanzialmente lasciato inalterata, delegandola alla Città Metropolitana di Firenze che la esercita a ogni effetto in continuità con l'esercizio già di competenza della Provincia di Firenze, la funzione relativa alla tenuta degli albi regionali del Terzo Settore, per la rispettiva Sezione territoriale. Con la tenuta dei Registri del Non-profit la Città Metropolitana, svolge funzioni amministrative in materia di Terzo Settore (Associazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Cooperative e Consorzi Sociali), rivolte sia ai soggetti come categoria, sia ai cittadini e alle stesse amministrazioni pubbliche. Infatti l'iscrizione agli Albi, oltre ad agevolazioni di tipo fiscale, è per le organizzazioni non-profit un requisito necessario per accedere a contributi pubblici, stipulare convenzioni con gli enti pubblici, e infine anche per essere inseriti negli elenchi per la devoluzione del 5 per mille. Inoltre, data la varietà delle tipologie organizzative e dei settori di attività nei quali operano i Soggetti del Privato Sociale, sono in aumento le richieste di consulenza relative all'ambito del Terzo Settore, che l'Ufficio Politiche Sociali fornisce non solo ai diretti interessati (associazioni e cooperative), ma anche a Comuni e singoli cittadini. Per questo motivo, oltre alle competenze spettanti e inerenti la gestione dei Registri di cui alla normativa vigente (LRT 28/93-LRT 42/2002-LRT 87/97), la Città Metropolitana svolge il suo ruolo istituzionale in un contesto di promozione e di visibilità dei valori e delle realtà del Non-profit, attraverso l'aggiornamento e la diffusione del Portale del Non-profit, un motore di ricerca interattivo, utile per chi deve trovare informazioni su Associazioni e Cooperative operanti nell'area metropolitana, sui servizi che offrono e le attività che svolgono.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico**Obiettivi Operativi****MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI**

Unità	44 - DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI
Responsabile	Gianni Paolo Cianchi
Finalità e Motivazioni	DCM 61 DEL 26/7/17 L'attività di manutenzione e adeguamento del patrimonio immobiliare è in parte dovuta per prescrizioni normative, in parte dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. Sarà quindi necessario indirizzare l'obiettivo su interventi di sintesi per adeguare gli immobili alla normativa vigente; fornire quindi risposte alle nuove esigenze delle strutture, adeguando le strutture esistenti, impegnandosi a rendere flessibili le strutture alle nuove destinazioni. L'obiettivo verrà perseguito con affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a 'guasto' ma anche di manutenzione preventiva e programmata, è quello di un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane.

L'obiettivo di competenza della Direzione riguarda gli immobili gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze in quanto proprietaria o affittuaria, sia per immobili di valore storico che non. Il patrimonio storico di proprietà, o comunque gestito dalla Città Metropolitana, si caratterizza per il valore storico artistico, in particolare di immobili quali ad esempio Palazzo Medici Riccardi, il convento di S. Orsola e Villa Mondeggi.

Le linee di intervento nell'uno o nell'altro caso sono funzionali ai seguenti obiettivi:

- 1 conservazione del bene;
- 2 messa in sicurezza degli edifici;
- 3 messa a norma degli edifici sulla base delle prescrizioni normative specifiche.

Sono in fase di completamento gli adeguamenti risultati necessari per l'istituzione della Scuola Superiore della Magistratura presso la Villa di Castelpulci.

Sono in corso i lavori per la messa in funzione del piano terreno delle Scuderie Medicee di Bernardo Buontalenti nel parco di Pratolino; è prevista inoltre la progettazione dei lavori di completamento del restauro ed adeguamento funzionale dell'intero edificio. La manutenzione preventiva e programmata degli edifici, sarà curata dalla struttura tecnica della Direzione, avvalendosi di imprese con le quali saranno stipulati accordi quadro. Questo comporterà una maggiore responsabilizzazione della Direzione e un miglior utilizzo delle risorse economiche a disposizione. Sarà curata la redazione del "fascicolo di fabbricato" con riordino e nuova archiviazione della documentazione tecnica relativa a ciascun edificio.

risorse umane in dotazione della direzione.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzioneMANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI
SCOLASTICI

Unità	44 - DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI
Responsabile	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri
Finalità e Motivazioni	<p>DCM 61 DEL 26/7/17</p> <p>Le motivazioni delle scelte relative al progetto hanno basi importanti, dovute principalmente alla necessità di individuare e realizzare un programma di interventi di sintesi per adeguare gli immobili scolastici alla normativa vigente; è d'altro canto indispensabile fornire risposte alle nuove esigenze delle strutture, adeguando le strutture esistenti, impegnandosi a rendere flessibili le strutture alle nuove destinazioni.</p> <p>Anche l'attività di manutenzione del patrimonio immobiliare è in parte dovuta per prescrizioni normative, ma anche e soprattutto è dettata dall'esigenza di valorizzare il proprio patrimonio. L'obiettivo prevede l'affidamento al personale interno della individuazione degli interventi necessari non solo a 'guasto' ma anche di manutenzione preventiva e programmata ed è principalmente indirizzato ad un miglioramento della manutenzione e di razionalizzazione delle risorse finanziarie e umane.</p> <p>Il risultato finale di tutta l'attività è indirizzato quindi a cercare di accompagnare le dinamiche dei flussi delle iscrizioni degli studenti, trovando le soluzioni logistiche adeguate.</p>

Il progetto, di competenza della Direzione riguarda alcuni degli immobili scolastici gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze in quanto proprietaria, affittuaria e/o gestiti in virtù di Normative specifiche (ad es. L. 23/96 per gli edifici scolastici).

Il progetto comporta un forte impegno dell'Amministrazione, sia dal punto di vista della riorganizzazione dell'offerta scolastica sul territorio sia dal punto di vista dell'edilizia scolastica. Con questa programmazione si vuol cogliere l'occasione per fare il punto sullo stato dei lavori di adeguamento normativo, partendo dai lavori fatti, evidenziando le necessità per concludere quelli avviati e in corso, ed individuando gli ulteriori eventuali lavori necessari e quantificandone la rilevanza economica. Tutto ciò al fine di programmare gli interventi necessari compatibilmente con i vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità.

Gli interventi saranno mirati all'efficienza energetica degli edifici e al loro adeguamento in materia di sicurezza e prevenzione minimali, con particolare riguardo alla vulnerabilità sismica.

Avvalendosi della franchigia, prevista dalla convenzione Consip cui si è aderito per la gestione calore, saranno trasformati a metano alcuni impianti termici che ancora sono alimentati a gasolio e i generatori esistenti saranno sostituiti con nuove caldaie a condensazione e/o ad lato rendimento.

Saranno espletate le pratiche di adeguamento normativo presso le centrali termiche limitatamente alla prevenzione incendi (VVF) e agli apparecchi a pressione (es ISPEL).

risorse umane in dotazione alla direzione.

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi Operativi

GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE PROCEDURE
ESPROPRIATIVE

Unità	11 - GARE CONTRATTI E ESPROPRI
Responsabile	Otello Cini
Finalità e Motivazioni	DCM 61 26/7/17 La corretta gestione delle procedure, sotto il profilo amministrativo e della tempistica, assicura il buon andamento dell'azione dell'ente ed evita l'insorgere di contenziosi che potrebbero dar luogo a richieste di risarcimento danni.

Le attività dell'ufficio espropri sono finalizzate all'attuazione dei progetti e delle azioni delle direzioni tecniche dell'ente, avendo per oggetto l'espletamento delle procedure necessarie per l'esecuzione delle opere pubbliche, anche su delega della regione.

Risorse umane in dotazione della direzione.

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Obiettivi Operativi****AVVIO ATTIVITA' DEL SOGGETTO AGGREGATORE**

Unità	11 - GARE CONTRATTI E ESPROPRI
Responsabile	Otello Cini
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 La finalità dell'istituzione dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9, c. 1 e 2, del D.L. n. 66/2014 è quella di garantire la realizzazione di interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi e, quindi, un obiettivo direttamente connesso alla spending review. Risorse

La Città metropolitana di Firenze, in qualità di Soggetto aggregatore (Centrale unica di committenza C.U.C.) di cui all'art. 9, co. 2 del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 recante Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, ha l'obiettivo di predisporre nel biennio 2016 2017 due gare di interesse regionale, una per i servizi di pulizia ed una per la manutenzione degli immobili e degli impianti. In tale attività dovrà essere codificata una stretta collaborazione con altri enti pubblici del territorio e con le associazioni di riferimento degli enti stessi (ANCI).

da definire in base alla programmazione del territorio di riferimento.

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa**Obiettivi Operativi**

MANTENIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA

Unità	87 - POLIZIA METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CDS
Responsabile	Otello Cini
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Mantenimento del servizio conformemente alle direttive emanate dall'Amministrazione.

In attuazione dell'accordo con la Regione Toscana, nell'ambito del riordino delle funzioni provinciali e attuazione della Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22, il Corpo di Polizia della Città Metropolitana garantisce il controllo e la vigilanza rurale in materia di caccia e pesca con particolare riferimento al contenimento degli ungulati come da protocollo operativo.

risorse umane (personale di vigilanza e amministrativo) in dotazione al Corpo.

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e p

Obiettivi Operativi

GOVERNO E GESTIONE DEL SALDO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Unità	53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	Rocco Conte
Finalità e Motivazioni	<p>dcm 61 del 26/7/17</p> <p>Massimizzare l'effettiva possibilità di spesa, assicurando al tempo stesso il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Monitorare attentamente l'andamento delle entrate e delle spese per poter sfruttare al meglio tutti gli eventuali margini che si dovessero rendere disponibili e tendere possibilmente ad un saldo del pareggio di bilancio a fine esercizio pari allo zero. Evitare, ove possibile e nel rispetto dei principi contabili, di generare nuovo avanzo di amministrazione, poi difficilmente applicabile, stante le vigenti norme di finanza pubblica, a bilancio negli esercizi successivi. Porre particolare attenzione sulla necessità di programmare correttamente le spese anche in funzione della tempistica di acquisizione delle relative entrate, predisponendo conseguentemente i relativi cronoprogrammi delle opere, indispensabili per poter attestare la coerenza delle spese, specie per quelle a valere sul titolo II, con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, del DI n. 78/2009.</p>

Il BP 2018-2020 verrà redatto nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di finanza pubblica (ad oggi il riferimento è alla l. n. 232/2016 Bilancio di previsione per lo Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Gli Enti sono tenuti ad allegare al Bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, pari alla differenza fra le entrate finali e le spese finali. Nel suddetto saldo, che deve essere di segno non negativo, non rileva lo stanziamento del fcde e dei fondi spese e rischi futuri, in quanto destinati a confluire nel risultato di amministrazione, mentre va incluso il fpv di entrata e di spesa.

Non avendo più questa Amministrazione dal 01/01/2017 alcun debito residuo da estinguere, gli unici spazi finanziari su cui l'Ente potrà di fatto contare nel 2018 (ma il discorso è analogo anche per le successive annualità) per applicare al bilancio quote di avanzo di amministrazione deriveranno unicamente dal fcde e dal fondo contenzioso iscritti sulla competenza 2018. Ciò premesso, si rilevano, quindi, già da ora forti criticità in ordine alla possibilità di poter applicare al Bilancio di previsione 2018 quote di avanzo di amministrazione. L'Ente dovrà, quindi, nel 2018 (e così anche nelle successive annualità) attivarsi per massimizzare l'effettiva possibilità di spesa, pur assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed, a tal fine, dovrà essere attentamente monitorato, in corso d'anno, l'andamento delle entrate e delle spese in modo da poter sfruttare al meglio tutti gli eventuali margini che si dovessero rendere disponibili (per effetto ad esempio di maggiori entrate/minori spese, rispetto alle previsioni iscritte in bilancio), tendendo possibilmente ad un saldo del pareggio di bilancio, a fine esercizio, pari allo zero.

Analogamente, l'Amministrazione si dovrà attivare per evitare, ove possibile, e nel rispetto dei principi della contabilità armonizzata, di generare nuovo avanzo di amministrazione, poi difficilmente applicabile, stante le vigenti norme di finanza pubblica e quanto previsto dalla legge n. 232/2016, a bilancio negli esercizi successivi, assumendo impegni giuridicamente perfezionati, approvando progetti esecutivi, bandendo gare ed aggiudicando lavori.

Inoltre, stante la situazione, come sopra descritta, di forte criticità in ordine alla possibilità di applicare avanzo di amministrazione al BP 2018, dovranno essere altresì sfruttate tutte le possibilità di cui ai commi da 487 a 493, art. 1, della legge n. 232/2016, afferenti il patto di solidarietà nazionale. Gli enti hanno, infatti, la possibilità di acquisire, nel triennio 2017-2019, spazi finanziari per poter applicare al bilancio una quota dell'avanzo risultante dagli esercizi precedenti, nel limite nazionale annuo complessivo di 700 milioni di euro, di cui 300 milioni di euro per interventi di edilizia scolastica. Analoga attenzione dovrà essere posta anche rispetto alle intese regionali.

risorse umane in dotazione alla Direzione.

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e p

Obiettivi Operativi

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Unità	53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	Rocco Conte
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Gli obiettivi principali per il 2018 e seguenti, a cui sono subordinate tutte le altre seguenti attività previste per lo stesso anno sono legati al coordinare la revisione della spesa e della entrata. Si tratta inoltre di cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard. Garantire un efficace svolgimento dell'attività contabile finanziaria ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati di bilancio, sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni ed i singoli cittadini. Cogliere le innovazioni proposte dalle moderne tecnologie ed utilizzarle in modo proficuo per innovazioni di processo nella Città Metropolitana di Firenze.

In termini generali all'interno della città metropolitana come in tutti gli enti locali, assume sempre più rilevanza la figura del responsabile finanziario nell'obiettivo di garante del mantenimento degli equilibri di bilancio e di supporto ed ausilio sia al policy-maker sia all'apparato amministrativo dell'Ente, la cui attività presenta contenuti di alta specializzazione e professionalità. Le attività del servizio, pertanto, si collocano trasversalmente rispetto alle altre funzioni e si caratterizzano sia per il grado di autonomia rispetto a queste ultime sia per lo stretto legame relazionale nei confronti dell'organo di indirizzo e controllo. Dal 1° gennaio 2012 l'Ente è stato parte attiva della sperimentazione del nuovo sistema previsto dall'importante riforma sull'armonizzazione contabile. La riforma contabile avviata dal decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 si pone la finalità di rendere i bilanci degli enti locali omogenei e confrontabili tra loro, anche al fine del consolidamento con i bilanci di tutte le amministrazioni pubbliche. I principi del consolidamento dei conti della pubblica amministrazione, hanno comportato il procedere ad una serie di variazioni significative delle scritture contabili e, soprattutto, a un cambio di mentalità contabile e di rappresentazione delle proprie scritture. L'avvio a regime per tutti gli Enti ha costituito una tappa fondamentale nel percorso di riforma: la Città metropolitana si è trovata già pronta all'adozione di tutti gli atti ed i documenti previsti dall'armonizzazione.

In particolare è stata prestata molta attenzione alla creazione, all'utilizzo ed alla gestione del Fondo pluriennale vincolato, e del crono programma delle opere.

L'obiettivo operativo per il 2018 e seguenti si caratterizzerà dal forte rigore da adottare nella gestione della spesa, di competenza e di cassa. Dall'obiettivo della razionalizzazione della spesa che ha caratterizzato gli esercizi precedenti, siamo passati all'obiettivo di massimizzare la propensione alla spesa iscritta nel Bilancio di previsione, e derivante dalle risorse acquisite nel corso dell'esercizio, sia di parte corrente che di parte capitale. L'obiettivo è condiviso da tutti i Dirigenti dell'Ente, che dovranno tendere a ridurre al massimo i tempi che intercorrono dalla acquisizione delle risorse al loro utilizzo.

L'ufficio finanziario sarà chiamato a rivestire un ruolo strategico di coordinatore e controllore dei flussi di entrata e di spesa al fine di poter garantire da un lato il rispetto degli equilibri e, dall'altro, gli obiettivi

di finanza pubblica.

Dal lato della gestione delle Entrate oltre alla gestione delle medesime, è fondamentale il monitoraggio ed il controllo dei singoli tributi provinciali e delle entrate nel loro complesso. La predisposizione delle proposte di deliberazioni regolamentari, di approvazione di aliquote, tariffe e misure.

Oltre alla riscossione volontaria, la gestione delle entrate include la riscossione coattiva e la gestione del contenzioso.

Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 22/10/2016, n. 193 dal 1 luglio 2017, le società del Gruppo Equitalia sono sciolte. L'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale è così riattribuito all'Agenzia delle Entrate che lo svolgerà tramite un ente strumentale. La Città Metropolitana di Firenze ha pertanto adottato una deliberazione con la quale ha affidato la riscossione coattiva delle proprie entrate al soggetto preposto alla riscossione nazionale.

Rientrano nell'ambito generale dell'obiettivo tutte le operazioni di registrazione contabile dei fatti di gestione, di monitoraggio contestuale delle dinamiche finanziarie ed economico patrimoniali e di verifica e rendicontazione dei risultati di gestione.

Dall'altro lato il programma continuerà anche nel 2018 a porre in essere azioni volte al miglioramento dell'efficienza del servizio soprattutto attraverso l'ausilio di procedure informativo contabili sempre più automatizzate.

risorse umane in dotazione alla Direzione.

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

PROGETTI SPECIALI IN TEMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Unità	30 - DIREZIONE SIT
Responsabile	Rocco Conte
Finalità e Motivazioni	dcm 101 del 20 12 2017. Le agende digitali europea, italiana e toscana individuano nelle nuove tecnologie e nelle nuove forme di interazione ed organizzazione dei diversi soggetti della società, uno dei fattori chiave per il miglioramento della qualità della vita e per lo sviluppo sostenibile. In particolar modo le nuove tecnologie risultano particolarmente determinanti in ambiti di indubbio rilievo sia dal punto di vista della qualità della vita che dello sviluppo economico quali telecomunicazioni e informazione, energia, trasporti e mobilità (ambiti che, peraltro, sono tra loro strettamente interconnessi si pensi anche solo all'obiettivo '20/20/20'). La cosiddetta mobilità intelligente informata e sostenibile può concretizzarsi attraverso l'introduzione di nuovi strumenti a disposizione tanto degli operatori quanto degli utenti. Numerosi i programmi e le norme di riferimento: Programma UE Horizon 2020, Direttiva 2010/40/UE, DM MIT 1°febbraio 2013 (Diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti ITS in Italia); inoltre, alla luce della L. 56/2014, diversi fra gli elementi costituenti il modello di sviluppo della Smart City assume un ruolo rilevante nella redazione del Piano Strategico Metropolitano.

L'obiettivo raccoglie le azioni inerenti l'adozione di soluzioni tecnologicamente innovative per supportare il governo del territorio su scala metropolitana, favorendo attraverso l'integrazione sinergica di strumenti e processi, e con il supporto delle nuove tecnologie lo sviluppo della Smart City, intesa come un modello di riferimento replicabile per il miglioramento della qualità della vita e lo sviluppo sostenibile delle città e dei territori; così facendo si intendono creare le condizioni abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi definiti a livello comunitario sia in termini energetici e climatici ('20/20/20') che di competitività e sviluppo economico. Procedendo dalle competenze in materia di viabilità e mobilità, e più in generale di infrastrutture e servizi a rete sul territorio l'obiettivo comprende da un lato il consolidamento degli interventi avviati sui temi dell'infomobilità, della gestione delle infrastrutture viarie e dall'altro lo sviluppo di nuove soluzioni ' anche in ulteriori e nuovi ambiti cogliendo l'opportunità di specifici finanziamenti nazionali e regionali. Nel corso degli anni la Città Metropolitana, insieme al Comune di Firenze e ad altri enti del territorio, nell'ambito di numerosi progetti di infomobilità, si è dotata di tecnologie ITS (intelligent transportation systems) per un approccio razionale, condiviso, coerente ed integrato alla pianificazione ed alla gestione della mobilità sul territorio; nell'ambito del presente obiettivo operativo, si intende consolidare e perfezionare dette tecnologie, anche realizzando le necessarie sinergie e definendo un quadro di riferimento comune. Nel corso del 2018 si prevede il completamento delle attività previste nell'ambito del progetto R&D H2020 Resolute gemellaggi e sperimentazioni consentono di integrare le consuete pratiche progettuali accelerando il processo di convergenza verso gli obiettivi definiti a livello comunitario in termini di sostenibilità e sviluppo. L'esperienza sin qui maturata ha evidenziato che i fattori abilitanti il successo

dei progetti integrati e innovativi comprendono, fra gli altri, un costante raccordo per consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici e funzionali, l'interoperabilità dei dati e dei servizi necessaria per consentire la valorizzazione delle singole componenti anche per scopi inizialmente non previsti, la conformità dei singoli progetti rispetto agli obiettivi strategici, nonché la capacità di identificare le possibili sinergie. Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano pertanto un importante elemento di raccordo fra le diverse componenti della Smart City, qualificandosi pertanto come uno dei principali fattori per il successo del modello. Nel quadro di riferimento definito dalle linee guida per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico si colloca il secondo filone di attività, che riguarda la completezza, l'omogeneità e l'attendibilità dei dati che descrivono i fenomeni in atto e la capacità degli stessi dati di quantificare il livello di raggiungimento dei risultati attesi pratiche di estrema rilevanza per l'attuazione e dell'aggiornamento del Piano Strategico Metropolitano. Rientrano quindi fra le azioni operative strategicamente rilevanti la manutenzione e la valorizzazione delle banche dati (geografiche e non) nella disponibilità della Città Metropolitana nonché la realizzazione e la manutenzione degli strumenti che ne supportano l'aggiornamento e la fruizione. Si favorirà e si promuoverà la pubblicazione e l'aggiornamento, da parte dei competenti Uffici, delle banche dati sul portale Open Data e Open Service (es. flussi di traffico in tempo reale sull'area metropolitana), conformemente alle disposizioni dell'art. 52 del CAD; con il fine ultimo di realizzare un'infrastruttura dati unitaria e condivisa, completa ed omogenea, si prevede inoltre di promuovere la soluzione federando le banche dati dei Comuni e degli Unioni dei Comuni, perfezionando i meccanismi di allineamento delle schede informative relative agli archivi pubblicati dagli Enti federati nonché le procedure organizzative per favorire l'omogeneizzazione dei contenuti. Si prevede infine di proseguire con l'aggiornamento di importanti banche dati a supporto delle diverse funzioni degli Enti Locali territoriali, portando a fattor comune le risorse proprie degli Enti (Città Metropolitana e Comuni) e quelle messe a disposizione dalla Regione Toscana; i primi ambiti di intervento saranno la cartografia tecnica in scala 1:10.000 nonché le banche dati del grafo stradale e dei numeri civici. Si prevede fra l'altro di definire ed attuare azioni finalizzate alla valorizzazione del modello organizzativo adottato nell'ambito del progetto di aggiornamento delle banche dati del grafo stradale e dei numeri civici, nell'ambito del quale, con il supporto della Città Metropolitana, Comuni anche piccoli hanno potuto affrontare con successo problematiche tecniche particolarmente complesse. L'insieme delle azioni sopra elencate consentirà la progressiva implementazione di strumenti di supporto al monitoraggio della programmazione e progettazione sul territorio metropolitano (es. atlante aree abbandonate, avanzamento progetti di riqualificazione urbana, ecc.) per favorire la condivisione con la cittadinanza nonché il coordinamento tra i soggetti coinvolti.

Risorse in dotazione alla direzione

0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Obiettivi Operativi****SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE**

Unità	30 - DIREZIONE SIT
Responsabile	Rocco Conte
Finalità e Motivazioni	<p>DCM 101 del 20/12/17</p> <p>Strategicamente il processo di informatizzazione e rinnovamento della P.A. è teso alla semplificazione, all'innalzamento dei livelli di servizio, alla trasparenza, alla razionalizzazione della spesa, ma soprattutto alla rimozione degli ostacoli economico sociali che limitano libertà e uguaglianza dei cittadini come indicato all'art.3 co.2 del dettato costituzionale: è infatti ormai ampiamente riconosciuto che le nuove tecnologie rappresentano uno dei principali elementi abilitanti nei processi di ammodernamento delle organizzazioni complesse e l'amministrazione digitale impersoni l'elemento fondamentale per garantire pari dignità sociale e eguaglianza dei cittadini finalizzato allo sviluppo personale e all'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Negli ultimi anni questo si è tradotto in una serie di interventi normativi che rappresentano il riferimento per le azioni previste nel presente obiettivo: fra i tanti, si citano: D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), D.L. 179/2012 (Decreto Crescita 2.0), D.L. 90/2014 (Riforma della PA), GDPR (General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679), Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017/2020, L.R.T. 1/2004 (Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale), L.R.T. 40/2009 (Legge di semplificazione e riordino normativo 2009), L.R.T. 54/2009 (Istituzione del sistema informativo e del sistema statistico regionale. Misure per il coordinamento delle infrastrutture e dei servizi per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.), Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Gli obiettivi fissati dal citato quadro normativo dovranno essere inoltre contestualizzati con riferimento alla L. 56/2014, ed in particolare per quanto riguarda il coordinamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione su scala metropolitana.</p>

L'obiettivo si prefigge di consentire uno svolgimento regolare, efficace ed efficiente delle attività dei singoli Uffici dell'Amministrazione attraverso opportune azioni di sviluppo e gestione dell'infrastruttura ICT (quindi sistemi, reti telematiche, procedure informatiche centralizzate, postazioni di lavoro, ecc.) di Città Metropolitana. Con la definizione della nuova dimensione dell'Ente, delle relative competenze e delle risorse umane disponibili, si procederà da un lato con l'individuazione e la revisione delle forme di gestione necessarie per il mantenimento dei livelli di servizio e dall'altro all'attuazione delle misure

necessarie a realizzare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di amministrazione digitale (Codice dell'Amministrazione Digitale, D.L. n.90 del 24/06/2014, art. 24, co. 3-bis, ecc.), anche con specifico riferimento alle previsioni del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione recentemente adottato.

Il percorso di digitalizzazione dei processi, dei documenti e dei procedimenti continuerà ad essere accompagnato da un processo di costante revisione dell'infrastruttura ICT e delle dotazioni informatiche degli uffici, in modo che siano effettivamente disponibili e fruibili gli strumenti tecnologici abilitanti l'informatizzazione delle attività delle PP.AA. Si adegueranno pertanto le risorse tecnologiche (sistemi di calcolo e di archiviazione, postazioni di lavoro) nonché la qualità e la capacità trasmissiva delle reti di comunicazione (tanto in ambito locale quanto in ambito metropolitano); si rivaluteranno inoltre i margini per adottare, compatibilmente con le risorse destinabili allo scopo, soluzioni per la continuità operativa (eventualmente anche attraverso le sinergie realizzabili con il consolidamento dei data center pubblici). La definizione quasi compiuta del nuovo assetto organizzativo e logistico consentirà inoltre di aggiornare le procedure e le politiche per i diversi ambiti (autenticazione e abilitazioni, sicurezza, conservazione dei documenti e dei dati, ecc.). Per garantire la continuità dei servizi necessari per lo svolgimento sia delle attività proprie dell'Ente che di quelle svolte in convenzione (es. mercato del lavoro), si prevede l'affidamento di appalti di servizi tanto per la manutenzione delle infrastrutture di rete quanto per la gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro.

Le attività saranno svolte con riferimento sia alle esigenze specifiche dell'Ente, sia alla necessità di promuovere l'identificazione e la diffusione delle buone pratiche ed il riuso delle soluzioni presso gli enti locali del territorio, così accelerando la convergenza verso un sistema di amministrazioni full digital, quindi più efficienti, efficaci ed interoperanti.

Risorse umane in dotazione alla direzione.

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali Obiettivi Operativi

FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTA' METROPOLITANA

Unità	65 - SEGRETERIA GENERALE
Responsabile	Vincenzo Del Regno
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 L'attività è regolata da disposizioni di legge e statutarie.

L'attività compresa nel progetto consiste nel provvedere agli adempimenti procedurali ex TUEL e L.56/2014 e nell'implementazione delle previsioni dello Statuto della CM e dei regolamenti dell'Ente.. In particolare prevede l'organizzazione e l'assistenza agli organi della Città metropolitana ed al controllo, alla redazione e alla pubblicazione degli atti adottati dagli organi stessi.

- Assistenza diretta a tutte le sedute della Conferenza metropolitana e del Consiglio metropolitano, comprese le sedute delle Commissioni consiliari;
- Supporto organizzativo e amministrativo al Sindaco nella sua qualità di Presidente delle sedute di Conferenza e Consiglio, predisposizione ed invio degli ordini del giorno delle sedute, verbalizzazione;
- Redazione, controllo, assistenza e pubblicazione degli atti adottati dal Sindaco metropolitano, dal Consiglio e dalla Conferenza;
- Cura, gestione e raccolta delle interrogazioni e interpellanze, a norma art.9 Reg. Consiglio;
- Organizzazione delle iniziative degli organi;
- Programmazione e gestione diretta, in collegamento con il SIET e/o con altre Aree/Direzioni, di tutti i servizi e le attività necessarie a garantire un efficiente supporto al lavoro del Consiglio provinciale e delle Commissioni;
- Rilevazione, controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi spesa per la partecipazione a Consigli e Commissioni, rimborsi di viaggio e di missione ex art.84 commi 1 e 3 del D.lgs.267/2000;
- Controllo, gestione e liquidazione dei rimborsi richiesti dai datori di lavoro in relazione ai permessi fruiti dai Consiglieri, dipendenti privati, eletti presso l'Ente;
- Acquisizione di beni e strumenti necessari al funzionamento degli organi e dell'Ufficio;
- Controllo, gestione e liquidazione delle fatture inerenti l'eventuale servizio di affidamento per trasferite istituzionali del Sindaco Metropolitano;
- Procedura per la nomina dei componenti del Collegio dei Revisori e conseguente gestione amministrativa degli stessi sia per quanto concerne la normale attività di competenza, con assistenza diretta, sia per quanto riguarda la liquidazione delle competenze spettanti in ordine alla funzione svolta;
- Supporto giuridico alla Segreteria Generale e alle attività connesse con la funzione
- Predisposizione degli atti per l'affidamento del Servizio di Difesa Civica Provinciale e conseguenziale attività assistenziale fino a liquidazione del compenso annuo stabilito nella convenzione medesima;

risorse umane in dotazione alla direzione.

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale**Obiettivi Operativi**SEGRETERIA GENERALE, CONTROLLO DI REGOLARITA'
AMMINISTRATIVA

Unità	65 - SEGRETERIA GENERALE
Responsabile	Vincenzo Del Regno
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 L'attività dell'ufficio trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dallo Statuto e decisi dal Sindaco metropolitano. La motivazione è improntata al perseguimento di obiettivi di semplificazione e razionalizzazione operativa delle attività di Segreteria Generale rientranti in quelle fondamentali ' istituzionali che costituiscono, pur se prive di immediata visibilità, l'ossatura di una buona amministrazione che, per essere tale, deve poggiare su servizi trasversali interni efficienti e professionali. Il controllo di regolarità amministrativa è impostato per garantire la correttezza dell'azione amministrativa, assicurare assistenza alle strutture dell'ente fornendo valutazioni, schemi e formazione in ordine alle attività esaminate. Le scelte compiute mirano allo svolgimento di tale attività con modalità propositive e dialettiche coinvolgenti le Direzioni dell'ente.

La Segreteria Generale svolge funzioni di supporto giuridico ' amministrativo a favore delle altre strutture dell'Ente, sia come consulenza che come sostegno operativo alle finalità istituzionali comprendendo una molteplicità di attività tra cui il costante aggiornamento normativo e procedurale.

Fornisce, inoltre, supporto giuridico ' amministrativo in relazione alle disposizioni statutarie e regolamentari fornendo opportune consulenze relativamente alle competenze di ciascun organo

Il Controllo di Regolarità Amministrativa, disciplinato dall'art. 147 bis del T.U. 267/2000 e da apposito Regolamento d'ente, è esercitato su una pluralità di atti dell'ente sia in via preventiva che successiva al fine di individuare le criticità in essi contenute ed i margini di loro miglioramento.

L'attività del Controllo viene svolta, in via successiva, sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa e sugli altri atti individuati in sede di programmazione dell'ente mediante estrazione mensile di un loro campione rappresentativo. Le attività saranno concentrate, in particolar modo, sulle tipologie di atti aventi rilevanza ai fini dell'anticorruzione e dell'impatto economico sul bilancio d'ente.

L'attività contrattuale dell'ente assicura il rispetto dei termini procedurali interni ed esterni all'ente nonché un costante e tempestivo adeguamento alla normativa e alla giurisprudenza.

risorse umane in dotazione alla direzione.

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Obiettivi Operativi****L'ATTIVITA' DEL CONTROLLO STRATEGICO E DEL CONTROLLO DI GESTIONE**

Unità	13 - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE
Responsabile	Vincenzo Del Regno
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Coordinamento e supporto alla predisposizione e al monitoraggio dei documenti di programmazione quali il PEG, previsto dall'articolo 169 del D.lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazione dai nuovi principi contabili relativi alla programmazione del bilancio armonizzato come da D.L. 118/2011 e DPCM 285/2011, e il DUP che ha sostituito l'RPP. I controlli interni, i cui obiettivi sono codificati dall'articolo 147 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., devono rappresentare un mezzo per la crescita dell'Ente, sia sotto il profilo programmatico, sia sotto quello dell'utilizzazione delle risorse. Gli articoli da 2 a 16 del D.lgs. 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni disciplinano la misurazione, valutazione e trasparenza della performance organizzativa ed individuale. Inoltre il D.L. 78/2010, il D.L. 101/2013 e infine il D.L. 66/2014 dispongono il rispetto di alcuni limiti di spesa, da garantirsi a carico degli Enti locali, riguardo il conferimento di incarichi di studio e consulenza, l'effettuazione di spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, l'effettuazione di spese di sponsorizzazione, l'effettuazione di spese per missione e per la formazione del personale dipendente e le spese fatte per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Inoltre il D.L. 66/2014 ha dettato nuove indicazioni inerenti all'indicatore della tempestività dei pagamenti e alla sua attestazione.

L'attività dell'Ufficio si suddivide principalmente in due ambiti: la programmazione e il monitoraggio. Per quanto concerne la programmazione l'Ufficio coordina la stesura e l'aggiornamento e le eventuali variazioni dei due principali documenti: il Documento Unico di Programmazione (DUP), atto presupposto al Bilancio di previsione, e il Piano Esecutivo di gestione (PEG). L'Ufficio ricopre un ruolo di guida, accompagnamento e coordinamento del controllo di gestione inteso come processo circolare distinto in quattro fasi (programmazione o redazione dei documenti previsionali, gestione, risultati, feedback o effetti 'di ritorno' dei risultati sulla programmazione). Si ricorda tra l'altro che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 197, comma 2, lett. a) del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG. Per quanto concerne l'attività di monitoraggio l'Ufficio predispone e trasmette i dati circa il conferimento di incarichi professionali e l'effettuazione di spese superiori a 5.000,00 Euro alla Corte dei Conti (Pubblicità, Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre e Rappresentanza), tiene sotto controllo il rispetto dei tetti di spesa, individuati nelle linee guida al PEG, relativi al conferimento di incarichi di studio e consulenza, all'effettuazione di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, di

sponsorizzazioni, di missioni da parte del personale dipendente, di formazione del personale dipendente e di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture. Inoltre viene predisposto un report trimestrale e annuale sulla tempestività dei pagamenti. Il resoconto dell'attività è evidenziato nel Referto del controllo strategico e del controllo di gestione che l'ufficio ha il compito di predisporre semestralmente e di trasmettere ai responsabili dei servizi e alla Corte dei Conti (articoli 198 e 198 bis del D.lgs. 267/2000).

risorse umane in dotazione alla direzione.

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Obiettivi Operativi****GESTIONE DEL CONTENZIOSO E SUPPORTO GIURIDICO AGLI UFFICI DELL'ENTE**

Unità	54 - DIREZIONE AVVOCATURA
Responsabile	Vincenzo Del Regno
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 VARIAZIONE N. 2 Il suddetto obiettivo operativo rappresenta il dettaglio della più ampia attività svolta dall'Avvocatura finalizzata a rappresentare gli interessi dell'Ente e a garantirne la tutela, anche nella nuova fase di subentro della Città Metropolitana di Firenze all'omonima Provincia e del trasferimento di parte delle funzioni alla Regione Toscana.

La Direzione Avvocatura, a seguito della trasformazione dell'Ente in Città Metropolitana di Firenze ed al programmato trasferimento di funzioni alla Regione, continuerà a gestire, oltre al contenzioso nelle materie di competenza dell'Ente metropolitano, anche il contenzioso, pendente al 1.1.2015, relativo alle materie trasferite e comunque, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. 22/2015 anche il contenzioso relativo a procedimenti amministrativi già avviati dall'ente metropolitano a tale data. La Direzione curerà anche l'esecuzione delle relative sentenze. In considerazione della ridotta dotazione degli Avvocati in servizio, la Direzione fornirà supporto e assistenza agli Uffici, anche sotto forma di parere e partecipazione ad incontri e riunioni, solo nei casi in cui sia richiesta la valutazione di aspetti prettamente giuridici.

risorse umane in dotazione alla direzione.

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**Obiettivi Operativi**PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E
PROGETTI EUROPEI

Unità	06 - DIRETTORE GENERALE
Responsabile	Vincenzo Del Regno
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 Rilancio economico e sociale in una visione partecipata che comprenda tutti i principali attori, istituzionali e non, del territorio metropolitano finalizzate alla definizione di nuovi modelli di sviluppo locale.

Organizzazione delle attività finalizzate all'accesso ai fondi comunitari, statali e regionali e coordinamento delle procedure inerenti la concertazione fra soggetti pubblici, privati, associazioni di categoria, autonomie funzionali e supporto alla costituzione di partnerships, anche internazionali. Attività di relazione e interazione con le diverse strutture dell'Ente e del territorio, nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, in materia di progettazione ed attuazione di piani, programmi e progetti per la città metropolitana. Iniziative volte alla promozione ed al coordinamento dello sviluppo economico, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca, innovative e coerenti con la vocazione dell'area metropolitana. Potenziamento dell'accesso alle risorse pubbliche regionali (a partire dai nuovi strumenti approvati per il periodo 2014-2020 POR FESR, oltre agli altri strumenti di programmazione regionale come PRSE, FAS, PIC) e a quelle comunitarie tramite azioni innovative che presuppongono il ricorso a modalità di partenariato e definizione di priorità locali su cui agire in concertazione e tramite azioni dedicate e condivise. Si punterà a un processo di internazionalizzazione, attraverso l'azione di un ufficio destinato all'elaborazione di strategie e con l'apporto tecnico del Consigliere diplomatico del Sindaco metropolitano, incardinato funzionalmente nella Direzione generale. La massimizzazione degli effetti di informazione e di disseminazione delle potenzialità e delle offerte del territorio metropolitano in senso lato sulla scena internazionale sarà ottenuta anche coinvolgendo direttamente il mondo imprenditoriale e prendendo spunto dalle best practice dello stesso già in atto.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

1005: Trasporti e diritto alla mobilità, Viabilità e Infrastrutture stradali

GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE DI COMPETENZA

Unità	47 - DIREZIONE VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI
Responsabile	Carlo Ferrante
Finalità e Motivazioni	DCM 61 DEL 26 07 2017 Garantire la transitabilità delle strade in sicurezza

La rete complessiva, così come strutturata ad oggi, nasce dal compimento del percorso amministrativo che, tra il 1998 ed il 2001, ha trasferito le strade statali in parte alla Regione Toscana ed in parte alla Città Metropolitana di Firenze. La Regione Toscana ha poi affidato alle province e quindi anche alla Città Metropolitana di Firenze la gestione delle proprie strade. Il risultato di questo disegno è che la provincia gestisce complessivamente circa 1.460 chilometri di strade (il numero di chilometri più alto tra tutte le province toscane), compresa la FI-PI-LI, che ha uno sviluppo di circa 100 chilometri. Di queste, circa 390 chilometri (compresa la FI-PI-LI) sono strade regionali e 1.070 chilometri sono strade provinciali. I compiti della Città Metropolitana nella gestione della viabilità sono sia relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria che alla progettazione e realizzazione di nuovi tracciati, in variante o di collegamento, come anche all'adeguamento normativo di tracciati esistenti. Per quanto attiene la manutenzione, la Città Metropolitana è organizzata con servizi di controllo ed esecuzione diretta (tramite propri mezzi o tramite imprese) per la maggior parte del territorio e con contratti di esternalizzazione (Global Service) per una estensione viaria di circa 350 chilometri. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, comprende anche i servizi invernali di viabilità e i servizi di controllo delle condizioni delle strade e delle infrastrutture esistenti ed il servizio di reperibilità, che vede coinvolti personale operaio della direzione per il controllo h24 della viabilità. La manutenzione nelle tre zone (Zona 1, Zona 2 e Zona 3), che geograficamente sono dislocate nell'alto Mugello, nel Mugello inferiore, nel Valdarno e nella Valdisieve nel Valdelsa e nell'Empolese, è garantita, assegnando a ciascuna di esse sia personale tecnico che operatori stradali. Le attività di controllo sono eseguite con personale interno e proseguirà l'ispezione dei ponti, associandola anche a collaudi statici, necessari per verificarne la portanza. A questa attività andrà necessariamente affiancata quella delle verifiche sismiche delle infrastrutture stradali, sia nell'ottica della salvaguardia del patrimonio, ma soprattutto nell'ottica della sicurezza di coloro che percorrono la strada ed infine (la più importante) per assicurare i transiti in condizioni di emergenza. L'attività di manutenzione straordinaria, eseguita grazie a lavori in appalto a ditte esterne e con l'utilizzo dello strumento dell'Accordo quadro, comprende sia il rifacimento delle pavimentazioni stradali che della segnaletica verticale ed orizzontale, oltre che la messa in opera ed adeguamento di barriere di protezione laterali (guard-rail e reti paramassi). Inoltre il Servizio manutenzione dedica buona parte dell'attività alla messa in sicurezza dei ponti esistenti e delle ripe laterali che presentano movimenti franosi. Sulla restante parte del territorio la manutenzione è eseguita tramite un general contractor (sistema di Global Service) che esegue gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo risultati e livelli di servizio previsti dal contratto. I tecnici dell'ufficio di gestione hanno il compito di controllare l'attività del general contractor, con osservanza dei contenuti del capitolato e degli adempimenti contrattuali. L'attività di manutenzione per come è organizzata necessita anche di interventi di manutenzione di mezzi e macchine operatrici e dei mezzi necessari al controllo della viabilità: i mezzi vanno mantenuti sempre in efficienza grazie a controlli ed interventi continui.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Obiettivi Operativi**

GESTIONE FI-PI-LI

Unità	47 - DIREZIONE VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI
Responsabile	Carlo Ferrante
Finalità e Motivazioni	DCM 61 DEL 26 07 2017 Gestione della SGC FI-PI-LI con inclusione della manutenzione ordinaria e straordinaria con l'obiettivo di aumentare il livello di servizio e di sicurezza.

A seguito di una convenzione stipulata tra la Regione Toscana e le Province di Pisa, Livorno e la Città Metropolitana di Firenze sono state affidate a questa ultima fin dall'anno 2003 le attività di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intera SGC FI-PI-LI. Per lo svolgimento di tale attività sono stati assegnati dallo Stato e/o trasferiti dalla Regione e dalle altre Province i cofinanziamenti necessari allo svolgimento del servizio. La Città Metropolitana di Firenze per lo svolgimento operativo della maggior parte delle attività ha individuato lo strumento del Global Service, tramite il quale ha affidato a soggetti esterni l'esecuzione di attività/servizi/lavori stabilendo non cosa fare ma quali obiettivi raggiungere tramite la definizione di un ampio numero di parametri e corrispondenti livelli di servizio. La Città Metropolitana di Firenze si è concentrata su tutte le attività di indirizzo, controllo e coordinamento. Nello svolgimento di questo ruolo è ed è stata attrice nel coordinamento di tutti i cantieri, compresi quelli appaltati dalle Province di Pisa e Livorno. Svolge un'azione di raccordo e coordinamento con i Comuni territorialmente attraversati e interessati da tale arteria e collaborando con la Prefettura e le Forze di Polizia ha definito protocolli di intesa per la gestione delle emergenze e degli eventi connessi alle cantierizzazioni. E' stato avviato un innovativo progetto di informazione all'utenza che si attua con la trasmissione delle informazioni tramite, call center, WEB, Pannelli a Messaggio variabile, Media quali radio e televisioni.

Dalla sperimentazione di tali sistemi di informazione all'utenza si sono e verranno effettuate delle valutazioni che hanno permesso e permetteranno di apportare dei cambiamenti per migliorare il servizio.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Obiettivi Operativi**

REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI

Unità	47 - DIREZIONE VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI
Responsabile	Carlo Ferrante
Finalità e Motivazioni	DCM 61 DEL 26/7/17 Fluidificazione del traffico, riduzione inquinamento centri abitati, sicurezza della circolazione.

Gli obiettivi nel corso del mandato sono caratterizzati dalla prosecuzione dell'iter approvativo di alcune progettazioni iniziate negli anni precedenti mentre di altre seppur in presenza di avanzamento delle fasi progettuali sarà necessario proseguire al fine di dare corso ai lavori nei prossimi anni. Tra queste si evidenziano il II° lotto della circonvallazione di Impruneta, a completamento del I° lotto terminata nel marzo 2011, la variante di San Vincenzo a Torri lungo la SP12, il II° lotto della Circonvallazione di Rignano completa delle opere di mitigazione, il lotto VI della Mezzana-Perfetti Ricasoli, il lotto 2 della variante di Grassina. Si sono aggiunte alle suddette progettazioni già presenti nei programmi degli anni scorsi altre opere da progettare per conto dei comuni come per esempio SP 556 'Londa Stia'. Miglioramento della sicurezza della viabilità pedonale del centro abitato di Londa, è stata completata la progettazione della passerella pedonale del ponte alla rampa in comune di Bagno a Ripoli e la sistemazione delle frane sulla S.P. 16 Chianti Valdarno al km 2+000 e al km 5+000. Inoltre proseguono numerose direzioni dei lavori già in corso, a completamento della lunga fase realizzativa di un'opera stradale e dall'avvio delle nuove realizzazioni delle opere già progettate. Tra le opere più importanti ancora in corso ricordiamo la variante alla SR429 (96 milioni di euro) che seppur commissariata dalla Regione necessita del supporto del personale dell'ufficio per il completamento e per la soluzione del contenzioso in atto con l'impresa appaltatrice. A queste sono andate ad aggiungersi le nuove direzioni dei lavori: la variante di Grassina (oltre 25 milioni di euro), in già consegnata ed in fase di avvio dei lavori, il ponte in attraversamento sull'A1 a completamento del lotto 5B della Mezzana Perfetti Ricasoli (circa 5 mln di euro), i cui lavori stanno per iniziare. Inoltre è in corso la progettazione definitiva del ponte sull'Arno a Figline Valdarno (per quest'ultimo intervento nel corso del 2012 è stato individuato il vincitore del concorso di progettazione, a seguito della conclusione dei lavori della Commissione aggiudicatrice). Gli interventi previsti si rendono necessari per l'adeguamento normativo delle strutture stradali, per la coerenza con le attuali esigenze di traffico e dell'utenza, come completamento e ricomposizione della maglia stradale esistente, con la realizzazione di by-pass di centri urbani caratterizzati da una situazione irrimediabilmente compromessa e non risolvibile se non con lo spostamento dei traffici di attraversamento.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**Obiettivi Operativi****DIFESA DEL SUOLO - TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE**

Unità	47 - DIREZIONE VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI
Responsabile	Carlo Ferrante- Antonio Cinelli
Finalità e Motivazioni	DCN 61 DEL 26 07 2017 Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56.omissis.

Le attività ricomprese quindi nella Difesa del Suolo Tutela e valorizzazione risorse idriche restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze.

1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale

Obiettivi Operativi

RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE

Unità	53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	Enrico Graffia-Rocco Conte
Finalità e Motivazioni	dcm 61 del 26/7/17 Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015.

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 omissis.

Le attività ricomprese quindi nella Formazione professionale restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità**Obiettivi Operativi****I SERVIZI ALLE PERSONE E I SERVIZI ALLE IMPRESE PER I DISABILI**

Unità	53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	Paolo Grasso - Rocco Conte
Finalità e Motivazioni	<p>dcm 61 del 26/7/17</p> <p>La normativa nazionale per il collocamento mirato dei disabili pone l'accento sulla necessità di individuare per ogni soggetto preso in carico il giusto posto di lavoro e, al tempo stesso, richiede di supportare le imprese affinché possano trovare nel disabile una preziosa risorsa per la loro attività. Le modalità attraverso le quali si procede all'assunzione di tali lavoratori sono di due tipi: la chiamata nominativa, che prevede la possibilità per il datore di lavoro di individuare la persona da inserire, oppure la chiamata numerica, sulla base di liste costituite presso i Centri per l'impiego, che provvedono ad inviare all'azienda la persona da assumere sulla base di graduatorie precostituite. Gli obblighi di assunzione sono, però, solamente un tassello per una reale inclusione delle persone disabili in azienda. Tra le aree d'intervento sono comprese la partecipazione e l'uguaglianza, insieme all'occupazione. Nelle strategie europee per la disabilità l'attività lavorativa delle persone disabili è però considerata come esercizio di un loro diritto di appartenenza sociale e richiama la responsabilità di Enti e Imprese ad un'attenzione specifica a questo aspetto attraverso un efficace inserimento dei disabili in azienda. Due gli obiettivi che il servizio collocamento mirato intende perseguire: aumentare la produttività dei collaboratori disabili rimuovendo gli ostacoli che impediscono la piena accessibilità a prodotti e servizi, anche informatici, e facilitare le imprese ad assolvere il dovere del pieno successo nell'inserimento lavorativo del disabile. Tutte le imprese seguite dal servizio saranno monitorate sulle persone disabili inserite in azienda, individuando eventuali criticità, confrontando le esigenze dei dipendenti disabili con le attese dei dirigenti di riferimento.</p>

Per favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro sono stati istituiti specifici servizi rivolti sia ai cittadini che alle imprese - attraverso i Centri per l'Impiego - in cui sono stati decentrati i servizi di prima accoglienza e informazione, iscrizione, colloquio specialistico, consulenza e prenotazione per le offerte di lavoro.

Servizi ai cittadini:

Il Servizio Collocamento mirato valuta, grazie ai dati raccolti durante i colloqui individuali presso i CPI, le potenzialità dei disabili (condizione psico-fisica, capacità relazionale, competenze professionali), classificandone le "diverse abilità" e le aspirazioni tramite indicatori qualitativi attendibili. I dati raccolti sono inseriti in banche dati e messi in relazione alle esigenze organizzative e produttive delle aziende. I singoli cittadini vengono periodicamente richiamati per valutare gli esiti del percorso suggerito ed

eventualmente riprogrammare le fasi del loro reinserimento al lavoro. Particolarmente efficace è l'attività di accompagnamento alle preselezione presso le aziende e l'attivazione di tutoraggio per coloro che sono assunti. E, infatti, di massima rilevanza l'azione che un tutor può compiere per favorire un clima positivo e una buona accoglienza da parte degli altri lavoratori. Attraverso appositi avvisi pubblici verranno individuati i tutor professionali in grado di svolgere nel modo più appropriato questo servizio per un alto numero di soggetti .

Servizi alle imprese:

Il Collocamento mirato effettua consulenza specifica ad aziende ed Enti Pubblici su tutti gli strumenti disponibili ed idonei all'assolvimento degli obblighi. Fa inoltre consulenza sulle diverse tipologie contrattuali, agevolazioni, incentivi e finanziamenti, predisporre e stipula delle convenzioni, controlla l'invio telematico del Prospetto Informativo Aziendale (PIA). Cura inoltre l'attivazione di programmi d'inserimento mirato finalizzati all'assunzione. I risultati si mantengono stabili negli ultimi anni, nonostante la crisi economica che colpisce prevalentemente le fasce deboli; l'attivazione di strategie condivise con i vari servizi che si occupano di soggetti disabili, il ricorso a strumenti di supporto all'inserimento lavorativo sia per il disabile che per l'azienda hanno consentito un notevole miglioramento dello standard qualitativo degli inserimenti, soprattutto in termini di ottimizzazione della risorsa e di mantenimento del posto di lavoro.

Particolare attenzione verrà data a

- sviluppo delle potenzialità offerte dall'art. 12 bis, ove la Provincia di Firenze ha sperimentato prima in Italia, le convenzioni tra aziende e cooperative per l'esternalizzazione di servizi aziendali;
- il potenziamento delle iniziative d'incentivazione alle assunzioni da parte delle aziende;
- potenziamento del progetto con gli istituti secondari e con l'Università di Firenze per iniziative in ambito scolastico (stages scuola-lavoro per disabili) e universitario;
- incremento delle azioni volte a migliorare la qualità delle offerte di lavoro da riservare alle persone disabili e del servizio di preselezione;
- incremento degli strumenti volti ad intraprendere percorsi di inserimento lavorativo: tirocini formativi legge 68/99, tutoraggio, Tirocini di osservazione, stage formativi.

Risorse umane in dotazione alla Direzione Lavoro

1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivi Operativi

I SERVIZI PER IL LAVORO

Unità	53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
Responsabile	Paolo Grasso-Rocco Conte
Finalità e Motivazioni	<p>dcm 61 del 26/7/17</p> <p>La Città Metropolitana di Firenze ha sviluppato da anni un sistema integrato di lavoro e formazione che ha avuto ottimi risultati. Pur nella difficoltà la Città Metropolitana non può abbandonare l'obiettivo fondamentale di mettere la formazione come strumento cardine di politica attiva al servizio dei Centri per l'impiego.</p> <p>La collocazione di servizi integrati formazione istruzione lavoro presso i Centri per l'impiego garantisce non solo il collegamento della scuola con il mondo del lavoro reale ma offre una garanzia di imparzialità e tutela della libertà di scelta di qualsiasi percorso e di cambiamento. La possibilità di utilizzare collaudati servizi di orientamento supporta in modo corretto la scelta e la messa a disposizione di tutors qualificati rende possibile il consolidamento dei percorsi scelti e la loro positiva conclusione, fattori di successo di grande importanza per le fasce giovanili più deboli. I servizi alle imprese costituiscono una delle novità più importanti della riforma del mercato del lavoro.</p> <p>L'obiettivo di riuscire a gestire circa il 20-25% dell'intera attività di incontro domanda offerta di lavoro ci avvicinerrebbe a quelli che sono i livelli europei dei servizi per il lavoro. E' necessario formare personale qualificato capace di dialogare con il mondo imprenditoriale, di conoscere il mercato del lavoro locale in modo tale da rispondere adeguatamente ed in modo propositivo alle esigenze dello sviluppo locale. La fidelizzazione delle imprese permette di offrire ai disoccupati reali occasioni di lavoro e di predisporre un'offerta di lavoro sempre più qualificata e concretamente adeguata al mercato del lavoro.</p>

Il 2015 e 2016 sono stati anni di profonde trasformazioni per i servizi pubblici del lavoro, investiti da una riforma istituzionale complessa e dall'avvio della nuova Programmazione FSE 2014/2020, che rappresenta la principale fonte di finanziamento di questi servizi. La funzione del mercato del lavoro che è stata negli ultimi 15 anni uno dei compiti fondamentali delle Province viene ora ridefinita come uno dei compiti della Agenzia per il lavoro su base nazionale o su base regionale. L'incertezza istituzionale non può però rallentare la qualità dei servizi al cittadino che la Città Metropolitana di Firenze vuole e deve garantire ai propri abitanti, siano essi imprese o disoccupati. Nel 2016 la Regione Toscana ha pubblicato un avviso pubblico per l'affidamento dei servizi al lavoro da erogare presso la rete dei Centri per l'impiego della Regione Toscana, alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni introdotte dal D. Lgs. 150/2015. Da gennaio 2017 i servizi offerti dai CPI si articoleranno su 3 aree principali:

- Accoglienza e consulenza orientativa di 1° livello o
- Accompagnamento e tutoraggio individuale e consulenza di 2° livello

- Incontro domanda e offerta di lavoro.

Nel dettaglio l'organizzazione dei Centri per l'impiego di Firenze e provincia prevede l'erogazione di:

SERVIZI ALLE PERSONE

I Centri per l'impiego hanno come compito istituzionale la realizzazione di politiche attive del lavoro in grado di contrastare la disoccupazione agendo per una maggiore qualificazione e responsabilizzazione delle azioni di ricerca del lavoro dei cittadini iscritti.

In particolare si tratta di promuovere azioni finalizzate ad affrontare i problemi derivanti dalla carenza di offerta di lavoro e contrastare così la disoccupazione giovanile e adulta:

a) informazione e sensibilizzazione, anche mediante l'impiego di mezzi di comunicazione e con l'apporto delle parti sociali;

b) interventi di orientamento in particolare finalizzati al sostegno dei soggetti svantaggiati e all'integrazione dei soggetti immigrati;

c) interventi di sostegno all'inserimento lavorativo per particolari target di utenza (lavoratori e lavoratrici anziani, giovani NEET, disoccupati di lunga durata, lavoratori in cassa integrazione).

Attraverso l'utilizzo delle risorse FSE 2014/2020 saranno pertanto attivati tutti i servizi di secondo livello utili al raggiungimento degli obiettivi di sostegno dell'occupabilità:

Servizio di preselezione che comprende anche il marketing territoriale

Servizio Migranti

Servizio Tirocini

Servizio di Orientamento Specialistico per adulti e giovani

Servizio di supporto alla ricollocazione di target d'utenza colpiti dalla crisi economica.

Progetto di sostegno per soggetti svantaggiati

Progetto Garanzia Giovani.

Il target rappresentato dai giovani laureati rappresenta per il sistema provinciale del lavoro un importante segmento della propria utenza:

- perché è ancor oggi poco rappresentato (i giovani laureati possono trovar lavoro per altri canali);
- perché sono i soggetti più appetibili per le imprese;
- perché in realtà possono essere soggetti deboli in quanto più facilmente coinvolti in contratti atipici, non sempre chiari, non sempre corrispondenti alla qualità e all'impegno del lavoro richiesto.

Fra i compiti della Direzione Lavoro acquista particolare rilevanza l'attività svolta nei Centri per l'impiego tesa a far perseguire l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età.

2) SERVIZI ALLE IMPRESE

Il sistema delle imprese rappresenta un target di utenza che i Centri per l'impiego devono cercare di intercettare al fine di creare utili ed efficaci occasioni di lavoro anche per i disoccupati più deboli.

Il sistema delle imprese richiede tuttavia interlocutori qualificati, preparati e propositivi. La figura dell'addetto alle imprese dovrebbe avere per le imprese un ruolo consulenziale, costituire una figura stabile di riferimento, proporsi come referente per la realizzazione di interventi di marketing territoriale.

L'obiettivo principale rimane pertanto il favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro sostenendo le imprese nei processi di reperimento, selezione, inserimento lavorativo dei lavoratori/lavoratrici attivando servizi di preselezione altamente qualificati ed efficaci.

In particolare si opererà sull'accrescimento delle capacità degli operatori addetti alle imprese nei CPI supportandoli con costanti attività di aggiornamento e con monitoraggio dei risultati.

- percorsi individuali personalizzati di orientamento ed accompagnamento alla creazione di impresa;
- supporto all'elaborazione di progetti d'impresa attraverso interventi formativi individualizzati e/o collettivi;
- consulenza sulle agevolazioni previste da bandi/iniziative regionali o nazionali.

3) SISTEMA INTEGRATO DI ORIENTAMENTO

Lo sviluppo di efficaci servizi di orientamento nei Centri per l'impiego permette di migliorare i progetti individuali di ricerca del lavoro sia per i cittadini disoccupati/disponibili sia per i soggetti disabili. Le finalità da conseguire divengono pertanto quelle di agire sulla persona affinché acquisisca consapevolezza di attitudini, motivazioni, valori e aspetti cognitivi che incidono sulla sua personale ricerca di lavoro, tenendo presenti i limiti e le potenzialità che ognuno è in grado di esprimere. In ogni Centro per l'impiego e in tutta la rete dei servizi provinciali per il lavoro verrà quindi offerta in modo diffuso e capillare un'attività di orientamento di base che definisce una qualificata "presa in carico del disoccupato alla ricerca attiva di lavoro. Dal primo colloquio di orientamento si potrà accedere per appuntamento a tutta la serie di servizi di orientamento specialistico e di gruppo.

In accordo con altre istituzioni impegnate a erogare servizi di orientamento su tutto il nostro territorio (Università, Camera di Commercio e Confindustria) la Direzione Lavoro è impegnata nella costruzione di un sistema integrato di orientamento che prospetti e faciliti l'accesso a tutte le opportunità offerte.

Personale in dotazione alla direzione

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Obiettivi Operativi**

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Unità	96 - PROGETTI STRATEGICI
Responsabile	Maurri Riccardo
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 La legge Delrio, con l'istituzione della Città Metropolitana, assegna a quest'ultima un ruolo finalmente incisivo nell'ambito della pianificazione territoriale di area vasta, anche nell'ottica di una area metropolitana funzionale che vada oltre i confini amministrativi metropolitani, coincidenti con quelli della vecchia Provincia.

L'attività di pianificazione e gestione del territorio della Città Metropolitana viene svolta attraverso l'attuazione delle previsioni contenute nel proprio strumento urbanistico. Ad oggi, tale strumento è rappresentato dal PTCP e quindi dai principi d'uso e di tutela delle risorse essenziali del territorio in esso contenuti. Il PTCP è lo strumento di riferimento conoscitivo e interpretativo del territorio, articolato in ambiti territoriali attraverso i quali si riconoscono le caratteristiche omogenee dei vari territori che compongono la Città Metropolitana, da un punto di vista socio economico e territoriale oltre che paesistico ambientale, e dove si evidenziano i rispettivi livelli di sostenibilità nei confronti delle azioni di trasformazione, conservazione e valorizzazione dei sistemi ambientali, insediativi e infrastrutturali. In virtù della necessità di adeguamento ai mutamenti normativi e pianificatori intervenuti, nonché di garantire l'integrazione ed il coordinamento delle politiche di pianificazione, è necessario garantire la coerenza del PSM con il PRS Programma Regionale di Sviluppo, quale base per dare organicità a tutti i documenti programmatici strategici e territoriali di livello regionale e metropolitano. La LR 65/2014 con le recenti modifiche e il PIT Paesaggistico impongono infatti l'adozione, in coerenza con il PIT stesso, di un nuovo strumento urbanistico metropolitano di riferimento, il Piano Territoriale Metropolitano, quale punto di partenza per le attività di pianificazione della Città Metropolitana, in conformità con le strategie delineate dal Piano Strategico Metropolitano.

Non mancheranno in questo senso, momenti di approfondimento specifico volti a richiamare tutti i saperi scientifici e momenti specificatamente dedicati ai processi comunicativi e partecipativi che, ai sensi della LR 65/2014, accompagnano la definizione delle scelte contenute negli strumenti di pianificazione.

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla direzione

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali**Obiettivi Operativi****PIANO STRATEGICO - REDAZIONE**

Unità	03 - PIANO STRATEGICO
Responsabile	Riccardo Maurri
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 variato responsabile con nuova macrostruttura da Vincenzo del Regno a Riccardo Maurri Miglioramento del funzionamento complessivo della Città Metropolitana nel suo complesso e della sua governante, come capacità di coinvolgere una molteplicità di attori pubblici e privati.

Il Piano Strategico metropolitano è lo strumento istituzionale-amministrativo che si articola quale processo progettuale e operativo per costituire la futura identità territoriale della Città metropolitana di Firenze. La struttura principale per la gestione delle attività correlate alla realizzazione del Piano Strategico è l'Ufficio di Piano, che coordina gli attori sia della Città che del territorio (principalmente i Comuni). La normativa prevede che il Piano Strategico Metropolitano possa essere aggiornato annualmente: per questo il processo di implementazione del PSM sarà gestito attraverso operazioni di monitoraggio, ovvero di controllo dello stato di attuazione dei progetti, e di valutazione, intendendo con questo termine la definizione degli impatti delle strategie a livello socio-economico, territoriale e ambientale. Lo scopo ultimo è la messa in discussione della declinazione operativa delle strategie del piano per garantire l'operatività in un contesto dinamico, permettendo di calibrare le azioni e i progetti in relazione alle esigenze e ai cambiamenti contingenti. L'opportunità di coinvolgere stakeholder diffusi e organizzati verrà valutata di volta in volta.

risorse umane in dotazione alla direzione.

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali**Obiettivi Operativi**ATTIVITÀ DI CERIMONIALE, SEGRETERIA ED ASSISTENZA AGLI
ORGANI DI VERTICE POLITICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Unità	85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
Responsabile	Laura Monticini
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 La valorizzazione del ruolo della Città Metropolitana è volto alla diffusione delle informazioni riguardanti la propria attività, la valorizzazione della propria immagine all'esterno, il corretto posizionamento quale ente di area vasta di valenza costituzionale nell'ambito delle relazioni nazionali ed internazionali, lo sviluppo di percorsi di promozione con l'obiettivo di trasferire e veicolare, nel miglior modo possibile, la conoscenza del patrimonio culturale fiorentino alla cittadinanza, ai visitatori ed ai partners gemellati con la Città Metropolitana di Firenze, fornendo loro nuovi sviluppi di interscambiabilità attraverso più attuali patti di amicizia, gettare le basi per lo sviluppo di rapporti economici e scambi tra la realtà produttiva del territorio della Città Metropolitana, i paesi gemellati e costruire così nuovi orizzonti commerciali anche con nuovi partners. In tale contesto l'attività di cui al presente obiettivo dovrà coordinarsi e porsi a supporto delle altre azioni poste in essere sulla base di specifici obiettivi assegnati alla Direzione Generale con riferimento ai rapporti internazionali. Importante sarà sviluppare la produzione e diffusione di nuove espressioni artistiche contemporanee quali forme di scambio e di collaborazione fra i paesi gemellati e non solo, nonché accrescere, in un'ottica di inter-istituzione, progetti che favoriscono le varie discipline, nell'ambito dello sport, dell'arte e della legalità fra i giovani a livello internazionale quali valori fondamentali per la costruzione di una nuova società. L'attività trova la sua fonte principale nelle disposizioni di legge, di statuto e di regolamento relative, ed è impostata sulla realizzazione della programmazione politica ed economico finanziaria dell'Ente.

Il presente obiettivo fa riferimento all'attività inerente la cura dei rapporti con tutti i diversi livelli istituzionali a supporto del Sindaco Metropolitan, del Vice Sindaco e dei Consiglieri.

Tale attività verrà svolta nel rispetto dei vincoli normativi che regolano la rappresentanza istituzionale utilizzando le risorse finanziarie a disposizione.

Essa si sostanzia in primo luogo nella gestione e organizzazione di eventi istituzionali in Palazzo Medici Riccardi (visite di personalità e delegazioni, manifestazioni e iniziative promosse o organizzate dalla Città Metropolitana) garantendo la promozione dell'immagine dell'Ente e la coerenza politico-amministrativa.

Le principali ulteriori attività possono essere così riassunte:

a) funzione di assistenza al Sindaco Metropolitan, al Vice Sindaco ed ai Consiglieri attraverso il

coordinamento dell'attività delle singole direzioni, dell'attività di rappresentanza istituzionale, con proiezione sia all'interno che all'esterno dell'Ente stesso;

b) funzione di supporto alle iniziative di carattere pubblico promosse dal Sindaco Metropolitan, dal Vice Sindaco e dai Consiglieri;

c) funzione di organizzazione di importanti eventi e manifestazioni di alto livello culturale e sociale da realizzare all'interno di Palazzo Medici Riccardi con l'obiettivo di mantenere ed accrescere il prestigio della Città Metropolitana e della sua immagine nel territorio di pertinenza, in quello nazionale ed anche internazionale;

d) funzione di raccordo fra gli organi amministrativi e politici dell'Ente ed i vari Enti istituzionali operanti a livello territoriale, nazionale ed internazionale;

e) funzione di pubbliche relazioni quale raccordo tra la Città Metropolitana e le varie istituzioni ed associazioni operanti sul territorio e concretizzate con la concessione di patrocinii per il perseguimento di finalità di interesse pubblico;

f) funzione di rappresentanza attraverso l'utilizzo del Gonfalone dell'Ente quale espressione della vicinanza e condivisione dell'intera comunità ad eventi e manifestazioni commemorative, legate alla fattiva partecipazione del Sindaco Metropolitan e di altri organi politico-amministrativi;

g) sviluppo di interventi finalizzati al sostegno di iniziative tese a sviluppare un costruttivo dialogo tra soggetti pubblici, privati e parti sociali con lo scopo di individuare strategie comuni a sostegno del rilancio del sistema economico e sociale del territorio, nonché last but not least, per affermare i valori di pace e solidarietà fra i popoli.

L'attività prevede, anche in collaborazione con il Comune di Firenze, la gestione delle sale del Palazzo Medici Riccardi, a vocazione prettamente convegnistica, quali la Sala Luca Giordano, la Sala Pistelli e la Sala Conferenze Mario Fabiani, mediante l'interfaccia con l'utenza interna ed esterna e il supporto organizzativo/logistico degli eventi ospitati in Palazzo, sia a livello istituzionale che a livello privato di natura culturale, commerciale, istituzionale, ecc.. L'attività prevede inoltre la gestione di manifestazioni espositive, eventi istituzionali e culturali in diretta

collaborazione con la Direzione Cultura, che si concretizza in eventi di alto livello ospitati nel Museo Mediceo e negli altri spazi messi a disposizione dalla Amministrazione, le cui spese allestitivo/organizzative sono a carico delle Associazioni ed Enti concessionari. Tali attività consistono principalmente in un programma qualificato di mostre da realizzarsi sia all'interno degli spazi monumentali (Museo Mediceo, Limonaia, Primo piano Presidenza, Cortili) sia negli spazi attigui e di cornice (Sale Fabiani, Barducci, Via Larga etc.). La Galleria delle Carrozze si conferma come spazio specializzato in mostre di tipo divulgativo/scientifico; la Via Larga e le Sale Fabiani sono invece prevalentemente rivolte ad artisti e associazioni, con una particolare attenzione alle giovani generazioni e all'arte contemporanea. Gli spazi del percorso museale sono riservate a iniziative qualitativamente "alte" e di richiamo nazionale e internazionale. I locali dell'Ex Circolo di Via Ginori 14 sono, infine, deputati agli allestimenti di mostre, esposizioni e manifestazioni di promozione dei comuni del territorio della Città Metropolitana di Firenze.

risorse umane in dotazione alla direzione.

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e p

Obiettivi Operativi

CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Unità	85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE E RETI TECNOLOGICHE
Responsabile	Laura Monticini
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 L'attività dell'ente nell'ambito della governance delle società partecipate è ricondotta alle seguenti motivazioni: <ul style="list-style-type: none"> · miglioramento della comunicazione fra ente ed organismi, indispensabile per migliorare anche le possibilità di controllo; · monitoraggio e verifica delle attività delle società in house, visti i molteplici riflessi delle stesse sul bilancio dell'ente; · riduzione della spesa pubblica attraverso la dismissione delle partecipazioni non ritenute più congrue con le finalità dell'ente ed attraverso la riduzione della spesa derivante dal pagamento di

La gestione operativa degli Organismi Partecipati dell'ente prevede una serie di attività fra le quali:

- il monitoraggio e l'aggiornamento dei dati (Statuti, nomine, anagrafe amministratori e compensi), l'aggiornamento della banca dati sulle Partecipate sul sito internet dell'Ente, aggiornamento banche dati organismi esterni (rilevazione unificata MEF/Corte dei Conti);
- la gestione delle procedure di dismissione/alienazione delle partecipazioni previste nel Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente, previsto dall'art. 24, co.1, D. Lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, come modificato dal D. Lgs. 100/2017, nonché di quelle previste nel Piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie previsto dall'art. 20 del citato Decreto;
- la gestione delle nomine dei rappresentanti d'ente in organismi partecipati, con eventuale espletamento procedure selettive;
- il monitoraggio della spesa relativa agli organismi partecipati con particolare attenzione alla spesa per quote associative per un utente utilizzo delle risorse disponibili;
- l'aggiornamento normativo rivolto agli organismi partecipati ed alle strutture dell'ente impegnate attivamente, mediante Contratti di servizio, con Società in house;
- la predisposizione delle relazioni e report sugli organismi partecipati da allegare agli atti di programmazione dell'ente (Bilancio e Peg).

Risorse Umane: risorse umane in dotazione alla Direzione.

0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e p

Obiettivi Operativi

GESTIONE DEI SERVIZI TRASVERSALI

Unità	85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
Responsabile	Laura Monticini
Finalità e Motivazioni	- DCM 101 del 20/12/17 L'obiettivo da perseguire è quello di rispondere, in termini di efficacia efficienza ed economicità, alle esigenze dei vari settori del nuovo Ente e degli Istituti Scolastici

La gestione corrente del bilancio, sia a causa del periodo di trasformazione che sta interessando la Città Metropolitana, sia per il progressivo ridimensionamento delle somme a disposizione, richiede particolare attenzione nell'uso delle risorse. Da questo punto di vista dovranno essere adottate specifiche misure di contenimento della spesa in modo tale da rendere il sistema sempre più efficace ed efficiente. Sarà indispensabile proseguire nel monitoraggio costante del budget a disposizione e nel controllo delle principali voci di bilancio tra cui le spese per assicurazioni, utenze, il portierato e la fornitura di carburante per il parco mezzi a disposizione dell'ente, la distribuzione dei buoni pasto, la manutenzione dei mezzi. Nel 2017 sono in proroga le convenzioni relative ai servizi di pulizia e portierato: dal 2018 si auspica che le gare attualmente in corso siano giunte a definizione e sia pertanto individuato il nuovo soggetto aggiudicatario del servizio con la conseguente necessità di procedere alla sua riorganizzazione. Anche la gestione del parco mezzi subirà modifiche: da novembre 2017 è stato attivato un nuovo accordo quadro per il servizio di manutenzione e riparazione automezzi, con durata di 18 mesi; l'acquisto di circa 40 nuovi automezzi nel corso del 2017, con la conseguente rottamazione di altrettante vetture tra le più vetuste, dovrebbe determinare nel 2018 una riduzione della spesa per manutenzioni e riparazioni. E in corso la procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione dei centralini dell'ente e degli istituti scolastici, nell'ambito della convenzione Consip SGM Lotto 4. La nuova convenzione presenta condizioni migliorative rispetto alla precedente in quanto include, oltre agli ordinari servizi di intervento e presidio, una manutenzione evolutiva, intesa come costante aggiornamento delle componenti hardware e software, con l'obiettivo mantenere la funzionalità e la manutenibilità delle centrali per tutta la durata del contratto, senza il ricorso ad interventi straordinari extra-canone. Nel corso del 2018 si provvederà alla sostituzione dei centralini telefonici di alcune scuole, attualmente in noleggio da Telecom e ormai obsoleti, con nuovi apparati in acquisto sull'accordo quadro Centrali Telefoniche 7 di Consip. L'installazione di nuove centrali di proprietà, con l'eliminazione dei canoni mensili di noleggio, contribuirà a ridurre la spesa per utenze. Allo scopo di rendere più efficienti le utenze internet degli istituti scolastici superiori, è stata richiesta a Telecom Italia, nell'ambito del contratto aperto RTRT con Regione Toscana, l'attivazione in ogni istituto di una nuova connessione in fibra ottica che andrà a sostituire l'attuale collegamento, non più adeguato alle attuali esigenze. Il potenziamento delle utenze interesserà circa 40 scuole, a partire da quelle i cui indirizzi sono già raggiunti dalla rete in fibra, con costi di attivazione da tenere in considerazione nell'annualità 2018, che porteranno ad innegabili benefici sul servizio reso all'utenza. La sostituzione delle attrezzature di rete ha portato ad una significativa riduzione della spesa e ad un miglioramento del servizio: alla fine del triennio 2018/2020 sarà necessario affrontare nuovamente il tema, in quanto la convenzione arriverà a scadenza.

risorse umane in dotazione alla Direzione.

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**Obiettivi Operativi**

LA GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Unità	85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
Responsabile	Laura Monticini
Finalità e Motivazioni	DCM 101 del 20/12/17 Sono connaturate a quanto espresso nell'obiettivo operativo a cui si rimanda integralmente

Le risorse umane della Città Metropolitana, alla data del 1 gennaio 2018 per quanto ad oggi conosciuto, saranno costituite da 529 unità di cui n.459 dipendenti del comparto, n.7 dirigenti a T.I., n.15 operai forestali, n.6 unità a TD assegnate a funzioni gestionali, n.1 art 110 2comma TUEI, n.2 art 90 TUEL,

Gli anni 2015-2016 hanno visto un progressivo consolidamento della struttura del nuovo ente ed una forte riduzione del personale metropolitano basata su processi di pensionamento volontario od unilaterale in applicazione della normativa Fornero o PreFornero, sul passaggio del personale dedicato alla funzioni trasferite ex LR 22/2015 e sulle mobilità volontarie in uscita riservate ai dipendenti di area vasta ai sensi dell'art.4 c.2 DL78/2015, dell'art.11 Dpcm 14/9/2015, dell'art.86 bis LR 65/2010 nonché a seguito ordinarie procedure ex art 30 D.Lgs 165/2001.

Nel 2017 la struttura è rimasta pressoché invariata, fatte salve le normali dinamiche del personale, ma sono state avviate politiche di valorizzazione del personale attraverso la riapertura delle progressioni economiche orizzontali. E risultato invece difficile procedere con nuove assunzioni stante il budget derivante da turn over estremamente limitato. Alla luce anche dell'ultimo piano assunzionale allegato alla DCM 75 del 18.10.2017, la Città Metropolitana sta lavorando per l'ingresso di n.13 mobilità per dipendenti del comparto, n.1 mobilità per dirigente a TI, n.1 art110 comma1 TUEL. Tali figure andranno ad incrementare la dotazione organica del personale addetto alla realizzazione delle OO.PP.

La presente scheda rappresenta le ordinarie attività di mantenimento nella gestione del trattamento economico, giuridico e previdenziale dei dipendenti quale strumento di continuità e stabilità in un momento di passaggio come quello che la Città Metropolitana sta attraversando ormai da molti anni

Le azioni ed i processi a questo obiettivo collegati e che coinvolgono i tre ambiti dell'Ufficio Personale, giuridico economico e previdenziale, vengono pertanto perseguiti attraverso l'ottimale utilizzazione degli strumenti normativi e di tutte le fonti di finanziamento necessarie per una, per quanto possibile, efficace amministrazione delle risorse umane nell'Ente, in tutte le fasi del rapporto lavorativo, come regolato dai CCNL nazionali e decentrati, nel rispetto dei vincoli che la legge impone sul macro-aggregato spesa di personale .

Nel triennio considerato tale attività dovrà tener conto della sottoscrizione del nuovo CCNL e della sua relativa applicazione, nonché delle nuove opportunità che la normativa nazionale e contrattuale offrirà al personale dipendente.

risorse umane in dotazione alla Direzione.

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**Obiettivi Operativi**

RIORGANIZZAZIONE INTERNA

Unità	85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE E RETI TECNOLOGICHE
Responsabile	Laura Monticini
Finalità e Motivazioni	DCM 101 del 20/12/17 Sono connaturate a quanto espresso nell'obiettivo operativo a cui si rimanda integralmente. Risentiranno, comunque, della tempistica di attuazione delle normative statali e regionali, nonché delle risorse assunzionali effettivamente disponibili.

Con l'odierna macrostruttura d'ente, adottata con ASM n. 88/2015 e vigente dal 1/01/2016, la Metrocittà ha acquisito un assetto organizzativo corrispondente alle nuove competenze. L'operazione di riassetto strutturale era stata avviata nel 2015 allorché si è proceduto alla riduzione dei Dipartimenti (da 3 a 2), alla decurtazione dei posti dirigenziali (da 15 a 10), alla revisione delle posizioni organizzative ed alla collocazione direttamente sotto il vertice gestionale dei settori destinati ad esaurirsi con il trasferimento delle materie. La macrostruttura, già dall'annualità 2018, dovrà tener conto delle modifiche intervenute; infatti nell'annualità 2017 sono venuti meno i blocchi assunzionali, ma il budget legato al turn over è rimasto assai limitato. La dotazione organica è rimasta di fatto pressoché invariata con l'esclusione di poche cessazioni programmate e di assunzioni con contratto a T.D. Nella seconda parte dell'anno 2017 sono in corso procedure assunzionali mediante lo strumento della mobilità volontaria, che non grava sul budget, destinate prevalente agli ambiti di attività legati alla realizzazione delle OO.PP. E previsto anche l'incremento della dotazione dirigenziale in ambito tecnico, sempre con l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento delle principali funzioni fondamentali che la legge assegna alle Città metropolitane. Nel triennio in esame - con il riassetto legislativo delle fonti ed a fronte della decisiva individuazione delle fondamentali competenze e funzioni della Metrocittà - sarà invece programmato un piano di fabbisogno numericamente e qualitativamente più significativo. Inoltre è prevista l'assunzione a ruolo dei quattro dipendenti con contratto a tempo determinato mediante procedura di stabilizzazione. Si auspica inoltre la definitiva allocazione delle funzioni del Mercato del Lavoro, con riflessi sull'intera struttura organizzativa dell'ente. Altro elemento di cui necessariamente tener conto nella riorganizzazione delle risorse umane da dedicare alle funzioni fondamentali è dato dal progressivo invecchiamento generazionale delle unità in servizio, che se da un lato garantisce esperienza e professionalità, dall'altro rispecchia l'assenza da tempo per questo ente di un turn over nelle assunzioni, che le recenti modifiche normative in materia hanno confermato assai limitato anche per gli anni a venire. In tale difficile ed articolato contesto, l'intento di garantire le migliori condizioni possibili per un efficiente ed efficace pianificazione interna della forza lavoro in atto dovrà sperimentare strumenti organizzativi nuovi, avuto riguardo al contenimento dei costi, alle dinamiche aziendali, alla ottimizzazione delle professionalità e alla riqualificazione del personale, al fine di valorizzare al meglio il ruolo della Città Metropolitana quale strumento al servizio del proprio territorio. Una opportunità importante potrà essere costituita dal sistema di reclutamento delle risorse umane, introdotto dal recente decreto Madia e basato sulla valorizzazione delle professionalità necessarie allo sviluppo organizzativo dell'Ente, nonché mediante strumenti incentivanti legati all'attuazione del D.Lgs. 74/2017.

risorse umane in dotazione alla direzione

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane**Obiettivi Operativi****RISORSE UMANE - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Unità	85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE E RETI TECNOLOGICHE
Responsabile	Laura Monticini
Finalità e Motivazioni	DCM 26 del 26/7/17 E ferma volontà della Città Metropolitana garantire adeguata e costante attenzione, nonché le risorse necessarie, ai temi della tutela della salute e sicurezza sul lavoro, quale elemento caratterizzante dell'azione amministrativa dell'Ente Pubblico in ottemperanza ai principi Costituzionali che valorizzano il lavoro tutelando la salute dei Lavoratori.

Il nuovo quadro delle competenze istituzionali che si è delineato per la Città Metropolitana di Firenze in attuazione della Legge n. 56/2014 nonché della L.R. Toscana 3/3/2015 n. 22, ha comportato una rivisitazione dell'intero sistema di organizzazione della sicurezza sul lavoro all'interno dell'Ente, a seguito anche della riorganizzazione approvata con Atto del Sindaco metropolitano n. 88/2015.

Modifiche organizzative che dovessero intervenire nel corso del futuro triennio 2018/2020 andranno ad incidere nuovamente sul sistema di organizzazione della sicurezza.

Prioritariamente ed in conseguenza alle competenze attribuite alla Città Metropolitana, proseguirà la ricognizione delle attività e delle conseguenti mansioni, delle risorse umane e strumentali (attrezzature, sedi, ecc.) in dotazione. Si dovrà dunque procedere alla rielaborazione di un nuovo Documento di Valutazione di tutti i Rischi riconducibili a dette attività e mansioni nonché a quelli previsti dalla Legge.

Contemporaneamente, in parallelo alla costituzione del nuovo organigramma dell'Ente ed adottando principi di semplicità e chiarezza di ruoli, si dovrà procedere alla definizione della nuova struttura organizzativa destinata alla gestione della sicurezza sul lavoro. Nel conseguire tali obiettivi organizzativi, ed al fine garantire i migliori risultati in termini di efficienza ed efficacia dell'azione di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, dovrà ritenersi elemento determinante la ricerca della maggiore sovrapposibilità possibile fra organigramma e struttura di gestione della sicurezza sul lavoro.

Le forme di gestione delle competenze attribuite ai singoli Enti (Regione, Comuni, Città Metropolitana), quali ad esempio l'avvalimento del personale, attuate secondo Convenzioni o simili, costituiscono un elemento di criticità dal punto di vista della sicurezza e quindi saranno oggetto di continuo monitoraggio e valutazione in ordine agli adempimenti necessari, fino al loro superamento.

risorse umane in dotazione alla direzione.

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Obiettivi Operativi****L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Unità	85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
Responsabile	Laura Monticini
Finalità e Motivazioni	DCM 101 del 20/12/17 Il mantenimento e miglioramento del servizio rientra tra le attività istituzionali demandate dalla normativa generale e speciale, conformemente alle direttive emanate dall'Amministrazione. L'obiettivo riveste particolare rilievo sia per la primaria funzione di tutela del territorio dalle violazioni della normativa specifica, che per la secondaria funzione di offrire all'Ente una fonte di entrate, tanto più incrementabile, quanto più fornita dell'idoneo sostegno di risorse umane qualificate in quanto non si è realizzata la prevista diminuzione del carico di lavoro, che anzi è, di fatto, divenuto più complesso ed aumentato nella quantità/uomo per effetto delle disposizioni contenute nella normativa regionale e riferite alle sanzioni legate alle funzioni trasferite.

Funzione istituzionale della Città Metropolitana, curata dall'Ufficio Sanzioni Amministrative, è l'applicazione, successiva alla fase di accertamento, delle sanzioni amministrative per tutte le materie di competenza della Città Metropolitana per le quali l'attività viene proseguita interamente, nonostante il trasferimento delle funzioni riacquisite dalla Regione Toscana ai sensi della LR 22/2015 sia per le sanzioni applicate in base a precedente delega regionale, che per quelle di competenza propria, che incidono sul territorio, in quanto la LR 70/2015 ha mantenuto alle Province ed alla Città metropolitana l'esercizio delle funzioni sanzionatorie anche nelle materie trasferite per quanto concerne le pratiche iniziate prima di tale trasferimento. Ciò comporta che l'ufficio, che attualmente sta definendo le pratiche avviate con verbali dell'anno 2013, dovrà proseguire la propria attività per tutte le materie fino alla conclusione dei verbali pervenuti fino alla data del 31.12.2015, e per conclusione deve intendersi la risoluzione dell'eventuale contenzioso. In seguito resterà la cura delle sanzioni di competenza propria (essenzialmente in materia di rifiuti, turismo e forestazione). Per il pregresso, viene proseguita l'attività per tutte le materie in precedenza trattate, ovverosia: vincolo idrogeologico e forestazione, veicoli fuori uso e loro abbandono o deposito incontrollato, raccolta e commercio tartufi e funghi epigei, tutela habitat naturali, dichiarazioni superficie vitate e ulteriori sanzioni in materia di agricoltura, attingimenti e derivazioni di acque pubbliche, difesa della fauna e regolamentazione dell'attività venatoria, tutela fauna ittica, esche avvelenate, strutture ricettive, circolazione fuori strada, gestione dei rifiuti e imballaggi, RAEE ed ogni altra sanzione di competenza della Provincia in materia di smaltimento di particolari tipologie di rifiuti, scarichi idrici, energia, oli esausti, autorizzazione integrata ambientale, emissioni in atmosfera. A tal fine occorre provvedere alle incombenze dell'intera procedura. Prosegue, quindi, l'attività necessaria all'istruttoria, dalla registrazione degli avvenuti pagamenti all'esame degli scritti difensivi, all'audizione personale, ove richiesta, alla richiesta di controdeduzioni, alla predisposizione delle ordinanze di ingiunzione o archiviazione, alla definizione delle procedure relative alle sanzioni accessorie, all'istruttoria del contenzioso, alla rateizzazione dei pagamenti, ove richiesta, nonché alle comunicazioni agli enti ed organismi che devono essere messi a conoscenza degli esiti delle procedure ai sensi di legge per le ulteriori incombenze. Viene inoltre seguita anche la fase del contenzioso, provvedendo a predisporre e trasmettere all'Avvocatura

l'istruttoria in punto di fatto e di diritto per la costituzione in giudizio per le sanzioni disciplinate ai sensi della L. 689/81 Per quanto concerne la riscossione coattiva, attualmente viene effettuata iscrizione a ruolo presso l'Agenzia delle Entrate, dopo la cessazione di EQUITALIA con decorrenza dal secondo semestre 2017.

risorse umane in dotazione alla direzione.

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi Operativi

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Unità	33 - DIREZIONE PATRIMONIO ESPROPRI
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	DCM 101 del 20/12/17 Gestione dei contratti di locazione/concessione attivi e passivi e loro rinnovo. Pagamento oneri condominiali. Pagamento e richiesta rimborsi utenze, liquidazione imposte e tasse. Ricognizione di beni di interesse storico ed artistico, gestione contenzioso con enti/privati per utilizzo immobili. Gestione amministrativa del servizio energia: impegni, liquidazioni, approvazione rendiconti, interventi di riqualificazione impianti.

Attività di gestione amministrativa del patrimonio immobiliare della Città metropolitana.

Risorse umane in dotazione della direzione

0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi Operativi

VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Unità	33 - DIREZIONE PATRIMONIO
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	DCM 101 del 20/12/2017 Procedere all'alienazione del patrimonio non più utilizzabile per fini istituzionali, per recuperare risorse necessarie per investimenti. Affidare a terzi il recupero e la gestione di immobili di particolare complessità e rilevanza, al fine di una loro piena valorizzazione.

Esecuzione del piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato dal Consiglio metropolitano con predisposizione della documentazione tecnica necessaria e degli avvisi di asta pubblica per vendite e concessioni di valorizzazione.

Risorse umane in dotazione della direzione

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero amb

Obiettivi Operativi

RICOGNIZIONE E DEFINIZIONE DI PROCEDIMENTI IN AMBIENTE E RIFIUTI PENDENTI ALLA DATA DEL 31/12/2015 DI TRASFERIMENTO DELLA FUNZIONE ALLA REGIONE TOSCANA

Unità	33 - DIREZIONE PATRIMONIO
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56.omissis. Le attività ricomprese quindi nella Qualità ambientale, nella sostenibilità del territorio restano e nella gestione dei rifiuti, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

Il personale impegnato in questa attività è quello della Direzione Patrimonio_TPL

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, prote

Obiettivi Operativi

GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI

Unità	66 - DIPARTIMENTO TERRITORIALE
Responsabile	Maria Cacilia Tosi
Finalità e Motivazioni	DCM 61 DEL 26 07 2017 Si applica quanto indicato nella L.R. 22/2015

La presente scheda contiene attività legate a funzioni che, pur essendo oggetto di trasferimento alla Regione Toscana in quanto rientranti nel riordino istituzionale, restano fino ad esaurimento in capo alla Città Metropolitana per effetto dell'art. 10 della legge regionale 22/2015 Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56.omissis.

Le attività ricomprese quindi nella Gestione e Tutela delle risorse forestali restano, per quanto già avviato, alla Città metropolitana fino al termine dei procedimenti in essere.

Il personale impegnato in questa attività è quello di cui agli accordi stabiliti tra Regione Toscana e Città metropolitana di Firenze

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Obiettivi Operativi**

ATTIVITA' INERENTI IL TRASPORTO PRIVATO

Unità	84 - DIREZIONE TPL
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	DCM 101 del 20/12/17 La Città metropolitana in materia di trasporto privato svolge le funzioni di natura autorizzatoria, di vigilanza e controllo sui soggetti che operano in tale ambito.

Rilascio autorizzazioni per l'apertura di autoscuole, officine di revisione, studi di consulenza automobilistica, scuole nautiche. Rilascio licenze per attività di noleggio con conducente. Rilascio licenze per trasporto merci in conto proprio. Espletamento delle procedure di esame per il rilascio degli attestati di idoneità professionale all'esercizio delle attività di consulenza automobilistica, trasporto viaggiatori e trasporto merci, anche per conto di altre province convenzionate.

Risorse umane in dotazione alla Direzione.

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Obiettivi Operativi****GESTIONE DEL CONTRATTO DI TPL DELLA RETE DEBOLE DELLA CITTA' METROPOLITANA.**

Unità	84 - DIREZIONE TPL
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	<p>- DCM 101 del 20/12/17</p> <p>Nel dicembre 2014 è stata sottoscritta con i Comuni interessati la convenzione per la gestione associata del servizio di Tpl nei lotti deboli come approvati nella Conferenza dei Servizi 2012, con la quale la Città metropolitana è stata delegata all'espletamento della procedura di gara, alla firma del contratto e alla gestione delle risorse economiche, dei comuni e della Regione. I servizi progettati vanno ad integrare quelli del lotto unico regionale e a soddisfare le esigenze di mobilità a carattere più strettamente locale e per tali motivi esclusi dalla rete strutturale</p>

Gestione del contratto sottoscritto ad agosto 2017. Programmazione e monitoraggio del servizio della rete debole Mugello-Alto Mugello e Valdarno-Valdiseve. Rapporti con i Comuni e gestione delle risorse finanziarie.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Obiettivi Operativi**PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO
TPL

Unità	84 - DIREZIONE TPL
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17. La Città metropolitana è capofila della gestione associata con 31 Comuni del territorio del servizio di trasporto pubblico su gomma. Nelle more della definitiva aggiudicazione della gara regionale occorre garantire il servizio mediante il ricorso ad atti di imposizione dell'obbligo di esercire il servizio nei quattro lotti del bacino metropolitano: Area metropolitana, Empolese Valdelsa, Chianti Valdarno e Mugello Valdisieve.

Adozione degli atti di imposizione del servizio e monitoraggio del servizio, in termini economici e di soddisfacimento dell'utenza. Gestione delle risorse finanziarie trasferite da Regione e Comuni per i servizi integrativi, gestione del contenzioso con le aziende esercenti, pianificazione del servizio, gestione delle banche dati, istruttoria delle proposte di modifica della rete e del servizio anche su istanza dell'utenza. Rilascio dei nulla osta per nuovi percorsi e fermate. Azioni conseguenti alla verifica effettuata degli standard di sicurezza delle fermate in tutto il territorio della Città metropolitana.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Obiettivi Operativi****GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI VIABILITA' E FI-PI-LI**

Unità	11 - GARE CONTRATTI E ESPROPRI
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	DCM 61 del 26/7/17 - Gestione delle autorizzazioni e concessioni secondo le normative vigenti

Il progetto concerne tutte le attività relative:

- al rilascio delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico, sia a carattere temporaneo che permanente (quali accessi, impianti per distribuzione carburante, interventi per posa in opera di sottoservizi ecc.);
- al rilascio delle autorizzazioni inerenti gli impianti pubblicitari;
- al rilascio di autorizzazioni al transito di trasporti o veicoli eccezionali, lungo le infrastrutture di competenza provinciale o comunale, nei casi di percorrenza inerente più Comuni della Provincia;
- alla predisposizione dei nulla osta per le concessioni ed autorizzazioni nei tratti di strada di competenza provinciale la cui gestione è passata ai Comuni in seguito alla stipula dei verbali di delimitazione dei centri abitati;
- alla predisposizione dei verbali medesimi e redazione delle tavole grafiche di delimitazione;
- alla gestione delle relative entrate; stesura nuovo capitolato per la concessione delle riscossioni e relativa gara;
- l'accatastamento dei sottoservizi;
- la predisposizione del piano degli insediamenti per pubblicità;
- il recupero delle entrate non corrisposte;
- il recupero delle posizioni censite e non concesionate;
- modifiche regolamento Cosap e pubblicità.
- UPGRAVE strumenti software
- Ricognizione ed accatastamento delle reti di sottoservizi (iniziata quest'anno con la stipula della convenzione con Publiacqua)
- Stesura procedure standard
- Informatizzazione dei processi

Risorse umane in dotazione alla Direzione

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile**Obiettivi Operativi**

PROTEZIONE CIVILE

Unità	66 - DIPARTIMENTO TERRITORIALE
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	dcm 61 del 26 07 2017 1. sostegno ai Comuni, ai Centri Intercomunali di Protezione civile, al volontariato e alle strutture/forze operative operanti sul territorio provinciale per l'esercizio delle attività di protezione civile; 2. funzionamento ufficio protezione civile ed ufficio Centro Mobile e potenziamento della loro capacità operativa; 3. aumento dell'efficienza e dell'efficacia della Sala Operativa di Protezione Civile; 4. formazione ed aggiornamento strutture/forze operative operanti sul territorio provinciale; 5. gestione delle reti di radiocomunicazione; 6. attività di pianificazione dell'emergenza

1^ Finalità

La Città Metropolitana di Firenze si propone di divenire un soggetto di riferimento per la gestione delle emergenze come anello di congiunzione fra Comuni, loro gestioni associate e livelli di Regione e Stato. Fermo restando il ruolo del Sindaco come prima autorità di Protezione Civile è opinione diffusa infatti che la scala ottimale di intervento nel settore della Protezione Civile, sia in termini pianificatori che di gestione delle emergenze sia proprio quella riferita agli ambiti territoriali di un territorio di area vasta quale quello della Città Metropolitana. In termini di scelte i nuovi assetti istituzionali impongono ancor di più di andare nella direzione del supporto alle attività sia pianificatorie che emergenziali svolte dai comuni. Nel far ciò appare rilevante poter consolidare le relazioni messe a punto con la Prefettura di Firenze che costituisce insieme alla Città Metropolitana Sala Operativa Integrata.

Altro particolare sostegno è quello per facilitare la redazione e l'aggiornamento del piano di emergenza, anch'esso di fondamentale importanza per la Città Metropolitana, tenuta alla redazione del "Piano Metropolitano".

Obiettivo del 2017 sarà proprio la revisione della pianificazione di area vasta Saranno proseguiti i rapporti convenzionali con ARPAT e aziende strategiche in grado di fornire materiali e servizi utili per fronteggiare le emergenze. Sarà dato seguito alla Convenzione con ASL veterinaria.

2^ Finalità:

Si tratta di quelle spese necessarie al funzionamento ed al potenziamento del Servizio e dell'Ufficio Centro Mobile. Non si è verificato il completamento, nel 2016, del magazzino regionale presso il C.O. La Chiusa rappresentato dall'acquisto del montacarichi. Opportuno il suo acquisto nel 2017 per consentire una totale fruizione della struttura costruita anche con il contributo della RT. L'acquisto deve essere effettuato con finanziamento regionale.

3^ Finalità:

Per il funzionamento della Sala Operativa sono stati attivati particolari servizi fra i quali, i più importanti sono 2: uno relativo alla licenza d'uso ed all'aggiornamento periodico di un applicativo per la gestione delle emergenze, denominato "Zerogis on Line", fornito a tutti i Centri Intercomunali ed ai Comuni non

affidenti. L'altro ci garantisce un sistema di gestione delle comunicazioni integrato (mail, fax, ecc). Si tratta di servizi fondamentali e strategici per il funzionamento della "Sala" la quale ospita il Servizio di Piena e il Centro Operativo AIB (oltre a ricoprire funzioni di sala operativa per le emergenze ambientali). La "Sala Operativa" garantisce il servizio h24/365gg/anno oltre ai servizi previsti nel Protocollo di Accordo stipulato con la Prefettura di Firenze per la gestione integrata delle funzioni di protezione civile.

4^ Finalità:

Il miglior rapporto che può essere stabilito, in ordinario, con le strutture/forze operative che operano sul territorio provinciale, è quello che si ottiene coinvolgendole in iniziative di formazione, aggiornamento ed in attività esercitative. La credibilità costruita negli ultimi anni è dovuta, in parte, proprio all'impegno profuso sotto questo aspetto. Peraltro, maggiore è la professionalità di queste forze, più agevole risulta il nostro compito di coordinarle in emergenza. Programmate quindi numerose iniziative di scambio formativo con VVF, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato) e Prefettura.

Sotto il versante della diffusione della cultura della protezione civile le iniziative assunte (anche in raccordo con il sistema scolastico) negli anni scorsi hanno sortito ottimi risultati posto che un cittadino più informato e consapevole affronta meglio i rischi che lo circondano.

Per quanto riguarda la formazione nelle scuole intendiamo quindi proseguire su questa strada ed attuare un progetto formativo che vada in questo senso.

Sul fronte delle attività esercitative, saranno programmate esercitazioni per il rischio sismico e per il rischio idraulico con particolare riferimento ai beni culturali. E prevista l'implementazione delle capacità di informazione attraverso i media tradizionali e i social network.

5^ Finalità:

La Città Metropolitana dispone di 3 reti di radiocollegamento. I fondi sono strettamente necessari ad assicurare il loro funzionamento, ivi incluso il pagamento dei canoni di locazione delle stazioni ripetitrici ed i canoni di concessione ministeriale per le 3 frequenze radio uhf di assoluto valore strategico il mantenimento della rete di radiocollegamento.

6^ Finalità

Nel 2006 è stato approvato il Piano Provinciale di Emergenza. Negli anni 2007, 2008 e 2009 tale Piano è stato integrato con ulteriori pianificazioni, attuate con il sistema sanitario e quello di protezione ambientale.

Nel 2010 si è aggiunta una nuova pianificazione: quella con il Gruppo Ferrovie dello Stato e la Prefettura relativa alla protezione degli utenti della rete ferroviaria in caso di maxiemergenza.

Nel 2011 a seguito dell'emergenza umanitaria nord-Africa si è aggiunta la pianificazione relativa alla gestione dei richiedenti asilo.

Alla fine del 2011 abbiamo cominciato una nuova pianificazione sull'autosoccorso in Mugello.

Nel 2014 è stato messo a punto l'accordo con la Prefettura per la gestione della Sala Operativa Provinciale Integrata e contestualmente aggiornato il Piano di Protezione Civile della Provincia di Firenze.

Il quadro dei rischi risulta praticamente invariato rispetto alla prima edizione del piano eccettuati i contenuti informativi del PGRA dell'Autorità di Bacino dell'Arno di recente emanazione.

Risorse umane in dotazione alla Direzione

1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalim

Obiettivi Operativi

RICOGNIZIONE E DEFINIZIONI DI PROCEDIMENTI IN AGRICOLTURA
PENDENTI ALLA DATA DEL 31/12/2015 DI TRASFERIMENTO DELLA
FUNZIONE

Unità	33 - DIREZIONE PATRIMONIO
Responsabile	Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	A partire dal 1 gennaio 2016 con Legge regionale di riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e con legge regionale L.R. 22/2015 e s.m.i. le competenze in materia di agricoltura e caccia e pesca sono state trasferite alla Regione Toscana, con tutto il personale assegnato a tali funzioni. L'obiettivo da perseguire riguarderà le attività finalizzate alla chiusura dei procedimenti in cui non è subentrata la Regione Toscana.

Gestire i procedimenti amministrativi in cui non è subentrata la Regione.

Il personale impegnato in questa attività è quello della Direzione Patrimonio e TPL.

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**GESTIONE DELLE ATTIVITA RELATIVE A GARE E CONTRATTI**

Unità	11 - GARE CONTRATTI E ESPROPRI
Responsabile	Maria Cecilia Tosi - Otello Cini
Finalità e Motivazioni	DCM 61 DEL 26/7/17 Gestione degli appalti dell'Ente e stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa.

Espletamento di tutte le attività necessarie per qualsiasi tipologia di gara per l'affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi dell'Ente, di importo stimato a base di gara superiore a 40.000 euro, a partire dal supporto giuridico alla predisposizione degli elaborati progettuali, fino all'atto di aggiudicazione ed eventuale stipula del relativo contratto in forma pubblica amministrativa ed adempimenti conseguenti: redazione bando e disciplinare di gara o lettera di invito sulla base del capitolato speciale predisposto dalla competente Direzione; pubblicazione del bando per le procedure ad evidenza pubblica; risposte ai chiarimenti nella fase precedente la scadenza di presentazione delle offerte; assistenza alle sedute di gara con la redazione dei relativi verbali; predisposizione atti di nomina commissione ove presente; verifica autocertificazioni; adempimenti giuridici conseguenti all'esercizio del diritto di accesso, istanze di riesame, predisposizione atti in sede di autotutela limitatamente alla fase di scelta del contraente. Attività contrattuale inerente collazione e richiesta della documentazione necessaria in relazione agli allegati e alle certificazioni obbligatori, comprese le formalità propedeutiche e conseguenti alla stipula. Predisposizione degli schemi di contratto-tipo.

n. 1 unità di personale Dirigente; n. 1 unità di personale cat. D; n. 4 unità di personale cat. C; n. 2 unità di personale cat. B

0111: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Altri servizi generali**Obiettivi Operativi**URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E
QUOTIDIANO MET

Unità	39 - DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
Responsabile	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi
Finalità e Motivazioni	dcm 61 del 26 07 2017. Aggiunta Tosi per nuova macrostruttura. Attuazione delle attività a garanzia dell'informazione, della comunicazione, della trasparenza e della partecipazione previste dalle leggi nazionali con particolare riferimento al d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (in part. artt. 8 e 10), al capo V della L. 7 agosto 1990 n. 241, alla legge 7 giugno 2000 n. 150, alla legge 6 novembre 2012 n. 190, al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 - dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente.

Gestione e redazione del quotidiano telematico Met e di newsletter generali e tematiche ad esso collegate, con modalità multicanale, al fine di garantire a tutti l'accesso ai comunicati della Città Metropolitana e delle pubbliche amministrazioni della Città Metropolitana e dell'Area vasta della Toscana Centrale e di favorire la condivisione delle informazioni all'interno di community della pubblica amministrazione.

Gestione dell'ufficio stampa, tenuta dei rapporti con la stampa, redazione e diffusione di avvisi e comunicati stampa sull'attività e sui servizi dell'Ente, dei suoi organi e dei suoi uffici.

Gestione dei servizi di Urp e di centralino. Informazione sugli atti, i procedimenti, l'organizzazione, i servizi e le attività dell'Ente; servizio all'utenza per i diritti di partecipazione; Garanzia della Comunicazione; Promozione dei servizi di e-government nell'ambito del contratto di servizio con la Società Linea Comune. Gestione del sito web istituzionale. Gestione Archivio Storico e di Deposito, Protocollo e Albo Pretorio, Ufficio Posta e Messi.

Gestione di attività per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Tutte le attività con particolare riferimento all'evoluzione istituzionale e organizzativa del nuovo soggetto Città Metropolitana.

risorse umane in dotazione alla direzione

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020					PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020						
Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	Codice OG	Descrizione OG	Descrizione Categoria	Responsabile OG	Descrizione Attivita	Unita OG
55	COMPLETAMENTO SR429 LOTTI IV-V-VI	Alessandro Annunziati	80	COMPLETAMENTO SR429	Alessandro Annunziati	105420171	SRT 429 - OPERE DI COMPLETAMENTO LOTTO 5	Obiettivo di Sviluppo	Alessandro Annunziati		92 - COMMISSARIO SRT 429
55	COMPLETAMENTO SR429 LOTTI IV-V-VI	Alessandro Annunziati	80	COMPLETAMENTO SR429	Alessandro Annunziati	105420172	SRT 429 - OPERE DI COMPLETAMENTO LOTTO 4	Obiettivo di Sviluppo	Alessandro Annunziati		92 - COMMISSARIO SRT 429
55	COMPLETAMENTO SR429 LOTTI IV-V-VI	Alessandro Annunziati	80	COMPLETAMENTO SR429	Alessandro Annunziati	105420173	SRT 429 - LOCALITA MADONNA DELLA TOSSE - OPERE COMPLEMENTARI DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA	Obiettivo di Sviluppo	Alessandro Annunziati		92 - COMMISSARIO SRT 429
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	62	GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE DI COMPETENZA	Carlo Ferrante	105320151	GESTIONE CONTRATTO GLOBAL SERVICE PER MANUTENZIONE RETE VIARIA METROPOLITANA	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante	OBBIETTIVO SPECIFICO	97 - P.O. GLOBAL SERVICE RETE VIARIA METROPOLITANA
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	62	GESTIONE E MANUTENZIONE STRADE DI COMPETENZA	Carlo Ferrante	105320152	ATTIVITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA ZONA 1	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante	OBBIETTIVO SPECIFICO	95 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 1
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	50	GESTIONE FI-PI-LI	Carlo Ferrante	105120151	SGC FI-PI-LI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELL'ARTERIA	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		97 - P.O. GLOBAL SERVICE RETE VIARIA METROPOLITANA
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	50	GESTIONE FI-PI-LI	Carlo Ferrante	105120152	SGC FI-PI-LI GESTIONE CONTRATTO GLOBAL SERVICE, INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		97 - P.O. GLOBAL SERVICE RETE VIARIA METROPOLITANA
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420151	INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA VIABILITA' DI COMPETENZA	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		97 - P.O. GLOBAL SERVICE RETE VIARIA METROPOLITANA
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201513	SR 222 Realizzazione variante di Grassina	Obiettivo di Sviluppo	Carlo Ferrante	OBBIETTIVO SPECIFICO	47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201515	SP 69 circonvallazione di Impruneta 2°lotto	Obiettivo di Sviluppo	Carlo Ferrante		47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201516	S.P. 89 Circonvallazione di Rignano 2 Lotto	Obiettivo di Sviluppo	Carlo Ferrante	OBBIETTIVO SPECIFICO	47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201518	S.P. 12 costruzione variante S. Vincenzo a Torri Comune di Scandicci	Obiettivo di Sviluppo	Carlo Ferrante	OBBIETTIVO SPECIFICO	47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201519	SR 429 Variante tra Empoli e Castelfiorentino. Gestione contratto costruzioni romane in liquidazione	Obiettivo di Sviluppo	Carlo Ferrante		47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201522	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 3 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		64 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 3
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201523	LAVORI PER INTERVENTO RIPRISTINO FRANA SULLA SR 302 IN LOC. RUGGINARA	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		95 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 1
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201525	SRT 69 DEL VALDARNO - NUOVA ROTATORIA IN CORRISPONDENZA DEL CASELLO AUTOSTRADALE A1 COMUNE DI REGGELLO	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		94 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 2
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	1054201527	PERCORSO PEDOCICLABILE SIGNA MONTELUPO II LOTTO (CARMIGNANO) III LOTTO (SIGNA)	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420153	S.P. 8 - S.P. 107, S.P. 131 INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA PER CANTIERE TERZA CORSIA	Obiettivo di Sviluppo	Carlo Ferrante		95 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 1
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420154	PARCHEGGIO SCAMBIATORE DI BADIA A SETTIMO E PASSERELLA DI COLLEGAMENTO CON LA STAZIONE FERROVIARIA LOC. SAN DONNINGO	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420155	ASSE STRADALE MEZZANA PERFETTI RICASOLI 5B - CAVALCAVIA SULL'AUTOSTRADA A1	Obiettivo di Sviluppo	Carlo Ferrante		47 - DIREZIONE VIABILITA'

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020					PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020						
Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	Codice OG	Descrizione OG	Descrizione Categoria	Responsabile OG	Descrizione Attivita	Unita OG
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420156	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 1 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		95 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 1
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420157	RISANAMENTO E ADEGUAMENTO STRADE ZONA 2 (MANUTENZIONE STRAORDINARIA)	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		94 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 2
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420161	S.P. 103 DI BIVIGLIANO - LAVORI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA AL KM 2x500	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		94 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 2
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420162	Pista Sieci Girone e attraversamento pedociclabile Vallina	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420181	ATTIVITÀ DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA ZONA 3	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante	OBIETTIVO SPECIFICO	64 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 3
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420182	ATTIVITÀ DI GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA ZONA 2	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante	OBIETTIVO SPECIFICO	94 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 2
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420184	INTERVENTI DI RIPRISTINO FRANE NEL COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO: REDAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		95 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 1
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420186	INTERVENTI RIPRISTINO FRANE COMUNE FIRENZUOLA E BARBERINO MUGELLO: REDAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	Obiettivo di Sviluppo	Carlo Ferrante		95 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 1
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420187	SP 16 : LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		47 - DIREZIONE VIABILITA'
28	LAVORI PUBBLICI - VIABILITA'	Carlo Ferrante	63	REALIZZAZIONI NUOVE INFRASTRUTTURE STRADALI	Carlo Ferrante	105420188	LAVORI PER INTERVENTO RIPRISTINO FRANA SULLA SRT 302 IN LOC. POLCANTO (LOTTO 2 INTERVENTO 1)	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		94 - P.O. MANUTENZIONE ZONA 2
49	DIFESA DEL SUOLO, AREE PROTETTE E FORESTAZIONE	Carlo Ferrante- Antonio Cinelli - Maria Cecilia Tosi	60	DIFESA DEL SUOLO - TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	Carlo Ferrante- Antonio Cinelli	91120171	CASSE DI ESPANSIONE DI FIBBIANA 1 E 2 SUL FIUME ARNO	Obiettivo di Sviluppo	Antonio Cinelli		93 - COMMISSARIO FIBBIANA 1 E 2
49	DIFESA DEL SUOLO, AREE PROTETTE E FORESTAZIONE	Carlo Ferrante- Antonio Cinelli - Maria Cecilia Tosi	60	DIFESA DEL SUOLO - TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE	Carlo Ferrante- Antonio Cinelli	91120151	Attività residuale in funzione del trasferimento di competenze alla Regione Toscana in materia di difesa del suolo, tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Obiettivo di Mantenimento	Carlo Ferrante		47 - DIREZIONE VIABILITA'
49	DIFESA DEL SUOLO, AREE PROTETTE E FORESTAZIONE	Carlo Ferrante- Antonio Cinelli - Maria Cecilia Tosi	16	GESTIONE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI	Maria Cecilia Tosi	95320151	ATTIVITÀ A TUTELA DEL PATRIMONIO BOSCHIVO E DI SUPPORTO, INTERVENTI DI GESTIONE ARBOREA SU IMMOBILI DELLA CITTA' METROPOLITANA	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		83 - P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE
43	GESTIONE CONCLUSIVA DELLE COMPETENZE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE	Enrico Graffia-Rocco Conte	79	RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE	Enrico Graffia-Rocco Conte	152120152	Attività residuali di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle risorse FSE e non FSE	Obiettivo di Mantenimento	Enrico Graffia		19 - DIREZIONE FORMAZIONE
43	GESTIONE CONCLUSIVA DELLE COMPETENZE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE	Enrico Graffia-Rocco Conte	79	RENDICONTAZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE RESIDUE IN MATERIA DI POLITICHE FORMATIVE	Enrico Graffia-Rocco Conte	152120151	Attività residuali in materia di politiche formative	Obiettivo di Mantenimento	Enrico Graffia-Rocco Conte		53 - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
8	INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	6	URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	111320151	QUOTIDIANO MET, INFORMAZIONE MULTICANALE NELL'AREA VASTA DELLA TOSCANA CENTRALE	Obiettivo di Sviluppo	Gianfrancesco Apollonio	OBIETTIVO SPECIFICO	39 - DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
8	INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	6	URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	111320152	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	Obiettivo di Sviluppo	Gianfrancesco Apollonio		39 - DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
8	INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	6	URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	11120181	GESTIONE E PROTOCOLLAZIONE DELLA CORRISPONDENZA, PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DEGLI ATTI DELL'ENTE E DI TERZI	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		24 - P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO
8	INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	6	URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	11120182	ORGANIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO DI DEPOSITO DOCUMENTALE; RICOGNIZIONE E SCARTO DEL MATERIALE DEPOSITATO NELLE DIVERSE SEDI	Obiettivo di Sviluppo	Maria Cecilia Tosi	OBIETTIVO SPECIFICO	24 - P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO
8	INFORMAZIONE ISTITUZIONALE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	6	URP, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, E-GOVERNMENT E QUOTIDIANO	Gianfrancesco Apollonio - Maria Cecilia Tosi	111320153	TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Obiettivo di Sviluppo	Vincenzo Del Regno		65 - SEGRETERIA GENERALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020					PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020						
Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	Codice OG	Descrizione OG	Descrizione Categoria	Responsabile OG	Descrizione Attività	Unità OG
33	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	56	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	16120152	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI NON SCOLASTICI	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
33	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	56	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	16120153	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ADEGUAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
33	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	56	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	16120157	LAVORI DI RESTAURO SCUDERIE MEDICEE DI BERNARDO BUONTALENTI A PRATOLINO: ADEGUAMENTO PROGETTO ESECUTIVO	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
33	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	56	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	16120158	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'INVOLUCRO ESTERNO - ISTITUTO ALBERGHIERO BUONTALENTI: commissione di gara per valutazione offerta, stipula contratto e direzione lavori	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
33	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	56	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	16120162	Completamento restauro percorso museale Palazzo Medici Riccardi: direzione lavori e collaudo	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
33	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	56	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	16120163	progetto museologico e di valorizzazione di Palazzo Medici Riccardi: Progettazione esecutiva nuovi interventi	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
33	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	56	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	16120181	ARCHIVIO/MAGAZZINO: realizzazione interventi adeguamento prevenzione incendi e realizzazione montacarichi	Obiettivo di Sviluppo	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI
33	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	56	MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI NON SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi	1620181	MANUTENZIONE EDIFICI DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	42120151	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCOLASTICI	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	42120152	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ADEGUAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	421201611	INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI DELL'ISTITUTO MACHIAVELLI CAPPONI: direzione lavori	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	421201612	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICI SCOLASTICI: redazione progetti per beneficiare di contributi	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	42120162	ADEGUAMENTO SISMICO GIOTTO ULIVI - 2ª FASE: direzione lavori	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	42120171	ISTITUTO ALBERGHIERO BUONTALENTI - REALIZZAZIONI NUOVE CUCINE: commissione di gara per valutazione offerta, stipula contratto e direzione lavori	Obiettivo di Sviluppo	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	42120173	ISTITUTO CHINO CHINI - LAVORI DI AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE DI N° 18 AULE: commissione di gara per valutazione offerta, stipula contratto e direzione lavori	Obiettivo di Sviluppo	Gianni Paolo Cianchi	OBBIETTIVO SPECIFICO	20 - P.O. IMMOBILI ZONA B
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	42120174	ISTITUTO BALDUCCI - LAVORI REALIZZAZIONE N° 8 NUOVE AULE: stipula contratto e direzione lavori	Obiettivo di Sviluppo	Gianni Paolo Cianchi	OBBIETTIVO SPECIFICO	20 - P.O. IMMOBILI ZONA B
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	42120176	ISTITUTO GOBETTI VOLTA AMPLIAMENTO N° 10 AULE: direzione lavori	Obiettivo di Sviluppo	Gianni Paolo Cianchi	OBBIETTIVO SPECIFICO	20 - P.O. IMMOBILI ZONA B
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	42120177	ADEGUAMENTO NORME CPI IMMOBILI SCOLASTICI: ricognizione interventi necessari	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE GESTIONE IMMOBILI
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	421201810	COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI LICEO MICHELANGELO: approvazione progetto esecutivo e indizione gara	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Maurri	421201812	PALAZZO MEDICI RICCARDI - Consolidamento Sala Luca Giordano strutture lignee	Obiettivo di Manutenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020					PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020						
Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	Codice OG	Descrizione OG	Descrizione Categoria	Responsabile OG	Descrizione Attivita	Unita OG
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	421201813	ISTITUTO SASSETTI PERUZZI - Recupero propilei	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	421201814	ISTITUTO BUONTALENTI - Recupero secondo piano e adeguamento CPI	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120182	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO PER PREVENZIONE INCENDI LICEO GALILEO: approvazione progetto esecutivo per indizione gara	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120183	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI PREVENZIONE INCENDI LICEO L.B. ALBERTI: approvazione progetto esecutivo	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120184	RECUPERO CORTICALE VIA MANNELLI: approvazione progetto definitivo/esecutivo	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120185	RIQUALIFICAZIONE COPERTURA PALESTRA ISTITUTO RUSSEL NEWTON: progettazione intervento	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120186	Adeguamento Rodolico alla prevenzione incendi	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120187	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PALESTRA BUONTALENTI	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120188	RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO PALESTRA LICEO RODOLICO VIA BALDOVINETTI	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120189	COMPLETAMENTO PREVENZIONE INCENDI ISTITUTO SALVEMINI	Obiettivo di Mantenimento	Gianni Paolo Cianchi		44 - DIREZIONE EDILIZIA
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120156	COSTRUZIONE DEL NUOVO LICEO AGNOLETTI SESTO F.NO	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		96 - PROGETTI STRATEGICI
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	421201613	Lavori costruzione IPSS Elsa Morante	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		96 - PROGETTI STRATEGICI
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	421201617	Costruzione prefabbricato Istituto Saffi	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		96 - PROGETTI STRATEGICI
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120175	COSTRUZIONE NUOVO ISTITUTO DI EMPOLI	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		96 - PROGETTI STRATEGICI
35	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	59	MANUTENZIONE ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO IMMOBILI SCOLASTICI	Gianni Paolo Cianchi - Riccardo Mauri	42120181	IMMOBILE VIA FABIANI EMPOLI: PROGETTAZIONE	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		96 - PROGETTI STRATEGICI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020					PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020						
Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	Codice OG	Descrizione OG	Descrizione Categoria	Responsabile OG	Descrizione Attività	Unità OG
38	CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Laura Monticini	67	CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Laura Monticini	13320153	PARTECIPATE	Obiettivo di Mantenimento	Laura Monticini		73 - P.O. AFFARI GENERALI E CONTROLLO
38	CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Laura Monticini	67	CONTROLLO E MONITORAGGIO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Laura Monticini	13320161	ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL D.LGS. 175/2016 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" E REDAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO	Obiettivo di Sviluppo	Laura Monticini		85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
30	L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE A TUTELA DEL TERRITORIO	Laura Monticini	57	L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	Laura Monticini	111520151	L'ATTIVITÀ DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE SULLE MATERIE DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Obiettivo di Mantenimento	Laura Monticini		73 - P.O. AFFARI GENERALI E CONTROLLO
30	L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE A TUTELA DEL TERRITORIO	Laura Monticini	57	L'ATTIVITA' DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	Laura Monticini	111520161	Applicazione sanzioni amministrative sulle funzioni trasferite	Obiettivo di Sviluppo	Laura Monticini	OBIETTIVO SPECIFICO	73 - P.O. AFFARI GENERALI E CONTROLLO
19	LE RISORSE UMANE A SERVIZIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Laura Monticini	37	LA GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Laura Monticini	110120151	Gestione giuridica, economica, fiscale, previdenziale e assicurativa del personale dipendente	Obiettivo di Mantenimento	Laura Monticini	OBIETTIVO SPECIFICO	32 - P.O. TRATTAMENTO STIPENDIALE, PREVIDENZIALE ASSICURATIVO E FISCALE DEL PERSONALE DIPENDENTE
19	LE RISORSE UMANE A SERVIZIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Laura Monticini	37	LA GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	Laura Monticini	110120152	Attività trasversali della Direzione Personale	Obiettivo di Mantenimento	Laura Monticini		85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
19	LE RISORSE UMANE A SERVIZIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Laura Monticini	39	RIORGANIZZAZIONE INTERNA	Laura Monticini	11020181	Gli strumenti di valorizzazione delle risorse umane a seguito del riassetto istituzionale e dell'entrata in vigore della riforma di cui al D.Lgs. 74/2017 e 75/2017	Obiettivo di Sviluppo	Laura Monticini	OBIETTIVO SPECIFICO	85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE E RETI TECNOLOGICHE
19	LE RISORSE UMANE A SERVIZIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Laura Monticini	38	RISORSE UMANE - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Laura Monticini	110220151	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Obiettivo di Mantenimento	Laura Monticini	OBIETTIVO SPECIFICO	88 - P.O. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
7	RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'ENTE	Laura Monticini	306	GESTIONE DEI SERVIZI TRASVERSALI	Laura Monticini	13320151	Provveditorato: spese di funzionamento e di supporto legate alla gestione della Città Metropolitana di Firenze.	Obiettivo di Mantenimento	Laura Monticini		85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
7	RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO DELL'ENTE	Laura Monticini	306	GESTIONE DEI SERVIZI TRASVERSALI	Laura Monticini	13320152	Gestione della logistica legata alla riorganizzazione dell'Ente	Obiettivo di Sviluppo	Laura Monticini		85 - DIREZIONE PERSONALE - PROVVEDITORATO - PARTECIPATE
50	VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Laura Monticini	36	ATTIVITÀ DI CERIMONIALE, SEGRETERIA ED ASSISTENZA AGLI ORGANI DI VERTICE POLITICO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Laura Monticini	11220152	VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Obiettivo di Mantenimento	Laura Monticini		37 - UFFICIO DI GABINETTO
16	AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA	Maria Cecilia Tosi	20	RICOGNIZIONE E DEFINIZIONI DI PROCEDIMENTI	Maria Cecilia Tosi	161120151	GESTIONE DEI SERVIZI RIVOLTI ALL'IMPRENDITORIA AGRO-FORESTALE. CHIUSURA PROCEDIMENTI E ATTIVITÀ DI RACCORDO CON GLI UFFICI REGIONALI CORRELATI.	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		33 - DIREZIONE PATRIMONIO
16	AGRICOLTURA, FORESTE E FAUNA SELVATICA	Maria Cecilia Tosi	20	RICOGNIZIONE E DEFINIZIONI DI PROCEDIMENTI	Maria Cecilia Tosi	162120151	Gestione della fauna selvatica. Attività di caccia e pesca. Chiusura procedimenti e attività di raccordo con gli uffici regionali in materia di caccia, pesca e ambiente	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		33 - DIREZIONE PATRIMONIO
52	AMBIENTE, RIFIUTI	Maria Cecilia Tosi	30	RICOGNIZIONE E DEFINIZIONE DI PROCEDIMENTI PENDENTI ALLA DATA DEL 31/12/2015 DI TRASFERIMENTO DELLA FUNZIONE ALLA REGIONE TOSCANA	Maria Cecilia Tosi	93120151	Azioni e strumenti per la pianificazione e gestione dei rifiuti. Attività residuale in materia ambientale a seguito del trasferimento di funzioni alla R.T.	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		33 - DIREZIONE PATRIMONIO
54	CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI IN AMBITO VIABILITÀ. PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PUBBLICITARI	Maria Cecilia Tosi	64	GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI VIABILITÀ E FI-PI-LI	Maria Cecilia Tosi	10520181	RECUPERO EVASIONE ED EVENTUALI PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi	OBIETTIVO SPECIFICO	72 - P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA
54	CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI IN AMBITO VIABILITÀ. PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PUBBLICITARI	Maria Cecilia Tosi	64	GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI VIABILITÀ E FI-PI-LI	Maria Cecilia Tosi	105520151	RILASCIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		72 - P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA
54	CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI IN AMBITO VIABILITÀ. PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PUBBLICITARI	Maria Cecilia Tosi	64	GESTIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI VIABILITÀ E FI-PI-LI	Maria Cecilia Tosi	105520152	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER GLI IMPIANTI PUBBLICITARI E PIANO GENERALE DEGLI STESSI	Obiettivo di Sviluppo	Maria Cecilia Tosi		72 - P.O. CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI CODICE DELLA STRADA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020					PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020						
Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	Codice OG	Descrizione OG	Descrizione Categoria	Responsabile OG	Descrizione Attività	Unità OG
26	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Maria Cecilia Tosi	44	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Maria Cecilia Tosi	1520181	GESTIONE E CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		24 - P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO
26	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Maria Cecilia Tosi	44	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Maria Cecilia Tosi	15320151	Gestione amministrativa degli immobili della Città Metropolitana, di competenza della Direzione Patrimonio.	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		24 - P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO
26	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Maria Cecilia Tosi	44	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Maria Cecilia Tosi	15320153	Aggiornamento inventario beni immobili sulla base dei principi contabili 2015 ex D.Lgs. 118/2011.	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		24 - P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO
26	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Maria Cecilia Tosi	44	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Maria Cecilia Tosi	15320154	COMPLETAMENTO RICOGNIZIONE BENI MOBILI STORICI E INVIO AL MIBACT PER VERIFICA INTERESSE STORICO CULTURALE ARTISTICO.	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		24 - P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO
26	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Maria Cecilia Tosi	44	GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Maria Cecilia Tosi	15320161	Ricognizione sedi e beni funzionali da trasferire al patrimonio della Regione ai sensi della LR 22/2015. Redazione verbali di consegna, coordinamento attività di manutenzione delle sedi e rendicontazione delle spese di gestione.	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		24 - P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO
26	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Maria Cecilia Tosi	43	VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Maria Cecilia Tosi	15220151	ACQUISTO E ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		24 - P.O. GESTIONE DEL PATRIMONIO
26	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Maria Cecilia Tosi	43	VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Maria Cecilia Tosi	15220153	ALIENAZIONE COMPLESSO VILLA MONDEGGI	Obiettivo di Sviluppo	Maria Cecilia Tosi	OBBIETTIVO SPECIFICO	33 - DIREZIONE PATRIMONIO
27	LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE	Maria Cecilia Tosi	46	ATTIVITA' INERENTI IL TRASPORTO PRIVATO	Maria Cecilia Tosi	102220151	Rilascio autorizzazioni per l'apertura di autoscuole, officine di revisione, studi di consulenza automobilistica, scuole nautiche. Rilascio autorizzazioni per accesso al mercato per attività di noleggio con conducente. Rilascio licenze per trasporto merci in conto proprio. Rilascio di attestato di idoneità professionale all'esercizio. Iscrizione all'albo degli autotrasportatori per conto terzi e verifica del possesso dei requisiti per le imprese già iscritte. Espletamento delle procedure di esame.	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi	OBBIETTIVO SPECIFICO	84 - DIREZIONE TPL
27	LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE	Maria Cecilia Tosi	46	GESTIONE DEL CONTRATTO DI TPL DELLA RETE DEBOLE DELLA CITTA' METROPOLITANA.	Maria Cecilia Tosi	102120151	Gestione del contratto di concessione del servizio di TPL della rete debole	Obiettivo di Sviluppo	Maria Cecilia Tosi		84 - DIREZIONE TPL
27	LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE	Maria Cecilia Tosi	49	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO TPL	Maria Cecilia Tosi	10220181	Progettazione, razionalizzazione e integrazione servizio TPL su gomma nell'area Empolese Valdelsa	Obiettivo di Sviluppo	Maria Cecilia Tosi		84 - DIREZIONE TPL
27	LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE	Maria Cecilia Tosi	49	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO TPL	Maria Cecilia Tosi	10220182	Completamento ricognizione livelli di sicurezza fermate TPL e provvedimenti conseguenti	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		84 - DIREZIONE TPL
27	LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE	Maria Cecilia Tosi	49	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO TPL	Maria Cecilia Tosi	10220183	Progettazione, razionalizzazione e integrazione servizio TPL su gomma nell'area Chianti Valdarno	Obiettivo di Sviluppo	Maria Cecilia Tosi		84 - DIREZIONE TPL
27	LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE	Maria Cecilia Tosi	49	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO TPL	Maria Cecilia Tosi	102320151	Programmazione e gestione del servizio di TPL. Revisione della rete di trasporto nell'area fiorentina a seguito avvio linee tranvia 2 e 3.	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi	OBBIETTIVO SPECIFICO	84 - DIREZIONE TPL
27	LA MOBILITA' COME FUNZIONE COLLETTIVA E SOSTENIBILE	Maria Cecilia Tosi	49	PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ECONOMICO DEL SERVIZIO TPL	Maria Cecilia Tosi	102320161	Verifica congruità ai sensi del Reg. CE 1370/2007 della compensazione liquidata ai gestori del servizio di trasporto pubblico nell'anno 2017	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		84 - DIREZIONE TPL
37	PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	65	PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	111120151	ATTIVITA' ORDINARIA IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		83 - P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE
37	PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	65	PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	111120152	ACCORDO PER IL SISTEMA INTEGRATO METROPOLITANO DI PROTEZIONE CIVILE	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi	OBBIETTIVO SPECIFICO	83 - P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE
37	PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	65	PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	111120153	MANUTENZIONE ATTREZZATURE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi		83 - P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE
37	PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	65	PROTEZIONE CIVILE	Maria Cecilia Tosi	111120171	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTA' METROPOLITANA	Obiettivo di Sviluppo	Maria Cecilia Tosi		83 - P.O. PROTEZIONE CIVILE E FORESTAZIONE
21	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Mauri Riccardo	33	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Mauri Riccardo	81120151	Gestione del PTCP	Obiettivo di Mantenimento	Riccardo Mauri		01 - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA, SVILUPPO ECONOMICO E SPORT
21	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Mauri Riccardo	33	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Mauri Riccardo	81120161	PIT (PIANO INTEGRATO TERRITORIALE DELLA PIANA FIORENTINA)	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri	OBBIETTIVO SPECIFICO	01 - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA, SVILUPPO ECONOMICO E SPORT
21	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Mauri Riccardo	33	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Mauri Riccardo	81120162	SUPERSTRADA CICLABILE FIRENZE-PRATO	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri	OBBIETTIVO SPECIFICO	96 - PROGETTI STRATEGICI
21	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Mauri Riccardo	33	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Mauri Riccardo	81120163	ATTIVITA' VINCOLO IDROGEOLOGICO - AGGIORNAMENTO SITO WEB	Obiettivo di Mantenimento	Riccardo Mauri		42 - VINCOLO IDROGEOLOGICO
21	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Mauri Riccardo	33	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Mauri Riccardo	81120164	REALIZZAZIONE PERCORSO TURISTICO ESCURSIONISTICO - PROGETTO DI ECCELLENZA IN ETRURIA		Riccardo Mauri		01 - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA, SVILUPPO ECONOMICO E SPORT
21	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Mauri Riccardo	33	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Mauri Riccardo	81120171	PIT (PIANO INTEGRATO TERRITORIALE) PADULE DI FUCECCHIO	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		01 - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA, SVILUPPO ECONOMICO E SPORT
21	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Mauri Riccardo	33	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Mauri Riccardo	81120182	Lavori Ampliamento Istituto Rodolico via del Podestà	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		96 - PROGETTI STRATEGICI
21	GOVERNO DEL TERRITORIO METROPOLITANO	Mauri Riccardo	33	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	Mauri Riccardo	8120181	CIRCONVALLAZIONE DEL CHIANTI: REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	Obiettivo di Mantenimento	Riccardo Mauri		96 - PROGETTI STRATEGICI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020					PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020						
Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	Codice OG	Descrizione OG	Descrizione Categoria	Responsabile OG	Descrizione Attività	Unità OG
51	GESTIONE ESPROPRI	Otello Cini	41	GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLE PROCEDURE ESPROPRIATIVE	Otello Cini	15120151	ATTIVAZIONE DI NUOVI PROCEDIMENTI ESPROPRIATIVI E COMPLETAMENTO DI QUELLI IN CORSO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE REGIONALI E DELLA CITTÀ METROPOLITANA.	Obiettivo di Mantenimento	Otello Cini	OBIETTIVO SPECIFICO	26 - P.O. ESPROPRI
34	SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	Otello Cini	58	MANTENIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA	Otello Cini	31120151	Attività Corpo di Polizia Metropolitana	Obiettivo di Mantenimento	Otello Cini	OBIETTIVO SPECIFICO	49 - A.P. POLIZIA PROVINCIALE METROPOLITANA E CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA
9	GARE E CONTRATTI	Otello Cini - Maria Cecilia Tosi	8	GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE A GARE E CONTRATTI	Maria Cecilia Tosi - Otello Cini	11120183	Investimenti Finanziari con spazi finanziari ai sensi del comma 485 dell'art. 1 l. 232/2016 (legge di bilancio 2017) come sostituito dal comma 484 dell'art. 1 l. 205/2017 (legge di bilancio 2018)	Obiettivo di Sviluppo	Maria Cecilia Tosi		99 - P.O. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
9	GARE E CONTRATTI	Otello Cini - Maria Cecilia Tosi	8	GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE A GARE E CONTRATTI	Maria Cecilia Tosi - Otello Cini	111420161	SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLE DIREZIONI VIABILITÀ, EDILIZIA E PROGETTI STRATEGICI	Obiettivo di Mantenimento	Maria Cecilia Tosi	OBIETTIVO SPECIFICO	99 - P.O. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI, GESTIONE DEL TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
9	GARE E CONTRATTI	Otello Cini - Maria Cecilia Tosi	8	GESTIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE A GARE E CONTRATTI	Maria Cecilia Tosi - Otello Cini	111420151	Affidamento, gare di beni, servizi e lavori e attività propedeutiche e successive alla stipula contratti in forma pubblico amministrativa	Obiettivo di Mantenimento	Otello Cini	OBIETTIVO SPECIFICO	25 - P.O. GARE E CONTRATTI
9	GARE E CONTRATTI	Otello Cini - Maria Cecilia Tosi	75	AVVIO ATTIVITA' DEL SOGGETTO AGGREGATORE	Otello Cini	111420153	Attività del Soggetto Aggregatore Città Metropolitana di Firenze	Obiettivo di Sviluppo	Otello Cini		11 - GARE CONTRATTI E ESPROPRI
10	IL COLLOCAMENTO AL LAVORO PER I DISABILI	Paolo Grasso - Rocco Conte	9	I SERVIZI ALLE PERSONE E I SERVIZI ALLE IMPRESE PER I DISABILI	Paolo Grasso - Rocco Conte	12212015	L'inserimento lavorativo dei disabili	Obiettivo di Sviluppo	Paolo Grasso		17 - DIREZIONE LAVORO
11	COMBATTERE LA CRISI E CREARE SVILUPPO ATTRAVERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI POLITICHE DEL LAVORO	Paolo Grasso-Rocco Conte	10	I SERVIZI PER IL LAVORO	Paolo Grasso-Rocco Conte	151120151	Servizi per il lavoro nel sistema dei Centri per l'Impiego	Obiettivo di Sviluppo	Paolo Grasso		17 - DIREZIONE LAVORO
11	COMBATTERE LA CRISI E CREARE SVILUPPO ATTRAVERSO UN SISTEMA INTEGRATO DI POLITICHE DEL LAVORO	Paolo Grasso-Rocco Conte	10	I SERVIZI PER IL LAVORO	Paolo Grasso-Rocco Conte	151120152	Le crisi aziendali e la gestione amministrativa dei rapporti di lavoro	Obiettivo di Mantenimento	Paolo Grasso		17 - DIREZIONE LAVORO
45	PIANO STRATEGICO	Riccardo Mauri	72	PIANO STRATEGICO - REDAZIONE	Riccardo Mauri	11320161	PIANO STRATEGICO METROPOLITANO	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		03 - PIANO STRATEGICO
45	PIANO STRATEGICO	Riccardo Mauri	72	PIANO STRATEGICO - REDAZIONE	Riccardo Mauri	11320171	ATTUAZIONE BANDO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE	Obiettivo di Sviluppo	Riccardo Mauri		03 - PIANO STRATEGICO
31	IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	52	GOVERNO E GESTIONE DEL SALDO DEL PAREGGIO DI BILANCIO	Rocco Conte	13220151	Gestione centralizzata fatture, PCC e SIOPE+	Obiettivo di Mantenimento	Rocco Conte	OBIETTIVO SPECIFICO	79 - P.O. CONTABILITÀ E GESTIONE BILANCIO FISCALE - PATTO DI STABILITÀ INTERNO E PAREGGIO DI BILANCIO TRASFERIMENTI STATALI E SPESE CORRENTI
31	IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	52	GOVERNO E GESTIONE DEL SALDO DEL PAREGGIO DI BILANCIO	Rocco Conte	13220152	Pareggio di bilancio, governo e gestione dei flussi di cassa	Obiettivo di Mantenimento	Rocco Conte	OBIETTIVO SPECIFICO	79 - P.O. CONTABILITÀ E GESTIONE BILANCIO FISCALE - PATTO DI STABILITÀ INTERNO E PAREGGIO DI BILANCIO TRASFERIMENTI STATALI E SPESE CORRENTI
31	IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	52	GOVERNO E GESTIONE DEL SALDO DEL PAREGGIO DI BILANCIO	Rocco Conte	13220153	Contabilità ed Adempimenti Fiscali	Obiettivo di Mantenimento	Rocco Conte		79 - P.O. CONTABILITÀ E GESTIONE BILANCIO FISCALE - PATTO DI STABILITÀ INTERNO E PAREGGIO DI BILANCIO TRASFERIMENTI STATALI E SPESE CORRENTI
31	IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	53	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	13120151	Programmazione finanziaria e contabile. Gestione finanziaria e Controllo della spesa.	Obiettivo di Mantenimento	Rocco Conte		98 - P.O. PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI BILANCIO, ENTRATE, SPESE DI INVESTIMENTO
31	IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	53	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	13120152	Rendicontazione finanziaria ed economico patrimoniale	Obiettivo di Sviluppo	Rocco Conte	OBIETTIVO SPECIFICO	98 - P.O. PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI BILANCIO, ENTRATE, SPESE DI INVESTIMENTO
31	IMPIEGO EFFICIENTE ED EFFICACE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	53	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	Rocco Conte	14120151	Gestione delle Entrate e Riscossione Coattiva	Obiettivo di Mantenimento	Rocco Conte		98 - P.O. PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE DI BILANCIO, ENTRATE, SPESE DI INVESTIMENTO
25	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Rocco Conte	35	PROGETTI SPECIALI IN TEMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Rocco Conte	18220151	PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DI AREA METROPOLITANA	Obiettivo di Sviluppo	Rocco Conte	OBIETTIVO SPECIFICO	14 - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
25	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Rocco Conte	35	PROGETTI SPECIALI IN TEMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Rocco Conte	18220152	SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO METROPOLITANO - OPEN DATA E OPEN SERVICE	Obiettivo di Sviluppo	Rocco Conte		14 - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
25	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Rocco Conte	35	PROGETTI SPECIALI IN TEMA D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Rocco Conte	18220153	ATTUAZIONE DELL'AGENDA DIGITALE	Obiettivo di Sviluppo	Rocco Conte		14 - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
25	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Rocco Conte	34	SVILUPPO E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE	Rocco Conte	18120151	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI	Obiettivo di Mantenimento	Rocco Conte		14 - P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI D'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020					PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020						
Id OS	Descrizione OS	Responsabile OS	Id OO	Descrizione OO	Responsabile OO	Codice OG	Descrizione OG	Descrizione Categoria	Responsabile OG	Descrizione Attività	Unità OG
14	LE POLITICHE SOCIALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Rossana Biagioni	16	Sviluppo della rete del Terzo Settore	Rossana Biagioni	124220152	Gestione dei registri delle organizzazioni no profit e politiche sociali	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		18 - TURISMO, SOCIALE
5	MANUTENZIONE E PROMOZIONE DEI BENI STORICO-ARTISTICI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	Rossana Biagioni	26	MANUTENZIONE E FRUIZIONE DEI BENI CULTURALI DELL' ENTE: PALAZZO MEDICI RICCARDI E DELLA BIBLIOTECA MORENIANA	Rossana Biagioni	51120151	MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PERCORSO MUSEALE DI PALAZZO MEDICI RICCARDI E DELLA BIBLIOTECA MORENIANA	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		22 - CULTURA EVENTI E BIBLIOTECHE MUSEO
42	PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	Rossana Biagioni	14	VALORIZZAZIONE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	Rossana Biagioni	71120151	PROGETTI DI VALORIZZAZIONE TURISTICO CULTURALE E AMBIENTALE DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni	OBBIETTIVO SPECIFICO	50 - PARCO DI PRATOLINO
42	PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	Rossana Biagioni	14	VALORIZZAZIONE PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	Rossana Biagioni	95220151	MANUTENZIONE DEL PARCO MEDICEO DI PRATOLINO	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		50 - PARCO DI PRATOLINO
53	PARI OPPORTUNITA'	Rossana Biagioni	17	POLITICHE DI GENERE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'	Rossana Biagioni	124120151	Pari Opportunità	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		18 - TURISMO, SOCIALE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
48	PROMOZIONE CULTURALE SUL TERRITORIO	Rossana Biagioni	27	LA PROMOZIONE CULTURALE IN PALAZZO MEDICI RICCARDI E NEL TERRITORIO (MOSTRE, EVENTI, CONTRIBUTI)	Rossana Biagioni	52120151	Promozione di Mostre ed Eventi Culturali in Palazzo Medici Riccardi	Obiettivo di Sviluppo	Rossana Biagioni		22 - CULTURA EVENTI E BIBLIOTECHE MUSEO
3	PUBBLICA ISTRUZIONE	Rossana Biagioni	25	DIRITTO ALLO STUDIO E SERVIZI EDUCATIVI	Rossana Biagioni	46120151	Servizi Educativi	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		90 - DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI, RETE SCOLASTICA
3	PUBBLICA ISTRUZIONE	Rossana Biagioni	24	RETE SCOLASTICA E SERVIZI	Rossana Biagioni	42220151	Servizi Scolastici	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		90 - DIRITTO ALLO STUDIO, PROGETTI EDUCATIVI, RETE SCOLASTICA
6	SPORT PROMUOVERE LE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE SECONDO LE LINEE DI INDIRIZZO DEL PPS	Rossana Biagioni	28	LE INIZIATIVE GESTITE DIRETTAMENTE	Rossana Biagioni	61120151	Iniziative per lo sport e sostegno alle manifestazioni organizzate da terzi	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		18 - TURISMO, SOCIALE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
12	TURISMO	Rossana Biagioni	70	SERVIZI AMMINISTRATIVI E STATISTICA IN MATERIA DI TURISMO	Rossana Biagioni	71320151	Servizi amministrativi e statistici in materia di turismo	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		18 - TURISMO, SOCIALE
12	TURISMO	Rossana Biagioni	13	TURISMO E SVILUPPO DEL TERRITORIO	Rossana Biagioni	71220151	Servizi di accoglienza e informazione turistica	Obiettivo di Mantenimento	Rossana Biagioni		18 - TURISMO, SOCIALE
29	FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Vincenzo Del Regno	66	FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Vincenzo Del Regno	1120181	GESTIONE EFFICIENTE DELL'AMMINISTRAZIONE	Obiettivo di Sviluppo	DIRIGENTI	OBBIETTIVO SPECIFICO	PRES - SINDACO
29	FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Vincenzo Del Regno	66	FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Vincenzo Del Regno	1120182	CITTÀ METROPOLITANA PIU' BELLA E FUNZIONALE	Obiettivo di Sviluppo	DIRIGENTI	OBBIETTIVO SPECIFICO	PRES - SINDACO
15	IL RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Vincenzo Del Regno	18	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E PROGETTI EUROPEI	Vincenzo Del Regno	141120171	RELAZIONI INTERNAZIONALI	Obiettivo di Mantenimento	Laura Carpinì	OBBIETTIVO SPECIFICO	06 - DIRETTORE GENERALE
32	ATTIVITÀ DI SEGRETERIA GENERALE	Vincenzo Del Regno	55	SEGRETERIA GENERALE, CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA	Vincenzo Del Regno	12120151	CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA	Obiettivo di Sviluppo	Vincenzo Del Regno		65 - SEGRETERIA GENERALE
29	FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Vincenzo Del Regno	66	FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DELLA CITTÀ METROPOLITANA	Vincenzo Del Regno	11120151	VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLA CITTÀ METROPOLITANA: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Obiettivo di Mantenimento	Vincenzo Del Regno	OBBIETTIVO SPECIFICO	65 - SEGRETERIA GENERALE
24	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ATTIVITÀ CONSULTIVA	Vincenzo Del Regno	12	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E SUPPORTO GIURIDICO AGLI UFFICI DELL'ENTE	Vincenzo Del Regno	111220151	GESTIONE DEL CONTENZIOSO E ATTIVITÀ CONSULTIVA	Obiettivo di Sviluppo	Vincenzo Del Regno	OBBIETTIVO SPECIFICO	34 - P.O. AVVOCATURA
23	IL CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	Vincenzo Del Regno	68	L'ATTIVITÀ DEL CONTROLLO STRATEGICO E DEL CONTROLLO DI GESTIONE	Vincenzo Del Regno	111020152	CONTROLLO DI GESTIONE	Obiettivo di Sviluppo	Vincenzo Del Regno		13 - UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE